



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. CHIETI N.2

CHIC83500P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CHIETI N.2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9445** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 23/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 253** Piano di formazione del personale docente
- 257** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il background socioculturale del nostro istituto è prevalentemente medio-alto sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. L'istituto ha un totale di 874 alunni compresi quelli di scuola dell'infanzia. La percentuale di studenti provenienti da famiglie in svantaggio socio-economico è inferiore rispetto al dato regionale; parallelamente, è cresciuta la percentuale degli alunni stranieri attestandosi nella scuola primaria al 9,5% e nella secondaria del 11,2% . La presenza di tali alunni rappresenta un vantaggio in quanto fornisce la possibilità di conoscere culture diverse e di continuare a sperimentare la globalizzazione in atto. Tale contesto, con un'utenza così diversificata, rappresenta fedelmente la situazione socioeconomica reale, sia locale che nazionale e lancia nuove sfide educative. Il primo aspetto da tenere presente è l'aumento di alunni non di madrelingua italiana che necessitano di superare lo svantaggio linguistico di partenza. Un secondo aspetto è la presenza di seconde generazioni che rendono il fenomeno migratorio non più un fatto emergenziale ma costante.

La scuola è attiva nella ricerca di fondi europei e ministeriali attraverso i quali riesce a formulare una proposta formativa diversificata, che costituisca una risposta ai tanti bisogni emergenti e che si estenda oltre l'orario curricolare andando incontro alle esigenze delle famiglie che chiedono supporto nella gestione dei figli nella giornata.

La presenza di tali situazioni indirizza la scuola verso scelte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa gratuite, finanziate attraverso PON, PNRR o altri progetti ministeriali oppure proposte da enti locali e associazioni, per non discriminare nessun alunno e offrire pari opportunità di partecipazione ai vari progetti. Le offerte diversificate e senza costi per la scuola e per le famiglie rappresentano un'opportunità per la crescita della nostra istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo 2 è ubicato nella parte collinare della città dove sono presenti scuole, biblioteche, pinacoteche, teatro, uffici pubblici e chiese, centri sportivi e palestre, scuole musicali e diverse associazioni culturali ed educative. Esso è costituito da 4 plessi di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado. Gli edifici scolastici non sono di recente costruzione ma tutti facilmente raggiungibili e ubicati in posizioni strategiche. Hanno scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe per il superamento delle barriere architettoniche, ascensori. Sono in corso ulteriori interventi di miglioramento in alcuni plessi. L'istituto è dotato di una biblioteca tradizionale e di un sistema virtuale di digital lending per la catalogazione delle risorse librarie. Grazie ai progetti lettura, il patrimonio librario cartaceo è



aumentato. La scuola è dotata di un'aula 3.0 e dei seguenti laboratori: informatico, linguistico, musicale, artistico e creativo con stampanti 3D. Possiede inoltre diversi strumenti musicali nei diversi plessi. Tutti i le sedi hanno la connessione ad internet e LIM/touch screen in tutte le aule, fatta eccezione per l'infanzia. Sono state allestiti i cortili dei plessi con arredi e giochi outdoor in materiali ecologici che permettono sia lo svolgimento di giochi ludici sia il proseguimento delle attività didattiche in un'ambiente stimolante.

Il comprensivo ha vissuto una fase di riorganizzazione a causa di problemi di dissesto idrogeologico che hanno portato alla chiusura di tre plessi e la conseguente dislocazione in altre sedi del nostro istituto e di altri istituti cittadini. Nell'anno scolastico 2025/2026 la scuola secondaria di primo grado cambierà sede e tornerà ad essere polo scolastico di riferimento di quartiere, ciò permetterà all'utenza di avere nuovamente una scuola nelle proprie vicinanze ottemperando alle problematiche di trasporto e rendendo fattiva e proficua la crescita dell'intera comunità cittadina.

L'attività progettuale del nostro istituto è cresciuta anche grazie alla capacità di creare networking con diverse realtà presenti sul territorio: il Centro Newton per attività di supporto psico-pedagogico, le associazioni ambientaliste (WWF e Legambiente) per attività di outdoor education e le associazioni sportive per il potenziamento delle attività motorie. La scuola inoltre è in continuo contatto con ASL, Servizi sociali, Azienda multiservizi "Chieti solidale", Sistema Bibliotecario Provinciale, Sistema museale e Università.

La maggior parte delle risorse economiche della scuola proviene da fondi pubblici. Sono rimaste stabili le risorse da fondi ministeriali per il funzionamento ordinario, sono aumentate le risorse da altri fondi: PNRR, PON. Con i fondi PNRR è stato possibile migliorare il livello tecnologico delle dotazioni strumentali per gli ambienti di apprendimento innovativo e la formazione di personale e alunni (competenze STEM e certificazioni linguistiche CLIL).

Per quanto concerne le risorse professionali, l'85% dei nostri docenti è costituito da insegnanti di scuola primaria a tempo indeterminato che prestano servizio nel nostro istituto da più di 5 anni. Negli anni passati i pensionamenti e le nuove immissioni hanno determinato un turnover che ha permesso il consolidamento di un team di docenti più giovani che sono di stimolo al rinnovamento per tutto il corpo docente. In prospettiva il collegio punta molto sulle risorse stanziare dal PNRR per il miglioramento delle competenze L2, CLIL e STEM per garantire il potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche, valorizzare le competenze linguistiche, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta una composizione eterogenea che offre



significative opportunità educative. Nella scuola dell'infanzia e primaria si registra una presenza molto contenuta di bambini trattenuti e nessun anticipatorio alla primaria, condizione che favorisce una pianificazione didattica omogenea. La presenza di alunni con background migratorio, variabile nei diversi ordini ma sempre in linea o inferiore ai dati regionali e nazionali (infanzia 6,3%, primaria 10%, secondaria 11,1%), consente di strutturare interventi interculturali in un contesto gestibile e favorevole all'inclusione. L'analisi dell'indice ESCS mostra una popolazione con livelli socioeconomici prevalentemente medio-bassi e medi, con alcune classi a livello medio-alto. Tale quadro offre l'opportunità di sviluppare azioni mirate alla riduzione delle disuguaglianze in un contesto non polarizzato, dove il rischio di segregazione risulta limitato. La variabilità dell'ESCS, pur talvolta superiore alla media nazionale tra le classi, presenta una consistente variabilità interna, indicando gruppi eterogenei che favoriscono apprendimento cooperativo, peer education e lavoro per competenze. Complessivamente, il contesto socioculturale consente alla scuola di valorizzare la diversità come risorsa e di promuovere una comunità educante inclusiva e coesa.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta alcuni elementi che costituiscono vincoli per la progettazione educativa e organizzativa. La presenza di nuclei familiari con livelli socioeconomici medio-bassi, rilevata dall'indice ESCS in più classi della primaria e della secondaria, comporta una maggiore richiesta di supporto didattico e di servizi scolastici integrativi, incidendo sull'organizzazione delle attività di recupero e sul potenziamento delle competenze di base. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi, superiore alla media nazionale soprattutto nella primaria (19,02%), evidenzia la presenza di gruppi non omogenei, che richiedono interventi didattici calibrati e una forte attenzione all'equità dei percorsi. Ciò comporta una complessità nella gestione delle dinamiche di classe e nella definizione di strategie inclusive comuni. La percentuale di alunni con background migratorio, pur contenuta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, richiede interventi di mediazione linguistica e culturale e un costante monitoraggio dei percorsi di integrazione. Alcune situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale necessitano inoltre di un raccordo strutturato con i servizi territoriali, con un impatto significativo sul carico organizzativo della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese, attività commerciali e servizi diffusi, che possono diventare partner nelle attività di orientamento, cittadinanza economica e percorsi STEM. La presenza di un ricco sistema culturale, composto da musei, biblioteche e realtà universitarie, offre ulteriori opportunità per laboratori, visite didattiche e progetti interdisciplinari. L'associazionismo locale è vivace e diversificato: Legambiente, associazioni sportive, reti educative e culturali come Biblars, Rete Creatività e Libera rappresentano stakeholder attivi e consolidati, capaci di integrare l'offerta formativa con interventi su sostenibilità, legalità, sport e benessere. I rapporti



strutturati con ASL, Servizi Sociali, Centro Newton e Fondazione "I Fiori del Bene" costituiscono una risorsa importante per il supporto agli studenti con fragilità e per l'inclusione. Nonostante alcune criticità nei servizi comunali di trasporto, la presenza di reti territoriali organizzate e di servizi culturali facilmente accessibili consente alla scuola di costruire una comunità educante solida e di ampliare l'offerta formativa attraverso collaborazioni qualificate.

Vincoli:

Il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica e sulla partecipazione delle famiglie. La discontinuità e la limitata disponibilità dei servizi comunali di trasporto, in particolare dello scuolabus, rappresentano un ostacolo per il raggiungimento di alcuni plessi, soprattutto per le famiglie residenti nelle aree più periferiche o prive di mezzi propri. Tale situazione può ridurre la frequenza alle attività extracurricolari e limitare la partecipazione ad appuntamenti scolastici pomeridiani. La chiusura di edifici scolastici per dissesto idrogeologico ha aumentato la mobilità degli studenti tra quartieri diversi, generando ulteriori difficoltà logistiche per molte famiglie. Anche il tessuto imprenditoriale, composto prevalentemente da piccole imprese e attività a conduzione familiare, pur essendo collaborativo, non sempre dispone di risorse strutturate o continuità progettuale tali da garantire partenariati stabili di lungo periodo. Il territorio presenta inoltre una presenza moderata di famiglie con fragilità socioeconomiche e un progressivo aumento di nuclei con background migratorio, che richiedono un maggior raccordo con i servizi sociali, sanitari e di mediazione culturale. La disponibilità di servizi pubblici è talvolta disomogenea tra i diversi quartieri, incidendo sulla possibilità di accesso alle opportunità educative e culturali offerte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un patrimonio strutturale ampio e variegato che rappresenta un'opportunità significativa per la qualità dell'offerta formativa. I numerosi laboratori presenti, tutti dotati di connessione internet, supportano metodologie didattiche innovative e percorsi STEM. La presenza di biblioteca tradizionale e digitale, atelier creativi, spazi per musica, lingue e scienze, insieme ad aree esterne attrezzate e palestre, consente di diversificare le attività e promuovere un apprendimento laboratoriale e inclusivo. L'accessibilità degli edifici è favorita da rampe e ascensori presenti nell'80% delle strutture, con standard di sicurezza superiori ai valori regionali e nazionali. I finanziamenti PNRR e PON hanno ulteriormente potenziato arredi, strumentazioni digitali, aule tecnologiche e materiali per l'inclusione, permettendo alla scuola di migliorare gli ambienti e incrementare la qualità della didattica. La disponibilità di servizi di supporto, come lo sportello di ascolto e la collaborazione con enti territoriali, offre ulteriori opportunità per sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali e ampliare la rete educativa. La varietà di spazi e dotazioni consente alla scuola di rispondere in modo flessibile alle esigenze didattiche e organizzative, favorendo un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e inclusivo.



Vincoli:

Nonostante la presenza di numerosi ambienti didattici, permangono alcuni vincoli strutturali che incidono sull'organizzazione scolastica. Una quota limitata di edifici dispone di servizi igienici per persone con disabilità (20%) e sono assenti dotazioni sensoriali specifiche, elemento che riduce l'accessibilità per studenti con bisogni complessi. La mancanza di campi sportivi all'aperto e la presenza di soli tre spazi chiusi per l'attività motoria limitano le possibilità di potenziamento delle attività fisiche e sportive. Gli edifici, non recenti, richiedono costante manutenzione e adeguamenti continui, aggravati dalla chiusura di due plessi per dissesto idrogeologico, fattore che ha comportato una redistribuzione degli alunni e una pressione maggiore sugli spazi disponibili. La dotazione digitale specifica per la disabilità risulta inferiore ai valori provinciali e nazionali, rendendo necessario un ulteriore investimento in hardware inclusivo. Permangono criticità nei servizi comunali di trasporto e pre-scuola, che rendono più complesso il raggiungimento dei plessi, soprattutto per le famiglie senza mezzi propri, incidendo sulla frequenza alle attività extracurricolari. Alcuni laboratori richiedono aggiornamento delle attrezzature per garantire continuità alle metodologie innovative promosse negli ultimi anni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia numerose opportunità per il buon funzionamento dell'istituto. Il personale ATA presenta elevata stabilità; con la maggior parte dei collaboratori scolastici e assistenti amministrativi con oltre cinque anni di servizio; ciò assicura continuità gestionale ed efficacia nell'organizzazione quotidiana. La presenza di un DSGA titolare esperto rappresenta un ulteriore elemento di solidità nella gestione amministrativa e dei progetti finanziati. Nei diversi ordini di scuola si rileva una buona presenza di docenti di ruolo e un personale con anni di servizio elevati, soprattutto all'infanzia e alla primaria, fattore che favorisce continuità educativa e stabilità dei team. Molti docenti possiedono competenze specifiche nell'inclusione, nell'uso delle tecnologie e nei laboratori espressivi, musicali e motori, contribuendo a una didattica diversificata e innovativa. Sul fronte dell'inclusione, la scuola può contare su un numero significativo di docenti di sostegno specializzati, assistenti all'autonomia e funzioni strumentali dedicate. La presenza di professionisti esterni arricchisce l'offerta formativa e consente interventi mirati ai bisogni educativi e relazionali degli studenti. Le principali opportunità derivano dalla combinazione tra stabilità, esperienza e competenze differenziate. Permangono alcuni vincoli legati all'assenza di figure come pedagogo utili per potenziare ulteriormente i servizi educativi.

Vincoli:

Nonostante la presenza di risorse interne qualificate, l'istituto presenta alcuni vincoli che incidono sulla continuità didattica e sull'organizzazione. In particolare, nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di I grado è presente una percentuale elevata di docenti a tempo determinato, superiore ai valori territoriali, che comporta turn-over, necessità di frequenti riassegnazioni e difficoltà nel



consolidare pratiche didattiche stabili. Alla secondaria emerge anche una bassa permanenza del personale, con pochi docenti con più di cinque anni di servizio nella scuola, con ricadute sulla coesione dei team, sulla progettazione condivisa e sulla gestione delle classi complesse. Un ulteriore vincolo deriva dall'età media elevata del personale di infanzia e primaria, che, pur essendo punto di forza per l'esperienza, comporta una potenziale riduzione della forza lavoro nei prossimi anni e la necessità di programmare inserimenti progressivi di docenti più giovani. La scuola presenta inoltre la mancanza o la presenza limitata di alcune figure professionali chiave, come pedagogo, educatore professionale e mediatore linguistico-culturale, la cui assenza può ridurre l'efficacia degli interventi rivolti agli alunni con fragilità socio-relazionali o background migratorio. Anche il personale ATA, pur stabile, non è numericamente sufficiente a coprire tutti i plessi e le necessità legate alla gestione degli spazi, soprattutto nei periodi di maggiore attività progettuale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta una composizione eterogenea che offre significative opportunità educative. Nella scuola dell'infanzia e primaria si registra una presenza molto contenuta di bambini trattenuti e nessun anticipatorio alla primaria, condizione che favorisce una pianificazione didattica omogenea. La presenza di alunni con background migratorio, variabile nei diversi ordini ma sempre in linea o inferiore ai dati regionali e nazionali (infanzia 6,3%, primaria 10%, secondaria 11,1%), consente di strutturare interventi interculturali in un contesto gestibile e favorevole all'inclusione. L'analisi dell'indice ESCS mostra una popolazione con livelli socioeconomici prevalentemente medio-bassi e medi, con alcune classi a livello medio-alto. Tale quadro offre l'opportunità di sviluppare azioni mirate alla riduzione delle disuguaglianze in un contesto non polarizzato, dove il rischio di segregazione risulta limitato. La variabilità dell'ESCS, pur talvolta superiore alla media nazionale tra le classi, presenta una consistente variabilità interna, indicando gruppi eterogenei che favoriscono apprendimento cooperativo, peer education e lavoro per competenze. Complessivamente, il contesto socioculturale consente alla scuola di valorizzare la diversità come risorsa e di promuovere una comunità educante inclusiva e coesa.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta alcuni elementi che costituiscono vincoli per la progettazione educativa e organizzativa. La presenza di nuclei familiari con livelli socioeconomici medio-bassi, rilevata dall'indice ESCS in più classi della primaria e della secondaria, comporta una maggiore richiesta di supporto didattico e di servizi scolastici integrativi, incidendo sull'organizzazione delle attività di recupero e sul potenziamento delle competenze di base. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi, superiore alla media nazionale soprattutto nella primaria (19,02%), evidenzia la presenza di gruppi non omogenei, che richiedono interventi didattici calibrati e una forte attenzione all'equità dei percorsi. Ciò comporta una complessità nella gestione delle dinamiche di classe e nella definizione di strategie inclusive comuni. La percentuale di alunni con



background migratorio, pur contenuta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, richiede interventi di mediazione linguistica e culturale e un costante monitoraggio dei percorsi di integrazione. Alcune situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale necessitano inoltre di un raccordo strutturato con i servizi territoriali, con un impatto significativo sul carico organizzativo della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e' caratterizzato da piccole e medie imprese, attivita' commerciali e servizi diffusi, che possono diventare partner nelle attivita' di orientamento, cittadinanza economica e percorsi STEM. La presenza di un ricco sistema culturale, composto da musei, biblioteche e realta' universitarie, offre ulteriori opportunita' per laboratori, visite didattiche e progetti interdisciplinari. L'associazionismo locale e' vivace e diversificato: Legambiente, associazioni sportive, reti educative e culturali come Bibliars, Rete Creativita' e Libera rappresentano stakeholder attivi e consolidati, capaci di integrare l'offerta formativa con interventi su sostenibilita', legalita', sport e benessere. I rapporti strutturati con ASL, Servizi Sociali, Centro Newton e Fondazione "I Fiori del Bene" costituiscono una risorsa importante per il supporto agli studenti con fragilita' e per l'inclusione. Nonostante alcune criticita' nei servizi comunali di trasporto, la presenza di reti territoriali organizzate e di servizi culturali facilmente accessibili consente alla scuola di costruire una comunita' educante solida e di ampliare l'offerta formativa attraverso collaborazioni qualificate.

Vincoli:

Il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica e sulla partecipazione delle famiglie. La discontinuita' e la limitata disponibilita' dei servizi comunali di trasporto, in particolare dello scuolabus, rappresentano un ostacolo per il raggiungimento di alcuni plessi, soprattutto per le famiglie residenti nelle aree piu' periferiche o prive di mezzi propri. Tale situazione puo' ridurre la frequenza alle attivita' extracurricolari e limitare la partecipazione ad appuntamenti scolastici pomeridiani. La chiusura di edifici scolastici per dissesto idrogeologico ha aumentato la mobilita' degli studenti tra quartieri diversi, generando ulteriori difficolta' logistiche per molte famiglie. Anche il tessuto imprenditoriale, composto prevalentemente da piccole imprese e attivita' a conduzione familiare, pur essendo collaborativo, non sempre dispone di risorse strutturate o continuita' progettuale tali da garantire partenariati stabili di lungo periodo. Il territorio presenta inoltre una presenza moderata di famiglie con fragilita' socioeconomiche e un progressivo aumento di nuclei con background migratorio, che richiedono un maggior raccordo con i servizi sociali, sanitari e di mediazione culturale. La disponibilita' di servizi pubblici e' talvolta disomogenea tra i diversi quartieri, incidendo sulla possibilita' di accesso alle opportunita' educative e culturali offerte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola dispone di un patrimonio strutturale ampio e variegato che rappresenta un'opportunità significativa per la qualità dell'offerta formativa. I numerosi laboratori presenti, tutti dotati di connessione internet, supportano metodologie didattiche innovative e percorsi STEM. La presenza di biblioteca tradizionale e digitale, atelier creativi, spazi per musica, lingue e scienze, insieme ad aree esterne attrezzate e palestre, consente di diversificare le attività e promuovere un apprendimento laboratoriale e inclusivo. L'accessibilità degli edifici è favorita da rampe e ascensori presenti nell'80% delle strutture, con standard di sicurezza superiori ai valori regionali e nazionali. I finanziamenti PNRR e PON hanno ulteriormente potenziato arredi, strumentazioni digitali, aule tecnologiche e materiali per l'inclusione, permettendo alla scuola di migliorare gli ambienti e incrementare la qualità della didattica. La disponibilità di servizi di supporto, come lo sportello di ascolto e la collaborazione con enti territoriali, offre ulteriori opportunità per sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali e ampliare la rete educativa. La varietà di spazi e dotazioni consente alla scuola di rispondere in modo flessibile alle esigenze didattiche e organizzative, favorendo un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e inclusivo.

Vincoli:

Nonostante la presenza di numerosi ambienti didattici, permangono alcuni vincoli strutturali che incidono sull'organizzazione scolastica. Una quota limitata di edifici dispone di servizi igienici per persone con disabilità (20%) e sono assenti dotazioni sensoriali specifiche, elemento che riduce l'accessibilità per studenti con bisogni complessi. La mancanza di campi sportivi all'aperto e la presenza di soli tre spazi chiusi per l'attività motoria limitano le possibilità di potenziamento delle attività fisiche e sportive. Gli edifici, non recenti, richiedono costante manutenzione e adeguamenti continui, aggravati dalla chiusura di due plessi per dissesto idrogeologico, fattore che ha comportato una redistribuzione degli alunni e una pressione maggiore sugli spazi disponibili. La dotazione digitale specifica per la disabilità risulta inferiore ai valori provinciali e nazionali, rendendo necessario un ulteriore investimento in hardware inclusivo. Permangono criticità nei servizi comunali di trasporto e pre-scuola, che rendono più complesso il raggiungimento dei plessi, soprattutto per le famiglie senza mezzi propri, incidendo sulla frequenza alle attività extracurricolari. Alcuni laboratori richiedono aggiornamento delle attrezzature per garantire continuità alle metodologie innovative promosse negli ultimi anni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia numerose opportunità per il buon funzionamento dell'istituto. Il personale ATA presenta elevata stabilità; con la maggior parte dei collaboratori scolastici e assistenti amministrativi con oltre cinque anni di servizio; ciò assicura continuità gestionale ed efficacia nell'organizzazione quotidiana. La presenza di un DSGA titolare esperto rappresenta un ulteriore elemento di solidità nella gestione amministrativa e dei progetti finanziati. Nei diversi ordini di scuola si rileva una buona presenza di docenti di ruolo e un personale con anni



di servizio elevati, soprattutto all'infanzia e alla primaria, fattore che favorisce continuità educativa e stabilità dei team. Molti docenti possiedono competenze specifiche nell'inclusione, nell'uso delle tecnologie e nei laboratori espressivi, musicali e motori, contribuendo a una didattica diversificata e innovativa. Sul fronte dell'inclusione, la scuola può contare su un numero significativo di docenti di sostegno specializzati, assistenti all'autonomia e funzioni strumentali dedicate. La presenza di professionisti esterni arricchisce l'offerta formativa e consente interventi mirati ai bisogni educativi e relazionali degli studenti. Le principali opportunità derivano dalla combinazione tra stabilità, esperienza e competenze differenziate. Permangono alcuni vincoli legati all'assenza di figure come pedagogo utili per potenziare ulteriormente i servizi educativi.

Vincoli:

Nonostante la presenza di risorse interne qualificate, l'istituto presenta alcuni vincoli che incidono sulla continuità didattica e sull'organizzazione. In particolare, nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di I grado è presente una percentuale elevata di docenti a tempo determinato, superiore ai valori territoriali, che comporta turn-over, necessità di frequenti riassegnazioni e difficoltà nel consolidare pratiche didattiche stabili. Alla secondaria emerge anche una bassa permanenza del personale, con pochi docenti con più di cinque anni di servizio nella scuola, con ricadute sulla coesione dei team, sulla progettazione condivisa e sulla gestione delle classi complesse. Un ulteriore vincolo deriva dall'età media elevata del personale di infanzia e primaria, che, pur essendo punto di forza per l'esperienza, comporta una potenziale riduzione della forza lavoro nei prossimi anni e la necessità di programmare inserimenti progressivi di docenti più giovani. La scuola presenta inoltre la mancanza o la presenza limitata di alcune figure professionali chiave, come pedagogo, educatore professionale e mediatore linguistico-culturale, la cui assenza può ridurre l'efficacia degli interventi rivolti agli alunni con fragilità socio-relazionali o background migratorio. Anche il personale ATA, pur stabile, non è numericamente sufficiente a coprire tutti i plessi e le necessità legate alla gestione degli spazi, soprattutto nei periodi di maggiore attività progettuale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta una composizione eterogenea che offre significative opportunità educative. Nella scuola dell'infanzia e primaria si registra una presenza molto contenuta di bambini trattenuti e nessun anticipatorio alla primaria, condizione che favorisce una pianificazione didattica omogenea. La presenza di alunni con background migratorio, variabile nei diversi ordini ma sempre in linea o inferiore ai dati regionali e nazionali (infanzia 6,3%, primaria 10%, secondaria 11,1%), consente di strutturare interventi interculturali in un contesto gestibile e favorevole all'inclusione. L'analisi dell'indice ESCS mostra una popolazione con livelli socioeconomici prevalentemente medio-bassi e medi, con alcune classi a livello medio-alto. Tale quadro offre l'opportunità di sviluppare azioni mirate alla riduzione delle disuguaglianze in un contesto non



polarizzato, dove il rischio di segregazione risulta limitato. La variabilità dell'ESCS, pur talvolta superiore alla media nazionale tra le classi, presenta una consistente variabilità interna, indicando gruppi eterogenei che favoriscono apprendimento cooperativo, peer education e lavoro per competenze. Complessivamente, il contesto socioculturale consente alla scuola di valorizzare la diversità come risorsa e di promuovere una comunità educante inclusiva e coesa.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta alcuni elementi che costituiscono vincoli per la progettazione educativa e organizzativa. La presenza di nuclei familiari con livelli socioeconomici medio-bassi, rilevata dall'indice ESCS in più classi della primaria e della secondaria, comporta una maggiore richiesta di supporto didattico e di servizi scolastici integrativi, incidendo sull'organizzazione delle attività di recupero e sul potenziamento delle competenze di base. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi, superiore alla media nazionale soprattutto nella primaria (19,02%), evidenzia la presenza di gruppi non omogenei, che richiedono interventi didattici calibrati e una forte attenzione all'equità dei percorsi. Ciò comporta una complessità nella gestione delle dinamiche di classe e nella definizione di strategie inclusive comuni. La percentuale di alunni con background migratorio, pur contenuta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, richiede interventi di mediazione linguistica e culturale e un costante monitoraggio dei percorsi di integrazione. Alcune situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale necessitano inoltre di un raccordo strutturato con i servizi territoriali, con un impatto significativo sul carico organizzativo della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese, attività commerciali e servizi diffusi, che possono diventare partner nelle attività di orientamento, cittadinanza economica e percorsi STEM. La presenza di un ricco sistema culturale, composto da musei, biblioteche e realtà universitarie, offre ulteriori opportunità per laboratori, visite didattiche e progetti interdisciplinari. L'associazionismo locale è vivace e diversificato: Legambiente, associazioni sportive, reti educative e culturali come Bibliars, Rete Creatività e Libera rappresentano stakeholder attivi e consolidati, capaci di integrare l'offerta formativa con interventi su sostenibilità, legalità, sport e benessere. I rapporti strutturati con ASL, Servizi Sociali, Centro Newton e Fondazione "I Fiori del Bene" costituiscono una risorsa importante per il supporto agli studenti con fragilità e per l'inclusione. Nonostante alcune criticità nei servizi comunali di trasporto, la presenza di reti territoriali organizzate e di servizi culturali facilmente accessibili consente alla scuola di costruire una comunità educante solida e di ampliare l'offerta formativa attraverso collaborazioni qualificate.

Vincoli:

Il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica e sulla partecipazione delle famiglie. La discontinuità e la limitata disponibilità dei servizi comunali di trasporto, in particolare dello scuolabus, rappresentano un ostacolo per il raggiungimento di alcuni plessi,



soprattutto per le famiglie residenti nelle aree più periferiche o prive di mezzi propri. Tale situazione può ridurre la frequenza alle attività extracurricolari e limitare la partecipazione ad appuntamenti scolastici pomeridiani. La chiusura di edifici scolastici per dissesto idrogeologico ha aumentato la mobilità degli studenti tra quartieri diversi, generando ulteriori difficoltà logistiche per molte famiglie. Anche il tessuto imprenditoriale, composto prevalentemente da piccole imprese e attività a conduzione familiare, pur essendo collaborativo, non sempre dispone di risorse strutturate o continuità progettuale tali da garantire partenariati stabili di lungo periodo. Il territorio presenta inoltre una presenza moderata di famiglie con fragilità socioeconomiche e un progressivo aumento di nuclei con background migratorio, che richiedono un maggior raccordo con i servizi sociali, sanitari e di mediazione culturale. La disponibilità di servizi pubblici è talvolta disomogenea tra i diversi quartieri, incidendo sulla possibilità di accesso alle opportunità educative e culturali offerte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un patrimonio strutturale ampio e variegato che rappresenta un'opportunità significativa per la qualità dell'offerta formativa. I numerosi laboratori presenti, tutti dotati di connessione internet, supportano metodologie didattiche innovative e percorsi STEM. La presenza di biblioteca tradizionale e digitale, atelier creativi, spazi per musica, lingue e scienze, insieme ad aree esterne attrezzate e palestre, consente di diversificare le attività e promuovere un apprendimento laboratoriale e inclusivo. L'accessibilità degli edifici è favorita da rampe e ascensori presenti nell'80% delle strutture, con standard di sicurezza superiori ai valori regionali e nazionali. I finanziamenti PNRR e PON hanno ulteriormente potenziato arredi, strumentazioni digitali, aule tecnologiche e materiali per l'inclusione, permettendo alla scuola di migliorare gli ambienti e incrementare la qualità della didattica. La disponibilità di servizi di supporto, come lo sportello di ascolto e la collaborazione con enti territoriali, offre ulteriori opportunità per sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali e ampliare la rete educativa. La varietà di spazi e dotazioni consente alla scuola di rispondere in modo flessibile alle esigenze didattiche e organizzative, favorendo un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e inclusivo.

Vincoli:

Nonostante la presenza di numerosi ambienti didattici, permangono alcuni vincoli strutturali che incidono sull'organizzazione scolastica. Una quota limitata di edifici dispone di servizi igienici per persone con disabilità (20%) e sono assenti dotazioni sensoriali specifiche, elemento che riduce l'accessibilità per studenti con bisogni complessi. La mancanza di campi sportivi all'aperto e la presenza di soli tre spazi chiusi per l'attività motoria limitano le possibilità di potenziamento delle attività fisiche e sportive. Gli edifici, non recenti, richiedono costante manutenzione e adeguamenti continui, aggravati dalla chiusura di due plessi per dissesto idrogeologico, fattore che ha comportato una redistribuzione degli alunni e una pressione maggiore sugli spazi disponibili. La dotazione



digitale specifica per la disabilità risulta inferiore ai valori provinciali e nazionali, rendendo necessario un ulteriore investimento in hardware inclusivo. Permangono criticità nei servizi comunali di trasporto e pre-scuola, che rendono più complesso il raggiungimento dei plessi, soprattutto per le famiglie senza mezzi propri, incidendo sulla frequenza alle attività extracurricolari. Alcuni laboratori richiedono aggiornamento delle attrezzature per garantire continuità alle metodologie innovative promosse negli ultimi anni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia numerose opportunità per il buon funzionamento dell'istituto. Il personale ATA presenta elevata stabilità; con la maggior parte dei collaboratori scolastici e assistenti amministrativi con oltre cinque anni di servizio; ciò assicura continuità gestionale ed efficacia nell'organizzazione quotidiana. La presenza di un DSGA titolare esperto rappresenta un ulteriore elemento di solidità nella gestione amministrativa e dei progetti finanziati. Nei diversi ordini di scuola si rileva una buona presenza di docenti di ruolo e un personale con anni di servizio elevati, soprattutto all'infanzia e alla primaria, fattore che favorisce continuità educativa e stabilità dei team. Molti docenti possiedono competenze specifiche nell'inclusione, nell'uso delle tecnologie e nei laboratori espressivi, musicali e motori, contribuendo a una didattica diversificata e innovativa. Sul fronte dell'inclusione, la scuola può contare su un numero significativo di docenti di sostegno specializzati, assistenti all'autonomia e funzioni strumentali dedicate. La presenza di professionisti esterni arricchisce l'offerta formativa e consente interventi mirati ai bisogni educativi e relazionali degli studenti. Le principali opportunità derivano dalla combinazione tra stabilità, esperienza e competenze differenziate. Permangono alcuni vincoli legati all'assenza di figure come pedagogista utili per potenziare ulteriormente i servizi educativi.

Vincoli:

Nonostante la presenza di risorse interne qualificate, l'istituto presenta alcuni vincoli che incidono sulla continuità didattica e sull'organizzazione. In particolare, nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di I grado è presente una percentuale elevata di docenti a tempo determinato, superiore ai valori territoriali, che comporta turn-over, necessità di frequenti riassegnazioni e difficoltà nel consolidare pratiche didattiche stabili. Alla secondaria emerge anche una bassa permanenza del personale, con pochi docenti con più di cinque anni di servizio nella scuola, con ricadute sulla coesione dei team, sulla progettazione condivisa e sulla gestione delle classi complesse. Un ulteriore vincolo deriva dall'età media elevata del personale di infanzia e primaria, che, pur essendo punto di forza per l'esperienza, comporta una potenziale riduzione della forza lavoro nei prossimi anni e la necessità di programmare inserimenti progressivi di docenti più giovani. La scuola presenta inoltre la mancanza o la presenza limitata di alcune figure professionali chiave, come pedagogista, educatore professionale e mediatore linguistico-culturale, la cui assenza può ridurre l'efficacia degli



interventi rivolti agli alunni con fragilità socio-relazionali o background migratorio. Anche il personale ATA, pur stabile, non è numericamente sufficiente a coprire tutti i plessi e le necessità legate alla gestione degli spazi, soprattutto nei periodi di maggiore attività progettuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. CHIETI N.2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC83500P
Indirizzo	VIA ARNIENSE, 2 CHIETI 66100 CHIETI
Telefono	0871345398
Email	CHIC83500P@istruzione.it
Pec	chic83500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivo2chieti.edu.it

Plessi

VIA P.B. VALERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83501G
Indirizzo	VIA ARNIENSE. 2 CHIETI 66100 CHIETI
Edifici	Via P.B. VALERA 22 - 66100 CHIETI CH

VIA F. MASCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83502L
Indirizzo	VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI



Edifici

- Via MUZII 1 - 66100 CHIETI CH

TRICALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83503N
Indirizzo	VIA DEI FRENTANI CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via DEI FRENTANI 24 - 66100 CHIETI CH

VIA ARENAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83504P
Indirizzo	VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via ARENAZZE 13 - 66100 CHIETI CH

VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE83501R
Indirizzo	VIA ARNIENSE, 2 CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via ARNIENSE 2 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi	6
Totale Alunni	105

MADONNA DEL FREDDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice CHEE83502T

Indirizzo VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI

Edifici • Via MUZII 1 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi 6

Totale Alunni 106

VIA PER FRANCAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE83503V

Indirizzo VIA DEI FRENTANI CHIETI 66100 CHIETI

Edifici • Via DEI FRENTANI 26 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi 10

Totale Alunni 145

A. M. CORRADI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE83504X

Indirizzo VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI

Edifici • Via ARENAZZE 13 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM83501Q



Indirizzo	VIA DEI FRENTANI, 22 - 66100 CHIETI
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

Approfondimento

Il comprensivo Chieti 2 si è sviluppato negli anni abbracciando una vasta utenza essendo radicato con i suoi plessi in diverse zone del territorio.

Nel 2023, alcuni plessi dell' Istituto sono stati interdetti per rischio idrogeologico. Il plesso della scuola dell'Infanzia Arenazze è stato trasferito da viale Gran Sasso a Via Muzii, il plesso di scuola primaria Corradi prima ha trovato ubicazione in via Dei Frentani e dall'anno scolastico 2025-2026 in Via Muzii mentre la scuola secondaria di primo grado per un anno è stata ospitata dal Comprensivo Chieti 1 e dall'anno in corso è stata trasferita in Via dei Frentani.

Nonostante i numerosi traslochi e il conseguente allontanamento dal quartiere di riferimento, nonostante la convivenza negli stessi edifici con scuole di stesso ordine e grado e nonostante la reggenza che ha interessato l'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto ha continuato a distinguersi sul territorio facendo registrare sempre un notevole numero di iscrizioni.

Dall'anno in corso con la guida della nuova Dirigenza si mira a potenziare un clima professionale improntato all'ascolto, alla collaborazione e alla valorizzazione delle competenze dell'intera comunità scolastica. Attraverso una visione educativa chiara e coerente, si promuove un processo di rinnovamento che coinvolge tanto gli aspetti didattici quanto quelli organizzativi. L'attenzione alle esigenze degli studenti, il sostegno al lavoro dei docenti e il dialogo costante con le famiglie stanno contribuendo a restituire all'Istituto un'identità forte e condivisa. Inoltre, le nuove iniziative progettuali, orientate all'innovazione metodologica, all'inclusione e al benessere scolastico, stanno delineando un ambiente formativo più dinamico, accogliente e qualificato. Nel contempo, il personale tutto è stato incoraggiato a partecipare attivamente a un percorso di miglioramento continuo, fondato su professionalità, corresponsabilità e senso di appartenenza. Il risultato è un Istituto Comprensivo che, pur consapevole delle sfide ancora da affrontare, ha trovato slancio, coesione e prospettive di crescita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo IC2 riconosce nelle proprie dotazioni strutturali e tecnologiche un elemento strategico per la realizzazione di un'offerta formativa inclusiva, innovativa e rispondente ai bisogni



educativi degli alunni. Le palestre scolastiche, adeguatamente attrezzate, rappresentano un ambiente privilegiato per la promozione del benessere psico-fisico, dello sviluppo delle competenze motorie, del rispetto delle regole e della cooperazione, contribuendo alla crescita armonica della persona e alla prevenzione del disagio. I laboratori informatici e le LIM presenti nelle aule, insieme ai PC in dotazione, favoriscono l'acquisizione delle competenze digitali, il pensiero critico e creativo, l'apprendimento collaborativo e l'inclusione, consentendo la personalizzazione dei percorsi didattici e l'utilizzo di metodologie innovative. La biblioteca scolastica costituisce uno spazio formativo essenziale per la promozione della lettura, lo sviluppo delle competenze linguistiche e informative e l'educazione alla cittadinanza culturale, configurandosi come luogo di apprendimento permanente e di arricchimento personale. Gli spazi all'aperto, infine, sono valorizzati come ambienti di apprendimento attivo e laboratoriale, funzionali all'educazione ambientale, alla socializzazione e allo sviluppo di competenze trasversali, in un'ottica di scuola aperta, sostenibile e attenta al rapporto con il territorio.

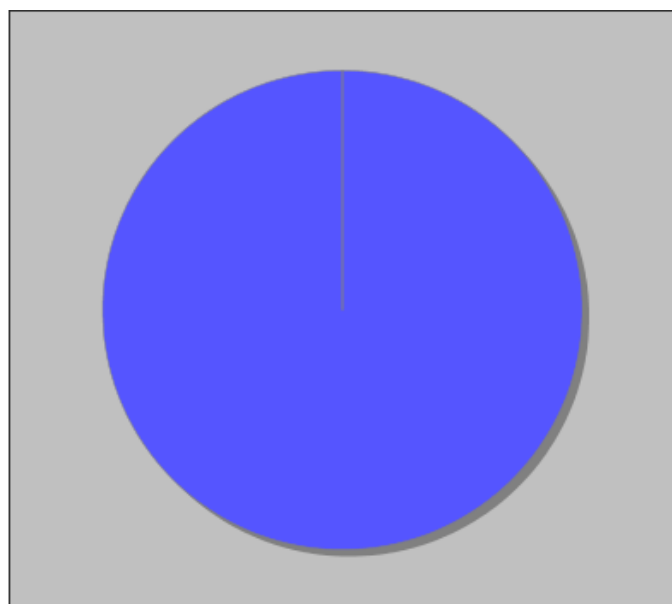


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	30

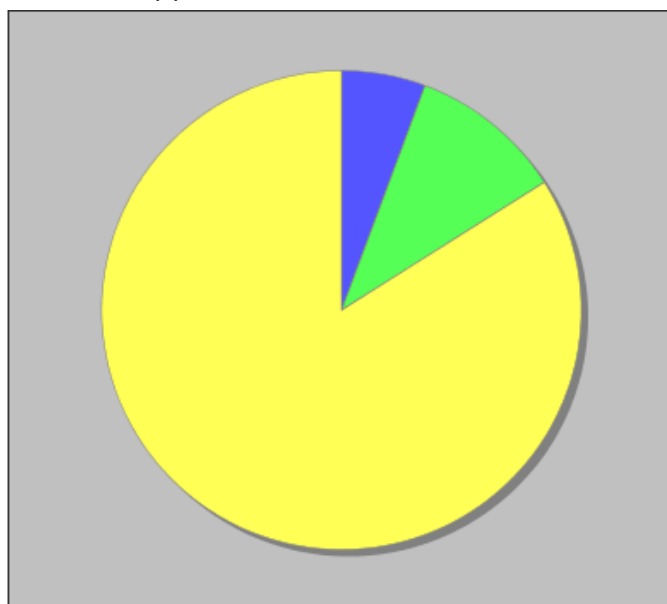
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

L'istituto presenta un ottimo livello di stabilità del personale docente, con una percentuale significativa di insegnanti di ruolo distribuiti nei diversi ordini di scuola.

La presenza di molti docenti storicamente inseriti nei plessi costituisce un punto di forza, perché:



- garantisce continuità educativa
- facilita la trasmissione della cultura d'istituto,
- sostiene la progettazione didattica di lungo periodo

Permangono docenti di sostegno a tempo determinato ma il Dirigente scolastico, in accordo con la Funzione strumentale per l'inclusione ha sempre come obiettivo prioritario nell'assegnazione dei docenti agli alunni quello della continuità considerato elemento fondamentale.

Negli ultimi anni l'istituto ha attivato o ampliato l'impiego di:

- Animatore digitale e Team digitale, figure centrali per i progetti PNRR e per l'innovazione tecnologica
- Funzioni strumentali per: inclusione, valutazione e autovalutazione, continuità e orientamento, PTOF e progettazione
- Referenti per sicurezza, bullismo e cyberbullismo, per quest'ultimo unitamente al team
- Docenti tutor e orientatori introdotti dalla nuova normativa (D.Lgs. 15/2024), per accompagnare gli studenti nella costruzione del portfolio delle competenze.
- Commissioni varie a supporto delle funzioni strumentali e nello specifico Commissione con proprio Referente per l'internazionalizzazione (Erasmus+ ed ETwinning)

Il personale ATA è complessivamente stabile con un numero adeguato di collaboratori scolastici distribuiti nei plessi rispetto alla grandezza degli edifici e numero di alunni. La segreteria amministrativa ha visto avvicinarsi, dopo alcuni pensionamenti, personale nuovo che sta dando una nuova impronta più tecnologica e snella.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Chieti 2 accompagna i suoi alunni in un percorso di crescita umana e culturale, che consenta lo sviluppo psico-fisico della persona in età evolutiva. Il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti si attua attraverso l'apertura e il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali e attraverso la promozione di una didattica attraente e motivante che utilizza metodologie attive e integrate con l'uso delle tecnologie informatiche.

Il nostro Istituto, forte della propria tradizione in campo educativo, riconosciuta nel tessuto sociale cittadino, pone al centro della sua vision la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni positive e di orientarsi nella complessa realtà che lo circonda. Il nostro Istituto da anni promuove e attua didattiche e metodologie educative che cercano di migliorare l'efficacia dell'insegnamento rispondendo alle esigenze dei nuovi contesti socio-culturali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento coinvolgente ed esperienziale.

L'innovazione deve essere realizzata attraverso adeguate metodologie ispirate alle teorie pedagogico-didattiche, proponendo "situazioni problema" in un contesto reale, facendo ricorso ad un'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, all'utilizzo intenzionale e non esclusivo di strumenti tecnologici, stimolando l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento, curando la qualità delle relazioni, privilegiando, in particolare, quelle intrinsecamente collaborative. Pertanto la scuola si propone di innovare le metodologie di insegnamento effettuando scelte didattiche finalizzate a:

- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni piuttosto che accumulare contenuti;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- superare il voto/valutazione quantitativa quale obiettivo principale ma concentrarsi sui percorsi di apprendimento e sui processi cognitivi.

A tal fine l'Istituto ha ripensato agli ambienti di apprendimento valorizzando l'utilizzo di pratiche laboratoriali e metodologie cooperative.



Inoltre, risultano nelle scelte strategiche del prossimo triennio le seguenti:

1. Area organizzativa

Rafforzare la governance d'istituto attraverso una più chiara definizione di ruoli, responsabilità e processi decisionali.

Migliorare la comunicazione interna con protocolli condivisi, calendario unico e uso efficace delle piattaforme digitali.

Standardizzare procedure organizzative (supplenze, gestione spazi, documentazione) e potenziare la cultura della valutazione dei processi attraverso la raccolta sistematica dei dati.

2. Relazioni con le famiglie e il territorio

Rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia tramite canali digitali strutturati, incontri tematici e modulistica unificata.

Favorire la partecipazione attiva dei genitori attraverso gruppi di lavoro, formazione e coinvolgimento nei progetti educativi.

Consolidare le collaborazioni con enti territoriali, associazioni, servizi socio-sanitari e scuole del secondo ciclo, ampliando l'offerta formativa e le attività di orientamento.

3. Miglioramento degli esiti degli apprendimenti

Potenziare la qualità della didattica con metodologie attive, didattica laboratoriale, valutazione formativa e uso mirato delle tecnologie.

Ridurre i divari di apprendimento attivando percorsi di recupero tempestivi, tutoring e interventi mirati su criticità rilevate (Invalsi, prove interne).

Sostenere inclusione e personalizzazione (BES/DSA, studenti stranieri) attraverso piani educativi aggiornati, monitoraggi periodici e percorsi di supporto.

Valorizzare i talenti mediante laboratori STEM, progetti artistici e partecipazione a competizioni disciplinari.

Promuovere il benessere scolastico con programmi di prevenzione del bullismo, sportelli di ascolto e attività di educazione socio-emotiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di cheating nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria ad un valore accettabile ai fini dell'interpretazione dei dati.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria un valore di cheating non superiore al 3%

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi nel triennio 2025-2028.



Traguardo

Nella prova di italiano delle classi seconde passare dal 31% al 29% e nelle classi quinte dal 29% al 26% (riduzione di 1 punto percentuale all'anno). Nella prova di matematica delle classi seconde passare dal 54% al 48% e nelle classi quinte dal 39% al 33% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Correttezza e affidabilità nelle prove INVALSI: promuovere una cultura della valutazione autentica**

Riduzione del cheating nelle prove INVALSI

L'Istituto Comprensivo 2 di Chieti intende promuovere la trasparenza e l'attendibilità delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di I grado, valorizzandone la funzione diagnostica e formativa.

Obiettivi:

- Garantire correttezza e trasparenza nella somministrazione delle prove.
- Rafforzare la cultura della valutazione autentica tra docenti, studenti e famiglie.
- Allineare i risultati INVALSI con le valutazioni interne.

Azioni principali:

1. Formazione docenti: percorsi su finalità INVALSI, interpretazione dei dati e responsabilità professionale.
2. Procedure di somministrazione: vigilanza attenta, rispetto dei protocolli e rotazione dei somministratori.
3. Preparazione studenti: prove simulate, sviluppo di competenze di comprensione e problem solving, educazione alla correttezza.
4. Coinvolgimento famiglie: informazione sul valore delle prove e promozione della corresponsabilità educativa.
5. Monitoraggio e autovalutazione: confronto tra risultati INVALSI e valutazioni interne per migliorare le pratiche didattiche.



Risultati attesi:

Maggiore attendibilità dei dati INVALSI.

Miglioramento della qualità dell'insegnamento e della progettazione didattica.

Sviluppo di comportamenti responsabili e di una cultura della correttezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di cheating nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria ad un valore accettabile ai fini dell'interpretazione dei dati.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria un valore di cheating non superiore al 3%

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028



(riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi nel triennio 2025-2028.

Traguardo

Nella prova di italiano delle classi seconde passare dal 31% al 29% e nelle classi quinte dal 29% al 26% (riduzione di 1 punto percentuale all'anno). Nella prova di matematica delle classi seconde passare dal 54% al 48% e nelle classi quinte dal 39% al 33% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione comune tra docenti di italiano e matematica, definendo obiettivi minimi, criteri valutativi condivisi e prove di monitoraggio periodiche per individuare precocemente gli studenti a rischio.

○ Inclusione e differenziazione

Strutturare interventi di recupero continui e sistematici per gli studenti collocati nei livelli piu' bassi, attraverso attivita' mirate in piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare docenti e collaboratori su corrette procedure INVALSI (vigilanza, gestione del gruppo, corrette modalita' di supporto agli alunni con BES).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione scuola-famiglia attraverso incontri dedicati, restituzione dei risultati delle prove interne ed esterne e azioni volte a responsabilizzare gli studenti sull'impegno nello studio.

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa e monitoraggio degli apprendimenti in Italiano e Matematica

Attività	
Descrizione dell'attività	1. Costituzione di team disciplinari Formazione di gruppi di lavoro tra docenti di italiano e matematica per ogni ordine di scuola.
	Incontri mensili per coordinare percorsi, condividere strumenti e scambiare buone pratiche. 2. Definizione di obiettivi imprescindibili individuazione dei contenuti essenziali per ciascun anno scolastico.



Redazione di un documento condiviso con gli obiettivi minimi per italiano e matematica.

2. Condivisione di criteri valutativi

Elaborazione di griglie di valutazione comuni per prove scritte e attività in classe.

Organizzazione di workshop interni per garantire uniformità nell'applicazione dei criteri.

3. Prove di monitoraggio periodiche

Programmazione di verifiche comuni ogni bimestre per monitorare l'apprendimento.

Analisi dei risultati per individuare precocemente gli studenti a rischio e definire interventi mirati.

4. Azioni di recupero e supporto

Attivazione di laboratori di recupero, tutoring tra pari o percorsi personalizzati in base ai dati emersi dalle prove.

Condivisione dei progressi nei successivi incontri di team disciplinare.

5. Documentazione e riflessione

redazione di report di monitoraggio dei risultati e dei percorsi di recupero.

Valutazione dell'efficacia delle strategie e revisione delle pratiche di progettazione comune.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	durante le attività funzionali di programmazione e di Consigli di classe e dipartimenti. Tempo di lavoro delle Funzioni Strumentali e delle relative commissioni extra orario curricolare
Responsabile	Coordinatore dei Dipartimenti di Italiano e Matematica, con il supporto del Team del PTOF e del Dirigente Scolastico per il monitoraggio complessivo.
Risultati attesi	• Uniformità didattica e valutativa tra le classi, grazie a criteri e obiettivi condivisi. Individuazione precoce degli studenti a rischio, con possibilità di interventi mirati e tempestivi. Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, misurabile attraverso le prove di monitoraggio periodiche. Maggiore collaborazione tra docenti, consolidando la progettazione comune e lo scambio di buone pratiche. Documentazione e riflessione sistematica, utile per il miglioramento continuo dei percorsi didattici e per eventuali aggiornamenti del PTOF.

Attività prevista nel percorso: Recupero mirato e



potenziamento per studenti in difficoltà

Descrizione dell'attività	Obiettivo Strutturare interventi di recupero continui e sistematici per gli studenti collocati nei livelli più bassi, attraverso attività mirate in piccoli gruppi, sia in orario curricolare che extracurricolare, al fine di favorire il consolidamento delle competenze di base.
	Individuazione degli studenti a rischio Analisi dei risultati delle prove diagnostiche, delle verifiche in classe e dei dati INVALSI. Definizione di elenchi degli studenti da inserire nei gruppi di recupero. Creazione di gruppi di lavoro ridotti
	Formazione di piccoli gruppi (6-9 studenti) per ciascuna disciplina di riferimento (Italiano e Matematica). Assegnazione di un docente referente per ciascun gruppo. Progettazione di percorsi personalizzati Elaborazione di schede operative mirate agli obiettivi minimi da consolidare. Definizione di attività pratiche, esercitazioni guidate e laboratori didattici.
	Attuazione degli interventi Organizzazione delle attività sia in orario curricolare (moduli o frazioni di lezione dedicate) sia in orario extracurricolare (laboratori pomeridiani o sportelli di recupero).



Monitoraggio costante dell'impegno e dei progressi degli studenti.

Valutazione e monitoraggio

Verifiche periodiche per rilevare l'acquisizione delle competenze di base.

Aggiornamento dei piani di recupero in base ai progressi osservati.

Coinvolgimento delle famiglie

Comunicazione dei percorsi e dei progressi degli studenti.

Consigli su strategie di supporto a casa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Coordinatore dei Dipartimenti disciplinari con il supporto del Team di PTOF e del Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base negli studenti più in difficoltà.

Maggiore autonomia nello studio e capacità di recupero



individuale.

Riduzione del divario tra livelli di apprendimento.

Rafforzamento della continuità educativa e del coinvolgimento dei docenti

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa e monitoraggio in Italiano e Matematica

Obiettivo

Rafforzare la progettazione comune tra docenti di Italiano e Matematica, definendo obiettivi minimi, criteri valutativi condivisi e prove di monitoraggio periodiche per individuare precocemente gli studenti a rischio.

Attività

Costituzione dei team disciplinari

Descrizione dell'attività

Creazione di gruppi di lavoro tra docenti di Italiano e Matematica per ciascun ordine di scuola.

Incontri mensili per coordinare percorsi, condividere strumenti e confrontare buone pratiche.

Definizione degli obiettivi minimi

Individuazione dei contenuti essenziali per ogni anno scolastico.

Redazione di un documento condiviso con obiettivi minimi e competenze chiave.



Condivisione dei criteri valutativi

Elaborazione di griglie di valutazione comuni per prove scritte e attività in classe.

Workshop interni per garantire uniformità nell'applicazione dei criteri.

Prove di monitoraggio periodiche

Programmazione di verifiche comuni a cadenza bimestrale o quadrimestrale.

Analisi dei risultati per individuare tempestivamente gli studenti a rischio.

Interventi di supporto

Laboratori di recupero, tutoring tra pari o percorsi personalizzati in base ai risultati delle prove.

Condivisione dei progressi nei successivi incontri di team disciplinare.

Documentazione e valutazione dell'attività

Redazione di report di monitoraggio dei risultati.

Valutazione dell'efficacia delle strategie e revisione delle pratiche di progettazione comune.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore dei Dipartimenti di Italiano e Matematica, con il supporto del Team del PTOF e del Dirigente Scolastico per il monitoraggio complessivo.

Risultati attesi

- Uniformità didattica e valutativa tra le classi.

Individuazione precoce e supporto mirato agli studenti a rischio.

Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.

Rafforzamento della collaborazione tra docenti e scambio di buone pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progettazione condivisa e monitoraggio in Italiano e Matematica

Modello organizzativo innovativo:

Creazione di team disciplinari interni che collaborano regolarmente tra docenti di Italiano e Matematica.

Incontri programmati e strutturati con agenda condivisa e documentazione dei progressi.

Coordinamento tra dipartimenti e Dirigente per allineare obiettivi e strategie.

Pratiche didattiche innovative:

Definizione di obiettivi imprescindibili e criteri valutativi condivisi per uniformare la valutazione.

Prove periodiche comuni per monitorare gli apprendimenti e individuare precocemente gli studenti a rischio.

Uso dei dati delle verifiche per interventi personalizzati e feedback mirato.

2. RECUPERO MIRATO E POTENZIAMENTO PER STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

Modello organizzativo innovativo:

Organizzazione di piccoli gruppi eterogenei in orario curricolare ed extracurricolare.

Ruoli definiti per ciascun docente referente e coordinamento con il team disciplinare.

Pianificazione dei laboratori e delle attività di tutoring con continuità e modularità.

Pratiche didattiche innovative:

Approccio personalizzato e differenziato, calibrato sui bisogni specifici degli studenti.



Utilizzo di attività attive e cooperative: laboratori, esercitazioni guidate e peer tutoring.

Monitoraggio costante dei progressi e adattamento dinamico delle strategie di recupero.

3. Interventi di recupero continui

Modello organizzativo innovativo:

Strutturazione di un piano di interventi sistematici e continuativi, evitando azioni episodiche.

Coordinamento tra docenti e famiglie per garantire la continuità educativa.

Monitoraggio periodico dei risultati con feedback condiviso tra docenti.

Pratiche didattiche innovative:

Percorsi calibrati sui livelli di partenza degli studenti e sulle competenze da consolidare.

Attività metacognitive e laboratoriali, con attenzione alla motivazione e all'autonomia.

Integrazione di momenti curricolari ed extracurricolari per ampliare le opportunità di apprendimento.

4. Riduzione del cheating nelle prove INVALSI

Modello organizzativo innovativo:

Definizione di procedure chiare e condivise per la somministrazione delle prove.

Formazione dei docenti e rotazione dei somministratori per garantire imparzialità.

Coinvolgimento attivo di famiglie e comunità educativa per sostenere la cultura della correttezza.

Pratiche didattiche innovative:

Promozione di una cultura della valutazione autentica, centrata sull'apprendimento reale.

Uso di strumenti digitali per simulazioni e monitoraggio delle prove.

Analisi dei dati per interventi mirati e miglioramento continuo della didattica.

In sintesi, l'innovazione in queste attività si articola su due livelli complementari:

1. Modello organizzativo: coordinamento strutturato tra docenti, team disciplinari, gestione dei ruoli,



pianificazione continua e coinvolgimento di famiglie e comunità.

2. Pratiche didattiche: personalizzazione e differenziazione dei percorsi, monitoraggio basato sui dati, laboratori e attività cooperative, promozione della cultura della correttezza e feedback immediato agli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare per migliorare: strumenti e pratiche integrate per il successo formativo

L'attività è finalizzata a rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di strumenti efficaci per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, in un'ottica formativa e inclusiva. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione tra la valutazione interna d'istituto e le rilevazioni esterne (es. prove standardizzate), al fine di leggere in modo consapevole i dati, individuare punti di forza e criticità e orientare le azioni di miglioramento didattico e organizzativo dell'Istituto Comprensivo 2 di Chieti.

Allegato:

progettazione attività Valutare per migliorare.pdf



Aspetti generali

1. Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Le attività didattiche che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto sono orientate alla costruzione di apprendimenti significativi, consapevoli e duraturi, capaci di accompagnare gli studenti lungo l'intero arco della vita. La scuola si configura come comunità educativa che promuove il benessere personale e relazionale, favorendo lo sviluppo armonico della persona e la capacità di interagire in modo positivo e responsabile nei diversi contesti di vita, scolastici ed extrascolastici. L'azione educativa è finalizzata a consentire agli alunni di trasformare le proprie capacità in competenze effettivamente agite, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità che trovano applicazione nella realtà quotidiana. In questa prospettiva, la scuola riconosce il valore centrale di un solido bagaglio culturale come condizione essenziale per l'orientamento personale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la capacità di operare scelte consapevoli. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente costituiscono pertanto il riferimento unitario dell'intero curriculum d'Istituto e orientano la progettazione didattica e valutativa. L'offerta formativa è strutturata in modo da promuovere in particolare la competenza alfabetica funzionale e la competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, riconosciute dall'Istituto come ambiti strategici e trasversali, funzionali allo sviluppo di tutte le discipline. Il potenziamento delle competenze linguistiche favorisce la comprensione, la comunicazione, l'argomentazione e la riflessione critica, mentre lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche sostiene il pensiero razionale, la capacità di risolvere problemi e di interpretare la realtà in modo consapevole. Tali competenze concorrono in modo integrato alla costruzione di un sapere unitario, interconnesso e significativo.

Nel rispetto delle buone pratiche consolidate, l'Istituto promuove una didattica attiva, laboratoriale e



cooperativa, volta a sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la partecipazione, la collaborazione e la riflessione sui propri processi di apprendimento. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, arricchiti dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei nuovi linguaggi espressivi, contribuisce allo sviluppo della competenza digitale, favorendo un utilizzo critico, responsabile e creativo degli strumenti tecnologici. In coerenza con le finalità educative della scuola, alle attività curricolari si affiancano percorsi progettuali che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento diversificate e contestualizzate. Particolare attenzione è riservata ai progetti in ambito STEM, finalizzati al rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, e ai percorsi di lettura e ascolto, che promuovono il piacere della lettura, la capacità di concentrazione e la comprensione profonda dei testi, contribuendo allo sviluppo della competenza multilinguistica e della consapevolezza linguistica e culturale.

La progettualità dell'Istituto valorizza inoltre la competenza in materia di cittadinanza, attraverso percorsi educativi dedicati alla salute, alla tutela dell'ambiente, alla legalità e al rispetto delle regole, favorendo la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. In tale quadro, trovano spazio anche esperienze che stimolano la competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, progettualità, problem solving e assunzione di responsabilità. L'intero impianto dell'offerta formativa concorre infine allo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso la valorizzazione dei linguaggi artistici, espressivi e comunicativi e il riconoscimento della diversità come risorsa educativa. Ogni scelta didattica e progettuale è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di inclusione, orientamento e apprendimento permanente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA P.B. VALERA	CHAA83501G
VIA F. MASCI	CHAA83502L
TRICALLE	CHAA83503N
VIA ARENAZZE	CHAA83504P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2	CHEE83501R
MADONNA DEL FREDDO	CHEE83502T
VIA PER FRANCAVILLA	CHEE83503V
A. M. CORRADI	CHEE83504X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2

CHMM83501Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Chieti orienta la propria azione educativa al pieno sviluppo delle competenze chiave degli studenti, come delineato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, promuovendo percorsi formativi integrati e trasversali. In particolare, il curricolo è strutturato per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza al termine di ciascun ciclo scolastico, con attenzione alla padronanza delle abilità linguistiche e matematiche, allo sviluppo del pensiero critico e creativo, e alla capacità di agire in modo responsabile e collaborativo. L'istituto valorizza metodologie didattiche attive e inclusive, integrate con strumenti digitali, laboratori e attività di progetto, per garantire apprendimenti significativi e applicabili nella vita quotidiana. Particolare attenzione è rivolta all'educazione civica, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità, promuovendo nei bambini e negli adolescenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, la capacità di risolvere problemi complessi e di partecipare in modo responsabile alla comunità. L'Istituto, inoltre, sviluppa



un approccio di monitoraggio costante attraverso prove di verifica e attività di recupero e potenziamento, assicurando la personalizzazione dei percorsi e il supporto agli studenti in difficoltà, in linea con la visione educativa di inclusione e orientamento all'eccellenza formativa.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. CHIETI N.2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA P.B. VALERA CHAA83501G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA F. MASCI CHAA83502L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRICALLE CHAA83503N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA ARENAZZE CHAA83504P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 CHEE83501R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADONNA DEL FREDDO CHEE83502T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PER FRANCAVILLA CHEE83503V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. M. CORRADI CHEE83504X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2
CHMM83501Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto e regolamentato dalla legge 92 del 20 agosto 2019 che l'ha resa obbligatoria in tutti gli ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Tale legge stabilisce 33 ore annuali per tale disciplina, una valutazione autonoma sul documento di valutazione e la sua trasversalità in tutte le aree.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, esse sono articolate secondo tre principali nuclei concettuali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ e CITTADINANZA DIGITALE. All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le Istituzioni scolastiche possono, nell'esercizio della loro autonomia, proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti.

Il nostro Istituto ha sempre dato molta importanza a tale disciplina ritenendola parte integrante del percorso educativo e didattico di tutti gli ordini di scuola, anche nella scuola dell'infanzia all'interno dei campi di esperienza, sono state previste varie aree di intervento, in maniera tale da avviare i bambini, sin dal primo approccio alla scuola, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'Istituto aderisce a diversi progetti come ad esempio Libera, Chieti Nuova 3 Febbraio, Scuola sicura, Educazione finanziaria e molti altri che mirano a coadiuvare ed ampliare l'offerta formativa in tale ambito.



Approfondimento

ordine di scuola	orario d'ingresso	orario d'uscita
Scuola dell'infanzia Via Valera	8:00	16:00
Scuola dell'infanzia Arenazze	8:00	16:00
Scuola dell'infanzia Via Masci	8:00	16:00
Scuola dell'infanzia Tricalle	8:00	16:00
Scuola primaria Via Arniense	8:00	13:30 lunedì- martedì- mercoledì- giovedì 13:00 venerdì 16:00 martedì solo classi IV e V
Scuola primaria Corradi	8:15	13:15 martedì- giovedì- venerdì



		16:00 lunedì- mercoledì
		13:30 martedì- mercoledì- giovedì- venerdì
Scuola primaria Madonna del Freddo	8:30	16:30 lunedì 16:00 mercoledì solo classi IV e V
Scuola primaria Via per Francavilla	8:00	13:30 lunedì- martedì- mercoledì- giovedì 13:00 venerdì 16:00 lunedì solo classi IV e V
Scuola primaria Via per Francavilla - tempo pieno	8:30	16:30 dal lunedì al venerdì



Scuola secondaria di I grado - Vicentini della Porta	8:10	14:10 dal lunedì al venerdì
---	------	-----------------------------------



Curricolo di Istituto

I. C. CHIETI N.2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum dell'Istituto rappresenta l'insieme delle esperienze educative e formative proposte agli studenti, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo armonico e integrale della persona. Esso garantisce continuità e gradualità nell'apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, promuovendo conoscenze, competenze e valori necessari per una piena cittadinanza.

Il nostro percorso educativo si fonda sui principi di inclusione, equità e valorizzazione delle diversità, offrendo a ciascun alunno opportunità di crescita personalizzate e mirate. Attraverso discipline di base, attività laboratoriali e progetti trasversali, gli studenti sviluppano competenze cognitive, relazionali, digitali e sociali, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le competenze chiave europee. Le metodologie didattiche adottate privilegiano la partecipazione attiva, il lavoro cooperativo, l'interdisciplinarietà e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo l'autonomia nello studio e la capacità di risolvere problemi. Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi di supporto personalizzati.

Il nostro Istituto si è dotato di un curriculum verticale per competenze, elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i vari ordini di scuola. Il documento è stato inoltre integrato con i curricula di pregrafismo e motricità (scuola dell'infanzia), cittadinanza e costituzione - intercultura (infanzia, primaria e secondaria), coding (infanzia, primaria e secondaria) e latino (scuola secondaria).



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, l'educazione alla Costituzione si propone di far conoscere ai bambini i principi fondamentali su cui si basa la convivenza civile e democratica in Italia. Le tematiche affrontate includono i diritti e i doveri dei cittadini, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà di espressione, la tutela dell'ambiente e la partecipazione alla comunità. Le attività previste comprendono letture animate, giochi di ruolo, laboratori creativi e discussioni guidate, con l'obiettivo di rendere concreti i concetti costituzionali e favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Musica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

-Presentazione generale della Costituzione e delle sue caratteristiche. I Simboli della



nazione. Lettura, comprensione e analisi di brani mediante applicazione della strategia di comprensione "5W". Discussione guidata.

-La Struttura della Costituzione e i principi fondamentali. Visione di un video con discussione guidata. Lettura, comprensione e discussione degli articoli 1,2,3 della Costituzione.

-Lettura e riflessione su articoli della Costituzione Italiana, collegandoli ai valori del coro, come uguaglianza, rispetto, collaborazione e libertà di espressione.

-Fair Play nella vita e nello sport

CLASSE II

-Lecture e riflessioni su "La Costituzione spiegata a mia figlia" di G. Ambrosini

-La Dichiarazione dei diritti dell'uomo

-Inclusione e solidarietà con "El sistema" di J. A.Abreu

-La Repubblica Italiana

CLASSE III

-Lettura, analisi e comprensione del testo "La Costituzione ha bisogno dei giovani" di Piero Calamandrei.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

-Lettura e riflessione su articoli della Costituzione Italiana, collegandoli ai valori del coro, come uguaglianza, rispetto, collaborazione e libertà di espressione.

CLASSE II



-Introduzione guidata agli articoli fondamentali della Costituzione sui diritti sociali .

CLASSE III

-Educare alla pace attraverso la musica.

-Forme e Istituzioni di governo. I diritti dell' umanità e la cooperazione tra i popoli

-I diversi atteggiamenti degli adolescenti di oggi di fronte al rispetto verso gli altri e alla pratica delle leggi

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II

-I comportamenti responsabili: la gentilezza

TUTTE LE CLASSI

- la scuola promuove diverse attività dedicate alla prevenzione e al contrasto del bullismo, con l'obiettivo di creare un ambiente sereno, rispettoso e inclusivo. Le iniziative mirano innanzitutto a far conoscere agli studenti che cosa si intende per bullismo, distinguendolo dai semplici conflitti tra pari, e a far comprendere le conseguenze che tale fenomeno può avere sulla vita delle vittime e sul clima complessivo della classe. Attraverso momenti di riflessione, laboratori e discussioni guidate, gli alunni sono accompagnati a riconoscere i comportamenti scorretti, a sviluppare empatia e a mettere in pratica modalità comunicative più positive.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado partecipano al Consiglio comunale dei ragazzi.

Le elezioni del CCR hanno l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella vita della loro comunità, aiutandoli a diventare cittadini attivi e consapevoli. Attraverso questo percorso, gli studenti imparano cosa significa partecipare davvero, prendere decisioni importanti e contribuire al benessere del gruppo. Allo stesso tempo scoprono come funziona la democrazia: sperimentano il voto, la rappresentanza, le regole e il principio di maggioranza, proprio come avviene in un vero comune.

Le elezioni servono anche a sviluppare senso di responsabilità e impegno, perché chi viene eletto deve proporre idee, lavorare su progetti concreti e collaborare con la scuola e l'amministrazione comunale. Inoltre, il CCR offre uno spazio in cui i ragazzi possono esprimere la propria voce e proporre miglioramenti per la scuola, il territorio, l'ambiente, lo sport e la cultura, contribuendo così a costruire un ambiente più attento ai bisogni dei giovani.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni partecipano al progetto del CCR attraverso il quale imparano a confrontarsi, proporre idee e discutere progetti per migliorare il loro territorio, sviluppando senso di responsabilità, spirito critico e competenze civiche. La loro partecipazione rappresenta un importante esercizio di democrazia e cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Alcuni aspetti dell'Agenda 2030
- Analisi dei dati statistici sull'accumulo dei rifiuti di plastica e sul loro riciclo
- Essere cittadini europei: la sostenibilità ambientale
- Sostenibilità: "Che fine fa l'acqua? Esperimento sulla traspirazione delle piante"
(sostenibilità vista come ruolo degli alberi nel ciclo dell'acqua e nel microclima urbano)

CLASSE II

- Agenda 2030: consumo e produzione sostenibile: le centrali nucleari in Europa
- Visione di video sull'inquinamento dei mari da plastica e sul processo di riciclaggio della plastica

CLASSE III

- Cambiamenti climatici e problematiche ambientali
- Problemi ambientali connessi ai cambiamenti climatici, città sostenibili



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di bene culturale e ambientale.
- Tutela del patrimonio artistico/storico/ambientale ed accenni di teoria del restauro.
- Sostenibilità nell'arte e nell'architettura

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

-Educazione finanziaria "Valore, qualità e pubblicità: perché un oggetto costa di più?"

CLASSE II

-Educazione finanziaria "Risparmio e interesse semplice: il denaro nel tempo"

CLASSE III

-Educazione finanziaria "Progettiamo un viaggio con un budget"

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni partecipano ad attività che fanno conoscere la criminalità e le associazioni mafiose e hanno l'obiettivo di educare alla legalità e alla responsabilità civica. Attraverso incontri, laboratori e testimonianze, gli studenti apprendono come operano le organizzazioni mafiose, i danni che provocano alla società e l'importanza di contrastarle. Queste iniziative aiutano a sviluppare consapevolezza, senso critico e impegno concreto contro ogni forma di illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

-Lettura, comprensione e analisi del testo "Le monde du web" (la citoyenneté numérique et les fake news) + lavoro di gruppo "pour et contre"

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Realizzazione di prodotti digitali con l'utilizzo di applicazioni collaborative (es: G-Suite/Canva) o di programmazione (es: Scratch).
- What is AI? - introduzione al concetto di intelligenza artificiale e alle sue principali applicazioni nella vita quotidiana, con attività di comprensione e osservazione.
- Ethical or Not? - analisi di situazioni concrete per distinguere comportamenti corretti o scorretti nell'uso dell'AI, riflettendo sulle scelte etiche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste



-Introduzione al digitale e Netiquette: cos'è la cittadinanza digitale; conoscenza degli strumenti base di comunicazione (es. email, blog) e delle regole di comportamento in rete (netiquette).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- cyberbullismo e comunicazione etica: riconoscimento e contrasto di azioni di bullismo e cyberbullismo;
- analisi del Manifesto della comunicazione non ostile e riflessione sulle conseguenze reali dei comportamenti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Raccolta carta

L'iniziativa di sensibilizzazione per la raccolta della carta nelle scuole ha l'obiettivo di promuovere tra gli studenti una maggiore consapevolezza ambientale e l'adozione di comportamenti sostenibili. Gli alunni vengono coinvolti in attività pratiche di raccolta differenziata della carta e in momenti informativi sul riciclo e sull'importanza della riduzione dei rifiuti. Oltre a sviluppare conoscenze ecologiche, l'iniziativa favorisce la collaborazione tra studenti, il senso di responsabilità e la partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente all'interno della comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Festa dell'Albero

La Festa dell'Albero è un'iniziativa educativa e simbolica che coinvolge gli studenti nella sensibilizzazione alla cura dell'ambiente e alla tutela del verde. Durante questa giornata, gli alunni partecipano alla piantumazione di alberi e arbusti, imparando l'importanza delle piante per l'ecosistema, la qualità dell'aria e la biodiversità. Oltre all'aspetto pratico, la festa promuove valori come il rispetto per la natura, la collaborazione tra compagni e il senso di responsabilità verso l'ambiente, trasformando un gesto simbolico in un'esperienza educativa concreta e partecipativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La Giornata dei Calzini Spaiati

Ogni anno in questa giornata vengono svolte attività didattiche finalizzate a promuovere l'inclusione. I bambini, attraverso letture mirate,



giochi di ruolo e drammatizzazioni, vengono stimolati a riflettere sull'unicità di ciascuno, sull'amicizia e sull'importanza della gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Settimana "Nontiscordardimè"**

A primavera, per la durata di una settimana nella scuola ci dedica alla cura e alla valorizzazione degli spazi. Gli alunni, insieme a insegnanti e famiglie, partecipano a interventi di pulizia, manutenzione e miglioramento degli ambienti interni ed esterni della scuola, inoltre insieme si collabora a creare un orto didattico e aiuole fiorite che rendono la scuola più accogliente. L'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare il senso di responsabilità, collaborazione e rispetto per i beni comuni, promuovendo comportamenti sostenibili e una maggiore consapevolezza ambientale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Laboratori di riciclo creativo

I laboratori di riciclo creativo sono attività pratiche che permettono ai bambini di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, sviluppando la creatività e la manualità. Attraverso l'uso di carta, cartone, bottiglie di plastica, tappi e altri materiali recuperabili, i bambini realizzano piccoli lavori artistici, giochi o decorazioni, imparando contemporaneamente l'importanza del riuso e del rispetto dell'ambiente. Questi laboratori favoriscono anche la collaborazione tra compagni, l'osservazione e la sperimentazione, aiutando i bambini a comprendere in modo concreto come gestire i rifiuti e dare nuova vita agli oggetti, sviluppando consapevolezza ecologica fin dai primi anni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Progetti motori

Nella scuola dell'infanzia si mirano a favorire lo sviluppo delle capacità motorie dei bambini, migliorando equilibrio, coordinazione, forza e agilità attraverso attività ludiche e stimolanti. Questi progetti prevedono percorsi psicomotori, giochi di gruppo, esercizi di movimento libero e attività strutturate con attrezzi e materiali vari, pensati per coinvolgere tutti i



bambini secondo i loro livelli di abilità. Oltre allo sviluppo fisico, i progetti motori promuovono competenze trasversali come la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole e la capacità di ascolto, contribuendo al benessere psicofisico e alla formazione globale del bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

○ Safer Internet Day

Il Safer Internet Day nella scuola dell'infanzia è un'occasione educativa per avvicinare i bambini, in modo semplice e adatto alla loro età, ai concetti di sicurezza e comportamento responsabile nel mondo digitale. Attraverso racconti, filastrocche, giochi e attività interattive, i bambini imparano a riconoscere l'importanza di condividere in modo sicuro, rispettare gli altri online e chiedere aiuto agli adulti in caso di dubbi o problemi. L'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare fin dai primi anni la consapevolezza digitale, promuovendo un utilizzo corretto e sicuro dei dispositivi tecnologici e delle risorse online, sempre accompagnati dall'adulto di riferimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sicurezza dentro e fuori la scuola

Attraverso giochi di ruolo e attività concrete i bambini vengono sensibilizzati ai comportamenti sicuri da tenere a casa ed a scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Maschi e femmine: giochiamo insieme

Prima sensibilizzazione al superamento degli stereotipi di genere. In questa fase dello sviluppo, i bambini iniziano a costruire la propria identità e a interpretare il mondo che li circonda: per questo è importante offrire loro occasioni educative che li aiutino a riconoscere che non esistono attività, giochi o ruoli "da maschio" o "da femmina", ma solo interessi, abilità e curiosità personali. Attraverso letture, conversazioni guidate, giochi simbolici e attività laboratoriali, i bambini vengono accompagnati a osservare e mettere in discussione alcune abitudini o rappresentazioni stereotipate presenti nella quotidianità.



L'obiettivo è far emergere la consapevolezza che ogni persona è unica e che ciascuno può esprimere liberamente le proprie preferenze, senza sentirsi limitato da etichette o aspettative legate al genere. Le attività proposte favoriscono un clima inclusivo, in cui i bambini imparano a collaborare e a riconoscere il valore delle differenze. Gli insegnanti hanno un ruolo centrale nel proporre modelli positivi, usare un linguaggio non stereotipato e valorizzare comportamenti che promuovono rispetto reciproco, apertura mentale ed empatia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

○ giornata della Terra

In occasione della Giornata della Terra, i bambini della scuola dell'infanzia sono stati guidati in un percorso di scoperta dedicato al nostro pianeta e alla sua bellezza. Attraverso attività ludiche e laboratoriali, i piccoli hanno imparato che la Terra è la nostra casa e che ognuno di noi può contribuire a prendersene cura con piccoli, ma importanti, gesti quotidiani. Con racconti, giochi sensoriali e semplici esperimenti, i bambini hanno conosciuto gli elementi naturali – acqua, aria, terra e luce – e hanno compreso quanto siano preziosi. Abbiamo parlato del valore degli alberi, degli animali e dei fiori, scoprendo insieme come il rispetto dell'ambiente inizi dalle nostre azioni: non sprecare l'acqua, buttare i rifiuti nel posto giusto, proteggere ciò che ci circonda.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Tutte le lingue del mondo

All'interno del percorso di educazione interculturale, la scuola ha realizzato un'attività dedicata alla scoperta delle diverse lingue, valorizzando la ricchezza linguistica delle famiglie e la dimensione inclusiva del contesto scolastico. L'iniziativa ha previsto l'ascolto e l'apprendimento di semplici canzoni in varie lingue, selezionate in modo da essere accessibili e coinvolgenti per i bambini. Attraverso il canto, i più piccoli hanno potuto familiarizzare con suoni, ritmi e tonalità differenti, sviluppando curiosità e apertura verso culture diverse. Grazie alla collaborazione delle famiglie, che hanno condiviso parole, filastrocche e brevi espressioni nella propria lingua d'origine, i bambini hanno potuto sperimentare un contatto diretto con la varietà linguistica presente nella loro comunità scolastica. Questo scambio ha favorito un clima di rispetto reciproco, riconoscimento e valorizzazione delle identità culturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Io sono unico e speciale

Tutto è iniziato davanti a uno specchio: osservando i propri occhi, i capelli, il sorriso, hanno realizzato un autoritratto che racconta chi sono, con i colori e le forme che hanno scelto. Poi, attraverso giochi divertenti sulle caratteristiche fisiche, hanno confrontato somiglianze e differenze tra compagni, scoprendo che ognuno è speciale a modo suo. Anche le famiglie sono entrate nel percorso, condividendo foto, racconti e piccoli dettagli della propria storia, permettendo ai bambini di capire che esistono tante famiglie diverse, tutte uniche e importanti. Infine, ognuno ha raccontato ciò che gli piace e ciò che non gli piace. Così, passo dopo passo, hanno scoperto una verità semplice e preziosa: non esiste nessuno al mondo esattamente come loro. E proprio per questo, ognuno è unico e speciale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- I discorsi e le parole

○ Outdoor education

I bambini imparano e sperimentare all'aperto, utilizzando giardini, cortili, parchi o spazi naturali. Attraverso giochi, esplorazioni e attività pratiche, i piccoli sviluppano abilità motorie, senso di osservazione, curiosità e autonomia, imparando a conoscere la natura e a relazionarsi con gli altri in modo creativo e sicuro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia Via Masci e la Scuola Primaria Madonna del Freddo adottano l'approccio dell'outdoor education (OE) i cui principi pedagogici cardine sono l'Experiential learning (o "apprendimento esperienziale") e la Place-based education (o "pedagogia dei luoghi"). Gli elementi distintivi di questa metodologia sono: l'apprendimento, l'ambiente e il benessere. Le esperienze pedagogiche sono caratterizzate da una didattica attiva che si



svolge in ambienti esterni alla scuola e tengono conto del territorio e del contesto socio-culturale di appartenenza. Attraverso un curricolo specifico, la scuola definisce obiettivi chiari e progressivi.

Allegato:

Nuovo curricolo SCUOLA DIDATTICA...MENTE VERDE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si configura come un percorso organico finalizzato a promuovere, negli alunni, abilità fondamentali per la crescita personale e per una partecipazione consapevole alla vita scolastica. L'intento è quello di favorire la capacità di collaborare, comunicare in modo efficace, affrontare problemi con autonomia e flessibilità, sviluppare pensiero critico e creativo e gestire in modo equilibrato le proprie emozioni.

Il percorso si basa su una didattica attiva e partecipata, che valorizza l'esperienza diretta come strumento privilegiato di apprendimento. Attraverso attività laboratoriali, giochi cooperativi, lavori di gruppo e momenti strutturati di confronto, gli alunni sono guidati a sperimentare diverse modalità di interazione, a condividere idee e a ricercare soluzioni comuni. Particolare attenzione è dedicata alle dinamiche relazionali mirando al consolidamento del senso di appartenenza e l'impegno personale. Attraverso l'attività laboratoriale il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di stimolare l'immaginazione e il pensiero divergente, elementi indispensabili per lo sviluppo della capacità di innovare e di rielaborare autonomamente le esperienze. All'interno del percorso trova spazio anche l'educazione emotiva: educare alla gestione delle emozioni e alla capacità di ognuno di



esprimerle contribuisce sia al benessere individuale sia alla qualità della vita relazionale del gruppo. Ogni esperienza è accompagnata da momenti di riflessione e autovalutazione che consentono agli alunni di acquisire consapevolezza dei processi attivati, delle strategie utilizzate e dei progressi raggiunti. Questo approccio favorisce un apprendimento più solido e significativo.

L'intera proposta mira a consolidare un ambiente educativo inclusivo, collaborativo e positivo, nel quale ogni alunno possa sviluppare competenze utili non solo sul piano scolastico, ma anche in prospettiva futura, come cittadino consapevole e responsabile.

CURRICOLO VERTICALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto promuove un orientamento formativo, narrativo e permanente, finalizzato a sostenere ciascun alunno nello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza attiva, in un'ottica di inclusione, valorizzazione delle differenze e successo formativo. Il curriculum di continuità garantisce coerenza pedagogica, metodologica e valutativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo un passaggio graduale e consapevole tra i segmenti del percorso formativo. Esso si realizza attraverso azioni condivise, progettazioni comuni, scambi di informazioni e attività di raccordo, nel rispetto dei bisogni evolutivi degli studenti. In questa prospettiva, il curriculum assume una valenza crosscurricolare, poiché ogni disciplina e ogni esperienza educativa contribuiscono allo sviluppo delle competenze orientative: conoscenza di sé, capacità di riflessione, pensiero critico, progettualità, responsabilità e partecipazione attiva. L'orientamento non è quindi un momento episodico, ma una pratica educativa diffusa, che attraversa metodologie, contenuti, relazioni e contesti di apprendimento.

Il Curriculum di Orientamento e Continuità costituisce una dimensione strutturale e trasversale del curriculum d'Istituto, non riconducibile a una singola disciplina, ma integrata in modo sistematico in tutti gli ambiti del sapere e dell'agire educativo.



L'orientamento, inteso come processo formativo continuo, accompagna l'alunno lungo l'intero percorso scolastico, favorendo la costruzione progressiva dell'identità personale, sociale e culturale, lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e la capacità di compiere scelte responsabili.

Allegato:

curricolo orientamento.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

la quota dell'autonomia, attraverso l'impiego dell'organico dei docenti dell'autonomia, è finalizzata prioritariamente al potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano come L2, con particolare attenzione agli studenti di cittadinanza non italiana, al fine di favorire l'inclusione, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Parallelamente, l'organico dell'autonomia è impiegato per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, mediante azioni didattiche mirate e interventi curriculari, progettati in coerenza con i bisogni formativi rilevati. In via complementare, l'organico dell'autonomia contribuisce a garantire il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica, assicurando la copertura delle sostituzioni del personale docente temporaneamente assente, nel rispetto delle priorità educative e organizzative dell'Istituto.

Approfondimento

Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Chieti

(Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2025 – efficaci dall'a.s. 2026/27)

1. Premessa normativa e orientamenti



Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 costituiscono il riferimento obbligatorio per la progettazione curricolare del primo ciclo di istruzione. Esse orientano l'azione educativa alla formazione integrale della persona, allo sviluppo delle competenze chiave europee, al rafforzamento delle competenze STEM e digitali, e alla progressiva continuità tra infanzia, primaria e secondaria di I grado.

2. Profilo dello studente

- Il profilo è fondato su taluni paradigmi ritenuti imprescindibili:
- Educativo : lo studente è chiamato a sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione, coltivando la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella comunità scolastica e sociale;
- Culturale : è portato all'acquisizione di conoscenze ampie e articolate in ambito linguistico, matematico, scientifico, storico-geografico, tecnologico e artistico, con una crescente capacità di interpretare, analizzare e comunicare informazioni;
- Operativo : ha l'opportunità di consolidare competenze trasversali e operative, di applicare strumenti tecnologici e metodologie di lavoro pratiche, di sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico e creatività.

Questo profilo prepara lo studente a proseguire con successo il percorso scolastico nella secondaria superiore e a inserirsi attivamente nella società, nella cultura e nel mondo del lavoro, con una formazione integrale, inclusiva e responsabile. Esso è teso allo sviluppo dell'identità, autonomia, competenze disciplinari e trasversali, cittadinanza attiva, pensiero critico, uso sicuro e consapevole delle tecnologie, rispetto della diversità, capacità di apprendere per tutta la vita.

3. Curricolo verticale – articolazione

Il curricolo definisce obiettivi, traguardi in termini di conoscenze, abilità e competenze attese in progressione verticale: dai Campi di Esperienza della Scuola dell'infanzia, alle discipline della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado. Questo documento intende offrire una visione organica e progressiva delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, garantendo continuità verticale, coerenza tra discipline e campi di esperienza, e la costruzione di percorsi significativi, personalizzati e inclusivi. Tale documento operativo si propone di integrare efficacemente l'apprendimento teorico e quello esperienziale, promuovendo la creatività, il pensiero critico, la cittadinanza attiva e la sostenibilità. Garantisce inoltre a ciascun allievo la progressiva padronanza di competenze chiave, quali l'autonomia nello studio, la capacità di comunicare efficacemente, la gestione delle relazioni e la consapevolezza civica e sostenibile. I principi ispiratori e regolativi ad esso sottesi, possono così



essere declinati:

1. Sviluppo integrale dell'allievo : Considerazione di tutti gli aspetti della crescita, cognitiva, emotiva, sociale e motoria, valorizzando l'autonomia e la capacità di apprendere in contesti reali.
2. Continuità verticale : Garanzia di una progressione chiara e graduata dei traguardi di conoscenze, abilità e competenze, collegando i campi di esperienza dell'infanzia con le discipline della primaria e della secondaria.
3. Approccio integrato e multidisciplinare : sistematizzazione ed implementazione dell'interconnessione tra discipline e campi di esperienza, promuovendo un apprendimento significativo, contestualizzato e orientato alla costruzione di competenze trasversali.
4. Personalizzazione e inclusione : Offerta di strategie flessibili per rispondere alle differenze individuali, valorizzando talenti, interessi e bisogni educativi e promuovendo una scuola inclusiva.
5. Cultura della cittadinanza e sostenibilità : Integrazione dell'educazione civica in ogni grado formativo, educando alla legalità, ai diritti, alla partecipazione responsabile e alla sostenibilità ambientale.
6. Apprendimento attivo e laboratoriale : Promozione di metodologie pratiche e sperimentali, favorendo l'acquisizione di competenze operative, scientifiche, tecnologiche, artistiche e musicali.
7. Valorizzazione della progressione delle competenze : Esplicitazione di traguardi chiari e misurabili, assicurando una crescita armonica e graduale dello studente lungo l'intero ciclo educativo.

In sintesi, il curriculum verticale di Istituto rappresenta uno strumento pedagogico completo, capace di orientare insegnanti e, studenti verso una formazione integrale, progressiva e significativa, in piena sintonia con le indicazioni nazionali del 2025.

Infanzia			
Campo di Esperienza	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il sé e l'altro	emozioni e comportamenti; regole, sviluppo personale e sociale	riconoscere e nominare emozioni; esprimere bisogni, rispettare regole condivise	gestire relazioni con i pari e adulti; cooperare nel gruppo,
Corpo,	schemi motori di base;	correre, saltare, equilibrio;	partecipare ad attività



movimento e salute	cura del corpo e igiene, concetti spaziali, parti del corpo e loro funzioni	seguire routine, coordinare e controllare movimenti assumere pratiche corrette d'igiene, eseguire percorsi motori	motorie; sviluppare autonomia e consapevolezza corporea,
immagini suoni colori	colori, forme, suoni, tecniche espressive di base (pittura, collage, manipolazione, disegno)	disegnare, cantare, recitare utilizzare diversi materiali e strumenti grafico-pittorici	esprimere emozioni e idee artistiche e musicali, esprimersi attraverso il gioco simbolico,
i discorsi e le parole	lessico di base; sequenza narrativa, ascolto	comprendere e raccontare brevi storie ed esperienze personali, osservare e riconoscere simboli, segni grafici	comunicare efficacemente; partecipare a conversazioni, ascoltare e comprendere narrazioni e consegne,
la conoscenza del mondo	concetti logico-matematici: classificazione, seriazione, quantità, concetti temporali e spaziali, viventi e non viventi; fenomeni naturali	osservare e descrivere oggetti e fenomeni, classificare in base a uno o più attributi, costruire e seguire sequenze temporali e spaziali	interpretare l'ambiente e la realtà circostante osservare fenomeni naturali, riconoscere relazioni e proprietà di oggetti.

PRIMARIA

classe 1^ Primaria

Disciplina

Conoscenze

Abilità

Competenze

Italiano

Alfabeto, fonemi, prime regole ortografiche

Leggere e scrivere parole/frasi

Comprendere e produrre testi semplici



Matematica	Numeri fino a 20, addizione, sottrazione	Calcolare e risolvere problemi semplici	Applicare operazioni in contesti quotidiani
Scienze	Oggetti, piante, animali	Osservare e descrivere	Formulare semplici ipotesi
Storia	Le radici della cultura occidentale: eventi e personaggi	Ordinare eventi	Raccontare esperienze nel tempo
Geografia	Punti cardinali, mappe semplici	Leggere mappe	Orientarsi nello spazio vicino
Lingua inglese	Lessico di base, espressioni quotidiane e primi suoni della lingua.	Ascolto e riproduzione	Interagire in brevi scambi comunicativi
Tecnologia	Oggetti d'uso comune, materiali semplici, distinzione naturale/artificiale,	Osservare, descrivere e classificare oggetti e materiali quotidiani.	Saper interagire con oggetti e materiali presenti nell'ambiente quotidiano.
Arte	Tecniche di base	Disegnare, dipingere	Esprimere creatività
Musica	Ritmi e melodie semplici	Cantare, suonare strumenti	Partecipare ad attività musicali guidate
Motoria	Schemi motori	Coordinazione di base	Sviluppare competenze motorie
Educazione Civica	Responsabilità, collaborazione	Cooperare	Applicare regole quotidiane di convivenza

classe 2^ Primaria



Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Ortografia di base, segni di punteggiatura, nome, articolo, verbo,	Leggere, comprendere, produrre semplici testi	Comprendere testi brevi cogliendone le informazioni principali, produrre testi narrativi e descrittivi semplici e coerenti.
Matematica	Numeri entro 100, operazioni in colonna, tabelline, avvio alla divisione, misure pratiche e uso del denaro.	Leggere, scrivere e confrontare numeri; eseguire semplici operazioni; classificare figure; misurare grandezze.	Usare i numeri e le operazioni per risolvere problemi e misurare grandezze.
Scienze	Piante, animali, corpo umano	Osservare e sperimentare	Osservare e descrivere fenomeni in modo scientifico, raccogliere dati e rispettare l'ambiente.
Storia	Concetto di tempo, successione degli eventi e distinzione tra passato e presente nel proprio vissuto.	Ordinare eventi e confrontare passato e presente usando fonti semplici.	Comprendere il tempo attraverso la propria storia e distinguere passato e presente.
Geografia	Primi punti cardinali, elementi fisici e antropici, mappe e piantine.	Orientarsi e rappresentare spazi usando mappe e punti di riferimento.	Saper interpretare e rappresentare ambienti riconoscendo caratteristiche fisiche e antropiche.
Lingua inglese	Lessico di base su famiglia e aspetti quotidiani; frasi semplici.	Comprendere, scrivere frasi brevi e partecipare a semplici dialoghi	Saper comprendere e produrre semplici messaggi relativi alla vita quotidiana.



Tecnologia	Progetti tecnologici semplici	Costruire e testare	Applicare procedure guidate
Arte	Tecniche miste	Creare composizioni	Analizzare e interpretare immagini
Musica	Lettura ritmica base	Creare semplici melodie	Collaborare in piccoli gruppi musicali
Motoria	Coordinazione e agilità	Giochi di squadra	Applicare regole sportive semplici
Educazione Civica	Diritti e doveri semplici	Risolvere piccoli conflitti	Rispetto e collaborazione nel gruppo

classe 3^a Primaria

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Testi narrativi, descrittivi e informativi; lettura espressiva; scrittura corretta.	Leggere con comprensione, raccontare esperienze e scrivere testi semplici e coerenti.	Comprendere e produrre testi scritti e orali in modo chiaro, coerente e adeguato al contesto.
Matematica	Numeri entro 1000, quattro operazioni, frazioni semplici, poligoni e perimetri, misure ed equivalenze, tabelle e grafici.	Eseguire operazioni, calcolare perimetri, rappresentare frazioni, classificare figure, leggere grafici e risolvere problemi.	Usare strategie per risolvere problemi, interpretare dati e descrivere situazioni matematiche.
Scienze	Ecosistemi, catene alimentari, energia e ciclo dell'acqua.	Classificare organismi, rappresentare catene alimentari e descrivere	Comprendere relazioni tra viventi e ambiente e descriverle con linguaggio



		fenomeni naturali.	scientifico.
Storia	Preistoria, prime civiltà e fonti.	Mettere in ordine gli eventi nel tempo e riconoscere cosa cambia.	Comprendere il passato, collocare eventi storici e trarne relazioni con il presente.
Geografia	Regioni, risorse naturali, mappe e rappresentazioni spaziali.	Analizzare mappe e dati, osservare e confrontare ambienti diversi.	Interpretare ambienti e spazi riconoscendo elementi fisici e antropici e il loro rapporto con le risorse
Lingua inglese	Lessico su luoghi e attività; strutture grammaticali di base.	Comprendere testi brevi, descrivere luoghi e routine, fare semplici domande.	Comprendere brevi testi e comunicare informazioni
Tecnologia	Strutture, macchine semplici e materiali tecnologici con attività STEM di osservazione e progettazione.	Progettare oggetti semplici	Collaborare in attività tecnologiche
Arte	Elementi grafico-pittorici e tecniche di base.	Usare tecniche varie, rappresentare oggetti e leggere immagini.	Esprimere e interpretare messaggi visivi.
Musica	Lettura melodica, elementi fondamentali della musica.	Suonare e cantare seguendo indicazioni.	Comprendere elementi musicali
Motoria	Sport di base, schemi motori complessi	Attività motoria strutturata	Collaborazione e rispetto regole
Educazione Civica	Concetti di cittadinanza	Partecipare ad attività collettive	Comprendere diritti e responsabilità



classe 4^a Primaria

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Generi testuali, frase complessa, lessico e testi espositivi.	Leggere, comprendere e analizzare testi; scrivere testi semplici in modo corretto.	Comprendere e produrre testi coerenti e comunicare in modo efficace.
Matematica	Numeri grandi e decimali, operazioni, geometria di base, misure e grafici	Eseguire operazioni, calcolare aree, risolvere problemi e interpretare grafici.	Applicare strategie e strumenti matematici per analizzare dati e risolvere problemi.
Scienze	Ambiente, stagioni, ecosistemi, apparati del corpo, forze e luce, stati della materia.	Osservare fenomeni, raccogliere dati, fare esperimenti e descrivere apparati e ambienti.	Interpretare fenomeni, applicare il metodo scientifico e descrivere sistemi naturali.
Storia	Dalla Polis all'eredità di Roma; eventi principali e cambiamenti storici.	Analizzare fonti semplici e collocare eventi nel tempo.	Interpretare eventi storici, riconoscendo continuità e cambiamenti.
Geografia	Continenti, climi caratteristiche principali degli ambienti.	Leggere e interpretare mappe e dati geografici.	Comprendere diversità ambientali e culturali
Lingua inglese	Testi brevi, grammatica di base	Produrre testi scritti e orali; comprendere semplici messaggi.	Interagire in situazioni quotidiane comunicando informazioni semplici in inglese.



Tecnologia	Forze, leve e meccanismi, materiali, informatica di base.	Creare progetti base	Risolvere problemi pratici con strumenti tecnologici
Arte	Elementi grafico-pittorici e tecniche di base.	Creare immagini con materiali e tecniche diverse.	Usare materiali e tecniche per esprimere idee ed emozioni con creatività.
Musica	Parametri del suono, ritmo, notazione semplice e strumenti.	Riconoscere suoni, eseguire ritmi e canti, leggere sequenze ritmiche.	Partecipare a esecuzioni e descrivere brani con lessico musicale.
Motoria	Sport, salute, regole	Coordinazione avanzata	Sviluppo autonomia e fair play
Educazione Civica	Valori, legalità, comunità	Analisi situazioni	Agire responsabilmente e cooperare

classe 5^ Primaria

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Testi narrativi, poetici, regolativi: strutture del testo e lessico appropriato.	Analizzare testi e produrre scrittura in modo autonomo e coerente.	Comprendere e produrre testi scritti e orali strutturati, comunicando in modo chiaro e adeguato al contesto.
Matematica	Milioni e miliardi, decimali e frazioni, proporzionalità, aree, misure, dati e grafici.	Calcolare con sicurezza, risolvere problemi complessi e analizzare dati.	Usare modelli e strategie per interpretare e comunicare situazioni matematiche.
Scienze	Terra e rocce, fenomeni astronomici, ecosistemi e	Esperimenti guidati	Applicare il metodo scientifico, collegare



apparati, suono-luce-energia, materia e trasformazioni.

fenomeni complessi e comunicare in modo scientifico.

Storia

Dalla Crisi della Repubblica all'espansione islamica

Analisi critica di fonti e ricavare informazioni.

Costruire narrazioni storiche coerenti, collegando il passato al presente.

Geografia

Orientamento, mappe complesse, carte d'Italia, paesaggi ed elementi fisici.

Analizzare relazioni tra ambiente, popolazione e attività umane.

Collegare ambiente, popolazione e attività umane

Lingua inglese

Comprensione di testi e lessico ampliato; strutture linguistiche di base.

Produrre testi scritti e orali, partecipare a brevi conversazioni.

Saper comunicare in contesti diversi in modo chiaro ed efficace.

Tecnologia

Robotica, coding base, energia

Progettare e programmare

Applicare logica e creatività

Arte

Elementi grafico-pittorici; modalità di esprimere idee e emozioni attraverso l'arte.

Progettare opere applicando tecniche più complesse.

Comunicare attraverso l'arte, sviluppando creatività e gusto estetico.

Musica

Notazione musicale, melodie, parametri del suono e basi dell'acustica.

Eseguire ritmi e melodie, leggere partiture semplici, analizzare brani.

Interpretare ed eseguire brani e descriverli con linguaggio musicale adeguato.

Motoria

Tecniche sportive, salute

Esercizi e giochi complessi

Partecipazione consapevole ad attività sportive

Educazione Civica

Diritti, sostenibilità, regole sociali

Proporre soluzioni e iniziative

Cittadinanza attiva e consapevole



Secondaria di I grado

classe 1^a

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Il testo narrativo, descrittivo, espositivo e poetico, il mito, l'epica, la fonologia, l'ortografia e la morfologia	Ascolto e parlato, lettura, scrittura e riflessione linguistica	L'allievo interagisce in modo corretto ed essenziale in diverse situazioni comunicative.
Latino	Strutture di base morfo-sintattiche della lingua latina, i principali aspetti della vita quotidiana nell'antica Roma	Lettura, traduzione, riflessione sulla lingua e la civiltà latina	Tradurre semplici e brevi parole latine
Matematica	Numeri interi, frazioni, prime nozioni di algebra	Calcoli e risoluzione di problemi	Uso dei modelli matematici per interpretare situazioni
Scienze	Metodo scientifico, cellule, ecosistemi	Sperimentazione e osservazione	Analizzare fenomeni scientifici
Storia	Medioevo e prima età moderna.	Comprensione, analisi, esposizione di fatti ed eventi storici.	Conoscere e comunicare i principali processi storici.
Geografia	Carte geografiche, Italia ed Europa	Analizzare dati geografici	Comprendere lo spazio geografico e società
Inglese	Lessico essenziale. Elementi di fonetica e	Comprensione e produzione (orale/scritta): Comprendere e	Utilizzare espressioni familiari e quotidiane per



ortografia.

produrre messaggi brevi e
semplici su informazioni personali
e bisogni immediati

soddisfare bisogni di tipo
concreto e in situazioni
note (A1 iniziale)

Francese

Fonetica e intonazione
specifiche. Elementi di
grammatica essenziale
(articoli)

Comprensione e produzione
(orale/scritta): Riconoscere i suoni
fondamentali. Comprendere e
produrre brevi e semplici
messaggi di uso quotidiano

Utilizzare un repertorio
linguistico di base limitato
a situazioni note e
prevedibili (A1 iniziale)

Tecnologia

Materiali, disegno
geometrico, strumenti
digitali di base

Analizzare, confrontare e
rappresentare

Risolvere problemi
tecnologici semplici

Arte

Tecniche e storia
dell'arte

Analizzare e creare

Espressione personale e
interpretativa

Musica

Teoria base, lettura
spartiti, strumenti

Esecuzione strumenti e voce

Comprendere e produrre
musica semplice

Motoria

Attività sportive, salute,
regole

Coordinazione, agilità

Sviluppo competenze
motorie complesse

Educazione
Civica

Diritti umani, regole
sociali

Analizzare casi concreti

Partecipare attivamente
nella comunità

classe 2^a

Disciplina

Conoscenze

Abilità

Competenze

Italiano

Il testo emotivo-
espressivo, il testo

Ascolto e parlato, lettura, scrittura
e riflessione linguistica

L'allievo interagisce in modo
corretto ed efficace in



	poetico, la letteratura, l'analisi logica		diverse situazioni comunicative.
Latino	Strutture di base morfo-sintattiche della lingua latina, i nuclei fondanti della civiltà latina	Lettura, traduzione, riflessione sulla lingua e la civiltà latina	Tradurre semplici e brevi frasi latine
Matematica	Algebra di base, proporzioni, geometria piana e solida	Risolvere problemi con diverse strategie	Applicare modelli matematici in contesti reali
Scienze	Corpo umano, chimica di base, ecologia	Sperimentare, osservare, interpretare dati	Analizzare fenomeni naturali e formulare ipotesi
Storia	Età moderna	Comprensione, analisi, esposizione di fatti ed eventi storici.	Conoscere e comunicare processi storici.
Geografia	Geografia fisica, politica ed economica degli Stati europei	Interpretare mappe e dati geografici	Analizzare rapporti tra ambiente, popolazione e risorse
Inglese	Lessico relativo a stati d'animo, descrizioni, routine quotidiana. Uso del Present Continuous e del Past Simple	Comprensione e produzione (orale/scritta): Comprendere l'idea principale in brevi dialoghi su argomenti noti e interagire in scambi comunicativi semplici e di routine	Interagire in scambi comunicativi semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari (A1 consolidato/A2 iniziale)
Francese	Lessico relativo all'ambiente	Comprensione e produzione (orale/scritta): Chiedere e dare	Interagire in uno scambio comunicativo elementare e



	scolastico, ai passatempi e alla descrizione. Elementi di sintassi della frase semplice	semplici informazioni relative a luoghi e persone. Interagire in uno scambio comunicativi elementare. Scrivere brevi note e messaggi relativi ad argomenti noti	rispondere a domande dirette in contesti conosciuti. (A1 consolidato)
Tecnologia	Risorse e ambiente, sviluppo dei solidi e proiezioni ortogonali, sicurezza in Rete	Rappresentare e riconoscere soluzioni	Utilizzare tecnologie e strumenti in modo consapevole e responsabile
Arte	Tecniche artistiche avanzate, storia dell'arte	Analizzare e produrre opere	Espressione personale e riflessione critica sull'arte
Musica	Teoria musicale, canto corale, storia della musica	Esecuzione e composizione guidata	Interpretare e creare musica in modo consapevole
Motoria	Sport individuali e di squadra, salute e benessere	Coordinazione, resistenza e tattica	Partecipazione consapevole e responsabile alle attività motorie
Educazione Civica	Costituzione, diritti e doveri, sostenibilità	Analizzare casi e proporre soluzioni	Cittadinanza attiva e consapevole
classe 3 ^a			
Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	Il racconto, il romanzo, il testo argomentativo, il testo poetico, la letteratura, l'analisi del	Ascolto e parlato, lettura, scrittura e riflessione linguistica	L'allievo interagisce in modo corretto, efficace e consapevole in diverse situazioni comunicative.



periodo

Latino	Strutture di base morfo-sintattiche della lingua latina, cenni di letteratura latina	Lettura, traduzione, riflessione sulla lingua e la civiltà latina	Tradurre semplici e brevi testi latini
Matematica	Algebra, statistica di base, geometria complessa	Risolvere problemi complessi, ragionamento logico	Applicare strumenti matematici a situazioni reali e astratte
Scienze	Chimica, fisica base, biologia applicata	Sperimentare, analizzare dati, interpretare fenomeni	Comprendere e spiegare fenomeni scientifici complessi
Storia	Età contemporanea	Comprensione, analisi, esposizione di fatti ed eventi storici e collegamenti tra passato e presente.	Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo.
Geografia	Geografia politica, economica e sociale dei continenti	Analizzare dati e fenomeni geografici complessi	Interpretare relazioni tra spazio, popolazione e attività economiche
Inglese	Lessico specifico. Uso dei tempi verbali fondamentali. Costrutti per esprimere opinioni, accordo/disaccordo	Comprensione e produzione (orale/scritta): Cogliere il senso globale e informazioni specifiche da testi mediatici brevi e descrittivi, scrivere brevi testi narrativi su esperienze personali. Interagire in modo elementare ma efficace in una varietà di situazioni quotidiane	Interagire in modo elementare ma efficace in una varietà di situazioni quotidiane. Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari (A2 intermedio)



Francese	Lessico e strutture per descrivere eventi passati e progetti futuri. Sintassi complessa di base	Comprensione e produzione (orale/scritta): Cogliere l'idea principale in brevi messaggi orali, descrivere persone, oggetti o luoghi con frasi correlate e coerenti.	Saper comunicare in situazioni di routine, utilizzando espressioni che mirano a soddisfare bisogni di tipo immediato (A1+/A2)
Tecnologia	Cicli tecnologici e sviluppo sostenibile, sezioni di solidi e assonometria, contenuti digitali multimediali	Immaginare, progettare, realizzare prodotti	Risolvere problemi applicando strumenti tecnologici in modo critico
Arte	Storia dell'arte, tecniche artistiche avanzate	Creare e analizzare opere complesse	Sviluppare senso estetico, capacità critica e interpretativa
Musica	Composizione, esecuzione, teoria musicale avanzata, storia della musica	Creare, eseguire, analizzare musica	Applicare consapevolezza musicale in contesti interpretativi e creativi
Motoria	Sport avanzati, benessere, gestione del corpo	Pianificare e partecipare a attività complesse	Promuovere salute, cooperazione e fair play
Educazione Civica	Costituzione, economia, società, sostenibilità	Analizzare problemi complessi e proporre soluzioni	Cittadinanza consapevole, partecipativa e responsabile





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. CHIETI N.2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “English Detectives: Climate & Culture Investigations”

Progetti eTwinning ed Erasmus+

La scuola promuove la partecipazione dei propri alunni a progetti europei e internazionali attraverso le piattaforme eTwinning ed Erasmus+, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e interculturali.

I progetti eTwinning consentono agli studenti di collaborare con coetanei di altri Paesi europei, sviluppando attività didattiche condivise, laboratori digitali e percorsi di cittadinanza europea attiva. La piattaforma favorisce inoltre la formazione continua dei docenti e lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

I progetti Erasmus+ offrono opportunità di mobilità internazionale per studenti e docenti, incoraggiando esperienze di apprendimento attivo, inclusione, cooperazione e innovazione educativa. Tali esperienze mirano a rafforzare le competenze linguistiche, sociali e civiche, promuovendo una piena apertura interculturale.

L'inserimento di questi progetti nel PTOF contribuisce a valorizzare il curriculum verticale, arricchendo le attività didattiche con esperienze significative che preparano gli studenti a essere cittadini europei responsabili e consapevoli.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

PROGETTO "English Detectives: Climate & Culture Investigations"

CLASSE 3A

DURATA DEL PROGETTO: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Il progetto, di carattere internazionale, coinvolge scuole di Italia, Turchia, Repubblica di Moldova, Spagna e Grecia e si propone di migliorare le competenze linguistiche in inglese attraverso attività di comunicazione autentica e apprendimento cooperativo. Gli studenti,



di età compresa tra i 10 e i 12 anni, realizzeranno prodotti digitali (storie, eco-poster, video, articoli, presentazioni, materiali collaborativi ecc.) lavorando con coetanei di altri Paesi per esplorare temi legati alla cittadinanza, alla sostenibilità, alla diversità culturale e alla tutela dell'ambiente. Il progetto promuove inoltre la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza ecologica e un uso responsabile delle tecnologie digitali, in linea con i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e le indicazioni per l'Educazione Civica 2024, con particolare attenzione alla cittadinanza globale, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione attiva.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- Potenziare le competenze in lingua inglese: attraverso attività di comunicazione reale, lavoro di gruppo e produzione di contenuti autentici, gli studenti miglioreranno fluenza, comprensione e sicurezza nell'uso dell'inglese.
- Promuovere l'educazione civica e la cittadinanza attiva: gli studenti approfondiranno valori di legalità, responsabilità, rispetto dei diritti umani e partecipazione sociale, in linea con le indicazioni nazionali 2024 sull'Educazione Civica.
- Sostenibilità ambientale e Agenda 2030: il progetto sensibilizzerà gli studenti sui temi dei cambiamenti climatici, della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, stimolando comportamenti eco-responsabili coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).
- Valorizzare la diversità culturale: il progetto mira a far apprezzare agli studenti culture, tradizioni e stili di vita diversi, rafforzando il rispetto reciproco e la comprensione interculturale.
- Sviluppare creatività e competenze digitali: gli studenti produrranno contenuti multimediali e materiali collaborativi, acquisendo dimestichezza con strumenti digitali e modalità di lavoro online.
- Promuovere il pensiero critico e il problem solving: attraverso attività di ricerca, confronto, analisi e discussione, gli studenti impareranno a interpretare informazioni, prendere decisioni consapevoli e proporre idee e soluzioni legate al benessere del pianeta e della comunità.
- Favorire la collaborazione internazionale: gli studenti lavoreranno in gruppi



transnazionali, sviluppando senso di appartenenza europea, cooperazione e responsabilità condivisa.

Risultati attesi

- Miglioramento della fluenza e della sicurezza comunicativa in lingua inglese.
- Maggiore consapevolezza delle tematiche ambientali, della sostenibilità e della diversità culturale, in linea con Agenda 2030.
- Rafforzamento delle competenze di educazione civica, cittadinanza attiva e responsabilità sociale secondo le indicazioni 2024.
- Realizzazione di prodotti digitali quali storie, eco-poster, video, articoli e materiali collaborativi.
- Creazione di una rivista virtuale intitolata "The English Detectives Journal".
- Sviluppo del senso di cittadinanza europea, della capacità di lavorare in team e di collaborare con pari di diversi Paesi.

○ Attività n° 2: "LET'S LEVEL UP OUR ENGLISH WITH AI!"

Progetti eTwinning ed Erasmus+

La scuola promuove la partecipazione dei propri alunni a progetti europei e internazionali attraverso le piattaforme eTwinning ed Erasmus+, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e interculturali.



I progetti eTwinning consentono agli studenti di collaborare con coetanei di altri Paesi europei, sviluppando attività didattiche condivise, laboratori digitali e percorsi di cittadinanza europea attiva. La piattaforma favorisce inoltre la formazione continua dei docenti e lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

I progetti Erasmus+ offrono opportunità di mobilità internazionale per studenti e docenti, incoraggiando esperienze di apprendimento attivo, inclusione, cooperazione e innovazione educativa. Tali esperienze mirano a rafforzare le competenze linguistiche, sociali e civiche, promuovendo una piena apertura interculturale.

L'inserimento di questi progetti nel PTOF contribuisce a valorizzare il curriculum verticale, arricchendo le attività didattiche con esperienze significative che preparano gli studenti a essere cittadini europei responsabili e consapevoli.

PROGETTO E-TWINNING

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VICENTINI-DELLA PORTA"

A.S. 2025/2026

PROGETTO "LET'S LEVEL UP OUR ENGLISH WITH AI!"

CLASSE 3C

DURATA DEL PROGETTO: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Il progetto, di carattere internazionale, coinvolge scuole di Italia, Turchia, Polonia, Bosnia-Erzegovina, Romania, Spagna, Lituania, Germania, Belgio e Portogallo e si propone di potenziare le competenze linguistiche in inglese attraverso l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale.

Gli studenti realizzeranno prodotti digitali (storie, dialoghi, podcast, video, infografiche, blog post, presentazioni interattive, ecc.) collaborando in inglese con coetanei di altri Paesi. Il progetto promuove inoltre la creatività, il pensiero critico e l'uso etico e consapevole delle tecnologie.

Obiettivi Il progetto si propone di:

- Potenziare le competenze in lingua inglese: gli studenti miglioreranno le abilità di produzione scritta e orale, nonché di lettura e ascolto, attraverso attività supportate



dall'Intelligenza Artificiale. Svilupperanno fluenza e sicurezza nel parlato e nella comprensione utilizzando chatbot, simulatori vocali, oltre alla creazione e all'ascolto di podcast per role-play, dibattiti ed esercitazioni linguistiche. Raffineranno la scrittura grazie all'uso dell'IA generativa per produrre bozze iniziali, seguite da fasi di revisione critica e proofreading. La comprensione scritta e l'ampliamento del lessico saranno sviluppati tramite strumenti di IA in grado di semplificare, riassumere e generare liste di vocaboli a partire da testi autentici complessi in lingua inglese.

Favorire la creatività: gli studenti utilizzeranno strumenti di IA per creare storie, dialoghi, fumetti, podcast, blog, infografiche, poster digitali, video, animazioni e altri contenuti digitali interattivi in inglese. Esploreranno diversi formati espressivi, sperimenteranno immagini e testi generati dall'IA, collaboreranno a progetti condivisi e svilupperanno capacità immaginative e artistiche mentre praticano la lingua.

- **Sviluppare la cittadinanza digitale:** gli studenti acquisiranno dimestichezza con strumenti di IA, media digitali e piattaforme di collaborazione online. Inoltre, il progetto intende sviluppare competenze di prompt writing, guidando gli studenti nella formulazione di comandi precisi ed efficaci per ottenere risultati mirati (ad esempio, generare dialoghi personalizzati per la pratica orale).
- **Promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi:** gli studenti rifletteranno sull'uso etico dell'IA e sul suo impatto sull'apprendimento linguistico e sulla società. Impareranno a valutare, verificare e correggere informazioni e contenuti prodotti dall'IA, riconoscendone limiti e potenziali bias. Il progetto mira anche a sviluppare consapevolezza sull'etica digitale e sulla sicurezza online, attraverso la definizione collaborativa di regole per un uso responsabile della tecnologia.
- **Favorire la collaborazione internazionale:** gli studenti comunicheranno e lavoreranno con coetanei di altri Paesi, migliorando la comprensione interculturale. Svilupperanno capacità di cooperazione internazionale completando tutte le attività "Level-Up" in gruppi misti all'interno dell'ambiente TwinSpace.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in lingua inglese (scrittura, produzione orale, ascolto e lettura), con maggiore sicurezza e fluenza.
- Sviluppo della creatività attraverso la produzione di storie, dialoghi, podcast, video, mini



e-book e altri contenuti digitali supportati dall'IA.

- Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale e prompt writing, con un uso più consapevole, efficace e critico degli strumenti di IA.
- Potenziamento del pensiero critico e della consapevolezza etica, con comprensione dei limiti, dei potenziali bias e dell'uso responsabile dell'IA.
- Rafforzamento delle competenze di collaborazione internazionale grazie al lavoro in team composti da studenti di diversi Paesi.
- Produzione di output concreti come storie, podcast, video e infografiche, condivisibili su TwinSpace o sui siti delle scuole.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'attività di eTwinning rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola, poiché consente di creare partenariati strutturati con istituti europei attraverso una collaborazione digitale continua. Attraverso progetti condivisi, docenti e studenti lavorano in team transnazionali utilizzando piattaforme sicure e integrate, sperimentando pratiche didattiche innovative e sviluppando competenze chiave quali comunicazione in lingue straniere, cittadinanza globale, competenze digitali e capacità di problem solving. L'approccio collaborativo e progettuale favorisce una reale apertura culturale, permettendo agli studenti di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, acquisire prospettive diverse e sviluppare sensibilità interculturale. Per la scuola, eTwinning diventa un acceleratore di qualità: rafforza la dimensione europea del curriculum, consolida reti internazionali stabili e prepara il terreno a future mobilità Erasmus+, creando un ecosistema formativo orientato all'innovazione e alla cooperazione internazionale.

○ Attività n° 3: Centro accreditato Oxford

Il nostro Istituto è ufficialmente un centro accreditato Oxford. La scuola offre corsi di preparazione dedicati tenuti da docenti qualificati e formati da Oxford. Inoltre i nostri studenti e docenti, così come quelli del territorio, possono sostenere gli esami di certificazione direttamente nella nostra scuola.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo 2 di Chieti si caratterizza per una forte vocazione all'innovazione e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, consolidata dal riconoscimento quale unica scuola della città accreditata Oxford per il rilascio di certificazioni linguistiche. Tale accreditamento rappresenta un elemento distintivo dell'offerta formativa e consente all'Istituto di promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, garantendo standard qualitativi elevati, materiali didattici qualificati e percorsi strutturati di preparazione agli esami. La possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale valorizza il profilo degli studenti, rafforza la continuità con i successivi percorsi di istruzione e contribuisce a sviluppare competenze chiave per la cittadinanza europea e globale. L'accreditamento Oxford sostiene inoltre la formazione continua dei docenti, favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive e rafforza il ruolo dell'Istituto come polo di riferimento territoriale per l'eccellenza linguistica, in un'ottica di equità, qualità e apertura al contesto europeo e internazionale.



Dettaglio plesso: VIA P.B. VALERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: eTwinning

L'istituto promuove l'utilizzo della piattaforma eTwinning anche nella scuola dell'infanzia, riconoscendone il valore educativo in termini di apertura culturale, innovazione metodologica e sviluppo di competenze trasversali fin dalla prima età. Le attività eTwinning permettono ai bambini di vivere esperienze di apprendimento ricche e coinvolgenti attraverso progetti collaborativi con scuole di altri Paesi europei, in un clima di scoperta e scambio interculturale.

I progetti vengono progettati e condotti dagli insegnanti, che operano come mediatori e facilitatori, adattando i contenuti e le modalità alle esigenze dei bambini di 3-6 anni. Le attività sono prevalentemente gioco-centrate, manipolative e narrative, e prevedono l'uso di linguaggi espressivi universali come il disegno, la musica, il movimento, la drammatizzazione, le fotografie e piccoli prodotti multimediali. L'obiettivo principale non è l'uso precoce della tecnologia, ma la costruzione di esperienze significative che favoriscano curiosità, comunicazione e incontro con la diversità.

Attraverso eTwinning, la scuola dell'infanzia sviluppa percorsi collegati a temi come stagioni, emozioni, tradizioni, ambiente, animali, amicizia, diritti dei bambini e primi passi alla cittadinanza. Le attività vengono documentate in formato digitale dagli insegnanti e condivise all'interno della piattaforma per promuovere la collaborazione con le classi partner, in un ambiente sicuro e protetto.

La partecipazione ai progetti eTwinning contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee in modo adeguato all'età: competenza culturale e sociale, sviluppo della



comunicazione, creatività, capacità di collaborare, avvicinamento al pensiero critico e all'uso consapevole della tecnologia (mediato dall'adulto). Inoltre rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorisce il coinvolgimento delle famiglie attraverso la condivisione delle esperienze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Dettaglio plesso: A. M. CORRADI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Metodologia Clil

Il plesso di scuola primaria Corradi ha introdotto la metodologia Clil.

L'introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria rappresenta un'opportunità importante per promuovere un



apprendimento più dinamico e motivante. Il CLIL è un approccio didattico che unisce l'insegnamento di una disciplina non linguistica — in questo caso la storia — con l'uso di una lingua straniera veicolare, solitamente l'inglese. In questo modo, gli alunni apprendono contemporaneamente contenuti disciplinari e competenze linguistiche, attraverso esperienze concrete e significative.

Nella scuola primaria il CLIL assume caratteristiche particolarmente adatte al livello cognitivo e linguistico dei bambini. L'obiettivo principale non è quello di insegnare la lingua in senso tradizionale, ma di usarla come mezzo di comunicazione autentico per esplorare argomenti disciplinari. Il lessico, le strutture linguistiche e i contenuti vengono presentati in modo integrato e contestualizzato, così che i bambini possano comprendere e utilizzare la lingua in modo naturale, attraverso l'azione, le immagini, il gioco e la scoperta.

L'attuazione del CLIL nella disciplina di storia avviene attraverso una stretta collaborazione tra l'insegnante di lingua inglese e l'insegnante di classe. Le lezioni vengono progettate in modo da coniugare gli obiettivi linguistici con quelli disciplinari, utilizzando un linguaggio accessibile e materiali visivi che facilitino la comprensione. Si privilegia un approccio laboratoriale e partecipativo: le attività prevedono l'uso di immagini, schede operative bilingui, brevi video, drammatizzazioni e lavori di gruppo. In questo modo, i bambini apprendono i concetti storici in modo attivo e coinvolgente, utilizzando contemporaneamente l'italiano e l'inglese.

L'uso delle due lingue varia in base all'età e al livello di competenza degli alunni. Nelle classi del primo ciclo (prime e seconde), prevale l'italiano, mentre l'inglese viene introdotto gradualmente attraverso parole chiave, semplici istruzioni e brevi dialoghi. Nelle classi successive, la presenza della lingua straniera aumenta progressivamente: nelle terze e quarte classi l'insegnante utilizza espressioni e frasi più articolate, fino ad arrivare, in quinta, a una conduzione parzialmente in inglese, dove gli alunni sono incoraggiati a comprendere e a produrre brevi testi e descrizioni nella lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2 (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: eTwinning

Da diversi anni il nostro Istituto si distingue nell'ambito dei progetti eTwinning.

eTwinning è un'azione del programma europeo e-Learning per la creazione di partenariati pedagogici fra scuole mediante l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; internet, posta elettronica, videoconferenze, classi virtuali, ecc... I gemellaggi elettronici tramite eTwinning garantiscono vari benefici. I docenti, lavorando in rete con colleghi europei, arricchiscono la propria pratica didattica con metodologie innovative e cooperative. L'esperienza eTwinning contribuisce così a rendere la scuola un



ambiente dinamico, aperto al dialogo interculturale e orientato alla costruzione di una cittadinanza europea consapevole e partecipata. I punti di forza sono notevoli: confronto tra metodi di insegnamento; arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti; uso delle tecnologie dell'informazione per accorciare le distanze; motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei e soprattutto rafforzare la dimensione europea della cittadinanza nella consapevolezza che viviamo in una Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Changing the world, changing the school



○ Attività n° 2: Erasmus +

Da diversi anni il nostro Istituto partecipa al programma Erasmus+ che offre agli insegnanti preziose opportunità di formazione professionale all'estero, favorendo la crescita personale e lo scambio di buone pratiche educative. Attraverso corsi strutturati e job shadowing, i docenti possono ampliare le proprie competenze metodologiche, linguistiche e digitali. Queste esperienze permettono di conoscere differenti sistemi scolastici, confrontarsi con colleghi di altri Paesi e introdurre nella propria realtà scolastica approcci innovativi e più inclusivi. La partecipazione degli insegnanti all'Erasmus+ non solo arricchisce il loro percorso professionale, ma rappresenta anche un valore aggiunto per l'intero Istituto, che beneficia di una didattica più aperta, europea e orientata alla collaborazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. CHIETI N.2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Eu code week Infanzia

Il pensiero computazionale viene considerato la quarta abilità di base insieme a leggere, scrivere e calcolare.

Il nostro Istituto partecipa annualmente all'EU Code Week, un'iniziativa sostenuta dalla Commissione europea che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti gli alunni e le alunne. Il coding, infatti, rientra tra le misure promosse dal PNSD- Piano Nazionale Scuola Digitale, e favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, delle abilità di problem solving e di lavoro di squadra.

Fin dalla scuola dell'infanzia i bambini si avvicinano al pensiero computazionale con attività di coding esse si svolgono attraverso giochi di movimento su grandi scacchiere (CodyRoby), si utilizzano smart toys (robot programmabili) adeguati all'età dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dell'azione di Coding per la scuola dell'infanzia sono:

- stimolare la creatività, in quanto, potenzialmente, è possibile creare ciò che si riesce ad immaginare;
- porre le basi per sviluppare le competenze del problem solving già in tenera età durante la prima infanzia;
- favorire l'interazione fra i bambini all'interno di gruppi di lavoro ponendo le basi per lo sviluppo dell'attitudine al lavoro di squadra con la supervisione e l'intervento di facilitazione delle insegnanti.

○ Azione n° 2: Eu code week Primaria

Attraverso questa azione è possibile sviluppare il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base ad una strategia pianificata. Si tratta di un processo logico creativo che usiamo nella vita quotidiana ed imparare a farne un uso consapevole consente agli alunni di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee. Nel nostro Istituto, il coding in aula è praticato come attività trasversale a tutte le discipline in quanto utilizzato come strumento didattico per esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni; inoltre, unendo creatività con logica e matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.



Gli alunni di scuola primaria svolgono attività quali i giochi su scacchiere utilizzando smart toys (robot programmabili), giochi di programmazione in modalità unplugged e su piattaforma digitale come Code.org e Scratch e partecipano a "L'ora del codice", un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 e promossa da "Programma il Futuro" per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, acquisisca le competenze della programmazione al fine di comprendere i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica.

La scuola primaria partecipa, come gli altri ordini di scuola, all'EU code week.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria dell'azione di coding sono:

- creatività, in quanto, potenzialmente, è possibile creare ciò che si riesce ad immaginare;
- problem solving in quanto grazie allo sviluppo del pensiero computazionale si acquisisce



la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili;

- lavoro di squadra in quanto l'attività di programmazione consente di lavorare in gruppo, di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

○ **Azione n° 3: Eu code week secondaria**

L'introduzione del coding nella scuola secondaria risponde alla necessità di sviluppare negli studenti competenze trasversali fondamentali per vivere e partecipare attivamente nella società contemporanea. Il coding non consiste soltanto nell'imparare un linguaggio di programmazione, ma rappresenta un approccio metodologico che favorisce il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi complessi, il ragionamento logico e la creatività.

Attraverso questa azione è possibile sviluppare il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base ad una strategia pianificata. Si tratta di un processo logico creativo che usiamo nella vita quotidiana ed imparare a farne un uso consapevole consente agli alunni di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee. Nel nostro Istituto, il coding in aula è praticato come attività trasversale a tutte le materie in quanto utilizzato come strumento didattico per esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni; inoltre, unendo creatività con logica e matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.

Nella scuola secondaria di primo grado si svolgono attività di coding e robotica utilizzando software, robot e stampanti 3D di cui la scuola si è dotata nel corso degli ultimi anni attraverso finanziamenti del PON e del PNSD. Vengono utilizzati robot programmabili come LEGO Mindstorms per insegnare ai ragazzi i linguaggi della programmazione; inoltre, vengono create attività in cui gli studenti programmano il movimento, la raccolta di oggetti e altre azioni utilizzando un linguaggio di programmazione visuale o testuale.

Attraverso l'utilizzo di software di simulazione robotica che permettono agli studenti di simulare e testare i loro programmi senza dover manipolare fisicamente i robot, gli



studenti apprendono l'utilizzo delle simulazioni per risolvere problemi complessi e ottimizzare il comportamento delle macchine.

Gli alunni vengono, inoltre, introdotti alla progettazione CAD (Computer-Aided Design) ed alla stampa 3D; infatti, grazie all'uso del software TinkerCAD per progettare oggetti, gli alunni possono stamparli in 3D (grazie all'uso della stampante 3D) e usarli all'interno di progetti robotici o di automazione. Ciò permette l'attuazione di numerosi progetti interdisciplinari, in cui la programmazione non è necessariamente applicata alle sole discipline scientifiche, ed offre applicazioni pratiche nello sviluppo di progetti che risolvono problemi del mondo reale, come la gestione dei rifiuti, la sicurezza domestica o l'automazione agricola, incoraggiando gli studenti a pensare in modo creativo e innovativo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono inoltre introdotti i concetti di sicurezza informatica ed etica nella programmazione e nell'uso di robot, promuovendo un utilizzo responsabile della tecnologia.

Collaborazione e lavoro di squadra incoraggiano gli studenti a lavorare insieme nella progettazione, programmazione e realizzazione dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dell'azione di Coding sono:

- mantenere viva la creatività per realizzare ciò che si progetta con l'immaginazione;
- acquisire competenze avanzate di problem solving per risolvere problemi via via sempre più difficili;
- consolidare l'abitudine al lavoro di squadra in quanto l'attività di programmazione consente di lavorare in gruppo, di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

○ Azione n° 4: Lego Education

Le docenti della scuola primaria grazie ai corsi PNRR hanno avuto la possibilità di formarsi sull'utilizzo dei Lego Education nell'attività didattica. L'impiego dei kit LEGO® Education nella scuola primaria rappresenta un'opportunità metodologica innovativa che favorisce un apprendimento attivo, coinvolgente e orientato allo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso attività di costruzione, esplorazione e programmazione, gli alunni partecipano a percorsi che integrano in modo naturale il pensiero logico, il problem solving e la creatività.

L'utilizzo dei Lego promuove un approccio didattico laboratoriale basato sul learning by doing, in cui gli studenti sono chiamati a progettare, testare, collaborare e rivedere le proprie soluzioni. I kit più diffusi, come LEGO® Education WeDo 2.0 o Spike Essential, consentono di introdurre in modo graduale concetti di robotica educativa e coding, sostenendo la comprensione delle discipline STEM attraverso esperienze concrete e significative.



L'utilizzo dei LEGO® Education, inoltre, contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza matematica e scientifica, la competenza digitale, l'imparare a imparare e la collaborazione sociale. Le attività favoriscono inoltre l'inclusione: la dimensione manipolativa, visiva e cooperativa permette a ciascun alunno di partecipare attivamente, valorizzando stili cognitivi differenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti curiosi, consapevoli e capaci di affrontare sfide reali con spirito creativo e collaborativo, favorendo un approccio positivo e costruttivo verso la tecnologia e l'innovazione.

Dettaglio plesso: VIA PER FRANCAVILLA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Eu code week**

Il pensiero computazionale viene considerato la quarta abilità di base insieme a leggere, scrivere e calcolare.

Tutti i plessi del nostro Istituto partecipano annualmente all'EU Code Week, un'iniziativa sostenuta dalla Commissione europea che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti gli alunni e le alunne. Il coding, infatti, rientra tra le misure promosse dal PNSD- Piano Nazionale Scuola Digitale, e favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, delle abilità di problem solving e di lavoro di squadra. Attraverso questa azione è possibile sviluppare il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base ad una strategia pianificata. Si tratta di un processo logico creativo che usiamo nella vita quotidiana ed imparare a farne un uso consapevole consente agli alunni di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee. Nel nostro Istituto, il coding in aula è praticato come attività trasversale a tutte le discipline in quanto utilizzato come strumento didattico per esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni; inoltre, unendo creatività con logica e matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie. Gli alunni di scuola primaria svolgono attività quali i giochi su scacchiere utilizzando smart toys (robot programmabili), giochi di programmazione in modalità unplugged e su piattaforma digitale come Code.org e Scratch e partecipano a "L'ora del codice" un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 e promossa da "Programma il Futuro" per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, acquisisca le competenze della programmazione al fine di comprendere i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dell'azione di coding sono:

- creatività, in quanto, potenzialmente, è possibile creare ciò che si riesce ad immaginare;
- problem solving in quanto grazie allo sviluppo del pensiero computazionale si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili;
- lavoro di squadra in quanto l'attività di programmazione consente di lavorare in gruppo, di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

○ **Azione n° 2: Stem e Clil**

Questa azione è finalizzata all'apprendimento delle discipline STEM attraverso la



metodologia CLIL. Il progetto è stato avviato nell'a.s. 23-24 nella scuola secondaria di primo grado grazie all'esperienza di un gruppo di docenti molto motivati che negli anni hanno partecipato a diversi progetti eTwinning aventi per oggetto tematiche scientifiche. Il gruppo è riuscito a coinvolgere un buon numero di colleghi che hanno accettato di partecipare a corsi dedicati alla metodologia CLIL e che hanno deciso di mettersi in gioco al fine di portare questa innovativa metodologia nel contesto scolastico curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Eu code scuola secondaria di primo grado**

Nella scuola secondaria di primo grado si svolgono attività di coding e robotica utilizzando software, robot e stampanti 3D di cui la scuola si è dotata nel corso degli ultimi anni attraverso finanziamenti del PON e del PNSD. Vengono utilizzati robot programmabili come LEGO Mindstorms per insegnare ai ragazzi i linguaggi della programmazione; inoltre, vengono create attività in cui gli studenti programmano il movimento, la raccolta di oggetti e altre azioni utilizzando un linguaggio di programmazione visuale o testuale. Attraverso l'utilizzo di software di simulazione robotica che permettono agli studenti di simulare e testare i loro programmi senza dover manipolare fisicamente i robot, gli studenti



apprendono l'utilizzo delle simulazioni per risolvere problemi complessi e ottimizzare il comportamento delle macchine.

Gli alunni vengono, inoltre, introdotti alla progettazione CAD (Computer-Aided Design) ed alla stampa 3D; infatti, grazie all'uso del software TinkerCAD per progettare oggetti, gli alunni possono stamparli in 3D (grazie all'uso della stampante 3D) e usarli all'interno di progetti robotici o di automazione. Ciò permette l'attuazione di numerosi progetti interdisciplinari, in cui la programmazione non è necessariamente applicata alle sole discipline scientifiche, ed offre applicazioni pratiche nello sviluppo di progetti che risolvono problemi del mondo reale, come la gestione dei rifiuti, la sicurezza domestica o l'automazione agricola, incoraggiando gli studenti a pensare in modo creativo e innovativo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono inoltre introdotti i concetti di sicurezza informatica ed etica nella programmazione e nell'uso di robot, promuovendo un utilizzo responsabile della tecnologia. Collaborazione e lavoro di squadra incoraggiano gli studenti a lavorare insieme nella progettazione, programmazione e realizzazione dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dell'azione di Coding sono:

- mantenere viva la creatività per realizzare ciò che si progetta con l'immaginazione;
- acquisire competenze avanzate di problem solving per risolvere problemi via via sempre più difficili;
- consolidare l'abitudine al lavoro di squadra in quanto l'attività di programmazione consente di lavorare in gruppo, di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

○ **Azione n° 4: Lego Education**

Nell'anno scolastico 2024-2025 i docenti dell'Istituto hanno avuto la possibilità di formarsi nell'ambito del progetto :Lego We Do e Lego BrickQ Motion.

I LEGO WeDo e i kit LEGO Brick rappresentano due modi complementari di portare creatività, scienza e tecnologia nella didattica, con un approccio sempre giocoso e coinvolgente.

I LEGO WeDo sono nati per introdurre i bambini alla robotica educativa: grazie a motori, sensori e a un software intuitivo, gli studenti possono costruire piccoli modelli e poi programmarli attraverso un linguaggio a blocchi, semplice e immediato. Questo permette loro di sperimentare direttamente concetti come causa-effetto, sequenze, cicli e reazioni a stimoli esterni, sviluppando allo stesso tempo capacità di problem solving e collaborazione. WeDo non è solo “montare un robot”, ma un vero percorso di scoperta scientifica, perché ogni modello diventa una piccola sfida da investigare: cosa succede se cambio un pezzo? Se aumento la velocità del motore? Se il sensore non rileva più l'oggetto?



Le lezioni si trasformano così in laboratori in cui gli alunni imparano facendo, sbagliando, correggendo e migliorando.

I LEGO Brick, intesi come i mattoncini classici e i set educativi basati sulle costruzioni meccaniche, offrono invece un'esperienza più libera e manuale. Qui non c'è programmazione: il focus è sul pensiero ingegneristico di base, sulla sperimentazione delle forze, dei movimenti, delle strutture e dell'equilibrio. Attraverso attività guidate o creative, gli studenti esplorano concetti di fisica e progettazione in modo concreto: costruiscono ponti, leve, catapulte, meccanismi a ingranaggi, scoprendo come ogni modifica influenzi la stabilità e il funzionamento del modello. I brick, proprio perché semplici, diventano strumenti potentissimi per allenare la fantasia, la logica e il lavoro di squadra.

WeDo e Brick offrono un percorso completo: dalla manipolazione pura alla programmazione, dalla costruzione di base alla robotica, dalla fantasia senza limiti alla progettualità tecnica. Sono strumenti che trasformano la classe in un ambiente di apprendimento vivo, dove si impara divertendosi e dove la tecnologia è al servizio della curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Questo sono io!**

Il modulo di orientamento prevede attività da svolgere in maniera trasversale e interdisciplinare finalizzate alla conoscenza di sé e alla propria valorizzazione personale. Promuovendo il benessere degli studenti, favorendone l'inserimento offrendo occasioni di partecipazione attiva.

L'Istituto lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, i promozione del dialogo e dell'espressione di sé;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti grazie ad appositi progetti;
- attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità;
- realizzazione di testi descrittivi e introspettivi;
- attività di espressione corporea singola e di gruppo per lo sviluppo della comunicazione



sociale;

□ percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);

□ attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);

□ realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- La scoperta del mondo del lavoro**

Tale modulo mira a sensibilizzare gli alunni verso un percorso personale che li porti a scoprire le proprie attitudini, i propri interessi e i bisogni orientativi attraverso attività mirate, quali:



- incontro con professionisti e testimonianze che li aiutano a comprendere informazioni e vissuti, ideando e preparando domande da proporre agli stessi;
- attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- letture e discussione di testimonianze e scelte di vita tratte da varie fonti;
- attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità finalizzate alla consapevolezza del sè;
- presentazione agli alunni delle caratteristiche fondamentali di figure professionali collegabili alle discipline fondamentali;
- lettura e commento dell'articolo 34 della Costituzione inerente il diritto allo studio;
- percorsi di musica d'insieme;
- attività sportive di squadra
- realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III - Scegliere in modo consapevole

L'Istituto guida gli alunni nel passaggio all'ordine di scuola successivo coinvolgendoli attivamente nella scelta del percorso di studi come parte del proprio progetto di vita, attraverso attività mirate, quali:

- riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all'espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo, la pratica del debate;
- laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni e sul rapporto con gli altri;
- attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità finalizzate alla consapevolezza del sé;
- percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri;
- partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- partecipazione ai giochi sportivi studenteschi o laboratori sportivi;
- percorsi sull'affettività;
- realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;
- attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- percorsi di orientamento sulla rete;
- realizzazione di un portfolio come raccolta delle competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico inclusi certificati, attestati e lavori significativi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dama a scuola

L'Istituto promuove il Progetto "Dama", in collaborazione con la FID – Federazione Italiana Dama, come percorso educativo finalizzato allo sviluppo di competenze cognitive, logiche e relazionali negli alunni della scuola primaria. La dama viene utilizzata come strumento ludico-didattico, capace di stimolare attenzione, concentrazione, memoria, pensiero strategico e problem solving, in un contesto divertente e motivante. Le attività prevedono l'introduzione graduale delle regole del gioco, esercitazioni pratiche, sfide guidate e momenti di riflessione sulle strategie utilizzate. Gli alunni partecipano sia a giochi individuali sia a partite cooperative, sviluppando capacità di collaborazione, fair play e rispetto reciproco. Il progetto si integra con le attività curriculari, in particolare con le discipline logico-matematiche, potenziando il ragionamento sequenziale, l'analisi delle mosse e la pianificazione strategica. La partecipazione a tornei interni o iniziative promosse dalla FID favorisce la socializzazione, la motivazione e la valorizzazione dei risultati raggiunti dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Risultati attesi

Il progetto mira innanzitutto a sviluppare le competenze cognitive degli studenti, potenziando le loro capacità logiche e il pensiero strategico. Attraverso l'analisi delle situazioni e la previsione delle conseguenze delle proprie azioni, gli alunni rafforzano le abilità di problem solving e migliorano la concentrazione e l'autoregolazione cognitiva. Parallelamente, vengono sviluppate competenze trasversali e socio-relazionali: la partecipazione al gioco favorisce il rispetto delle regole e dello spirito sportivo, promuove la collaborazione e l'interazione positiva tra pari e incoraggia una gestione matura della competizione, delle emozioni e delle dinamiche di vittoria e sconfitta. L'attività, accessibile e non discriminante, sostiene inoltre l'inclusione attiva di alunni con diverse abilità. Il percorso contribuisce anche al potenziamento delle competenze di cittadinanza, aiutando gli studenti a maturare un senso di responsabilità nelle decisioni e nelle azioni, ad acquisire maggiore autonomia nella gestione del tempo e delle attività e a esercitare la capacità di riflessione e autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Libriamoci



Il nostro istituto da diversi anni partecipa all'iniziativa "Libriamoci – Giornate di lettura nelle scuole". Il progetto si sviluppa nell'arco di una settimana dedicata alla lettura ma lascia ricadute educative lungo tutto l'anno scolastico è infatti un'importante occasione per promuovere il piacere della lettura, valorizzare il linguaggio verbale e potenziare le competenze comunicative dei bambini fin dai primi anni di vita. L'iniziativa favorisce la crescita dell'identità, della competenza e dell'autonomia, attraverso esperienze significative che coinvolgono emozioni, immaginazione e relazione. La lettura ad alta voce costituisce un potente strumento educativo: crea un clima di ascolto e attenzione, nutre il linguaggio, stimola la fantasia e favorisce la partecipazione attiva di bambini e ragazzi. Durante le giornate dedicate al progetto, vengono proposte letture animate, narrazioni teatrali, laboratori creativi, momenti di ascolto guidato e attività di rielaborazione grafico-espressiva. Le insegnanti della scuola dell'infanzia selezionano albi illustrati di cui la nuova editoria è ricca con particolare attenzione ai temi dell'amicizia, delle emozioni, della natura e della scoperta del mondo mentre i docenti di primaria e secondaria di primo grado scelgono le letture che ritengono più idonee anche per utilizzare il momento di lettura come mezzo per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della cittadinanza attiva, dell'educazione civica e dell'inclusione. È prevista anche la possibilità di coinvolgere genitori, nonni, volontari del territorio o figure professionali: "Libriamoci" diventa così un momento corale in cui l'intera comunità scolastica – insegnanti, bambini, famiglie e, quando possibile, lettori esterni – si unisce per riscoprire il valore delle parole e delle storie. L'esperienza di "Libriamoci" favorisce inoltre lo sviluppo della, in linea con le indicazioni ministeriali, poiché mette al centro il concetto di partecipazione, di condivisione e di fruizione del patrimonio culturale. La lettura diventa strumento di socializzazione, inclusione e valorizzazione delle differenze, poiché ogni bambino può esprimere le proprie emozioni, interpretare le immagini e partecipare alla costruzione di significati comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi nel triennio 2025-2028.

Traguardo

Nella prova di italiano delle classi seconde passare dal 31% al 29% e nelle classi quinte dal 29% al 26% (riduzione di 1 punto percentuale all'anno). Nella prova di matematica delle classi seconde passare dal 54% al 48% e nelle classi quinte dal 39% al 33% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Risultati attesi

L'iniziativa mira a promuovere il piacere della lettura, incrementando la motivazione degli studenti e guidandoli alla scoperta di nuovi generi, autori e libri. Allo stesso tempo, si intende potenziare le competenze linguistiche, migliorando la comprensione del testo, l'arricchimento lessicale e le capacità espressive, oltre a rafforzare le abilità di ascolto durante le letture ad alta voce. Un obiettivo centrale è anche il consolidamento della pratica della lettura ad alta voce come strumento di partecipazione, condivisione e crescita personale. Il progetto vuole inoltre favorire una partecipazione attiva degli studenti, coinvolgendoli in attività creative legate ai testi – come dibattiti, scrittura, performance e illustrazioni – che stimolino la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Infine, la lettura diventa occasione per stabilire collegamenti significativi con temi di attualità, storia, scienze ed educazione civica, promuovendo così un apprendimento più consapevole e interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MovimentiAmo la scuola

Il progetto Movimentiamo la scuola nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico dei bambini attraverso attività motorie semplici, divertenti e inclusive. Le docenti della scuola dell'infanzia frequentano corsi di formazione che le arricchiscono con diverse proposte che mirano a sviluppare gli schemi motori di base, migliorare equilibrio, coordinazione e capacità di orientarsi nello spazio, favorendo al tempo stesso attenzione, ascolto e rispetto delle regole. Le attività, proposte in forma ludica, comprendono percorsi motori, giochi di movimento e cooperativi, danza creativa e momenti di attività all'aperto, insieme a brevi esercizi di rilassamento che aiutano i bambini a prendere consapevolezza del proprio corpo. Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico, con incontri settimanali in palestra, in salone, in aula riorganizzata o negli spazi esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci si attende che, al termine del percorso, i bambini abbiano acquisito una maggiore



consapevolezza del proprio corpo e migliorato le principali abilità motorie, muovendosi con più sicurezza ed equilibrio negli spazi scolastici. Grazie alla partecipazione costante alle attività ludico-motorie, i bambini dovrebbero mostrare una migliore capacità di coordinazione, attenzione e concentrazione, oltre a una crescente autonomia nell'eseguire semplici consegne e nel rispettare regole condivise. Sul piano relazionale, il progetto mira a favorire comportamenti collaborativi e un clima positivo nel gruppo, con bambini più inclini ad aiutarsi, a rispettare i turni e a vivere il movimento come esperienza condivisa e non competitiva. Si prevede inoltre un miglioramento nella gestione delle emozioni legate al gioco – entusiasmo, frustrazione, attesa – grazie alle attività cooperative e ai momenti di rilassamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CedTerra

Il progetto svolto dagli esperti dell'associazione CedTerra propone l'osservazione e l'esperienza dei molteplici usi e possibilità espressive della terra come materiale indispensabile alla vita dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo cardine quello dell'educazione all'ambiente naturale e antropico ed alla sostenibilità. Sollecitare e favorire il processo di apprendimento degli alunni rinforzando e potenziando le conoscenze e le abilità individuali mediante attività manuali e percorsi contestualizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni della scuola primaria Madonna del freddo e della scuola dell'infanzia Via Masci attraverso un approccio multisensoriale sono stimolati a riconoscere colori, consistenza, odori, suoni, ed infine a manipolare la terra cruda, come forma di gioco e di conoscenza. Le terre utilizzate, provenienti dai giardini degli alunni o delle scuole partecipanti, vengono scambiate, confrontate tra loro, impastate con colori naturali per costruire giochi e dar forma alla loro fantasia. Ogni percorso è finalizzato anche ad un prodotto finale, condiviso e concordato tra l'esperto e il docente.

● Educazione al consumo consapevole - Sapere Coop

Il progetto Sapere Coop – Educazione al consumo consapevole intende accompagnare gli alunni



alla scoperta di comportamenti sostenibili e scelte responsabili legate al cibo, all'ambiente e alla vita quotidiana. Attraverso attività laboratoriali, incontri guidati e percorsi di osservazione, gli alunni vengono stimolati a riflettere sull'origine dei prodotti, sul loro ciclo di vita, sull'impatto ambientale e sociale dei consumi e sull'importanza di evitare sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si attende che gli alunni abbiano sviluppato una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte di consumo, comprendendo l'importanza di comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana. I bambini dovrebbero essere in grado di riconoscere l'origine dei prodotti, conoscere in modo semplice il loro percorso "dalla terra alla tavola" e comprendere come le proprie azioni possano influire sull'ambiente, sulla salute e sulla comunità.

● **Ambasciatore della Sicurezza Junior.**

L'associazione Maestri del lavoro attraverso la visione di piccoli video animati sensibilizza gli alunni sul concetto della prevenzione in casa e a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i bimbi a prestare attenzione ai comportamenti da adottare in casa, a scuola, in strada ed al parco giochi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere con lo scoutismo

Il progetto nasce dall'esperienza educativa del gruppo scout Chieti 5 (AGESCI) e vuole portare nelle scuole del territorio i valori e le metodologie dello scoutismo come strumenti di crescita personale, relazionale e civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è promuovere lo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione e della responsabilità nei bambini e nei ragazzi, favorendo una crescita armonica della persona attraverso esperienze concrete e attività di gruppo. Particolare attenzione viene dedicata all'educazione civica, alla sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni, elementi fondamentali per formare cittadini consapevoli e responsabili. Un altro obiettivo importante è consolidare il legame tra scuola, territorio e associazionismo educativo, promuovendo una rete di collaborazione che arricchisca l'esperienza formativa dei ragazzi. In modo più specifico, il progetto punta a sviluppare competenze relazionali, cooperative e di leadership, educare al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, favorire l'autonomia e il senso di responsabilità personale, stimolare la riflessione sul valore del servizio e dell'impegno nella comunità e far conoscere l'esperienza scout come un'importante opportunità educativa extrascolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola sicura

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, in collaborazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Abruzzo e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Chieti, attraverso il progetto mira a promuovere e divulgare la cultura della sicurezza, della prevenzione per la riduzione dei rischi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura della sicurezza e riduzione dei rischi con attenzione alle necessità e ai diritti dei bambini e dei ragazzi, insieme a una loro partecipazione attiva come enunciato dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● CCR

Il CCR è un modello di democrazia partecipata, istituito dal Comune di Chieti, che coinvolge i ragazzi tra i 9 ed i 14 anni nella gestione della città. E' composto da 20 consiglieri eletti in pubbliche lezioni e rappresenta un importante progetto perché favorisce la conoscenza tra scuola ed amministrazione comunale avvicinando reciprocamente queste due realtà che hanno così modo di conoscersi e collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il CCR permette di sperimentare una partecipazione attiva e consapevole alla vita del territorio, attraverso il dialogo con gli amministratori locali, ai quali avanzare richieste e proposte, avvicinandosi alla cultura della partecipazione e della legalità, sostenendo la formazione civica all'interno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani

La Banca d'Italia intende dare, con questo progetto, un contributo importante alle attività del "Mese dell'Educazione finanziaria" attraverso un laboratorio educativo rivolto agli alunni della scuola primaria. I bambini divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie con l'obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).



Risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quello di far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa, che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attiva Kids

Il progetto "Attiva Kids" promosso dal Ministero si inserisce nel percorso educativo della scuola dell'infanzia e primaria e si fonda sull'idea di movimento come linguaggio naturale e come strumento privilegiato per lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive e sociali. Il progetto prevede percorsi di educazione motoria strutturata, giochi di gruppo, circuiti psicomotori, attività ritmiche e proposte di esplorazione corporea che favoriscono coordinazione, equilibrio, percezione dello spazio, consapevolezza del proprio schema corporeo e capacità di cooperazione. Attraverso il gioco attivo, i bambini imparano a conoscere e gestire il proprio corpo, a rispettare le regole, ad attendere il turno, a collaborare e a sviluppare autonomia e fiducia in sé stessi. Le attività vengono realizzate in spazi interni ed esterni, con materiali semplici e sicuri da esperti esterni in collaborazione con l'insegnante di sezione. La metodologia proposta è di tipo ludico-esperienziale, rispettosa dei tempi e dei bisogni di ciascun bambino, con un'attenzione particolare all'inclusione e alla partecipazione attiva di tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere il benessere psicofisico dei bambini attraverso attività motorie, ludiche e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
● Magic Basket	

● **Magic Basket**

Il progetto "scuola-basket", che rientra tra gli interventi per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva nella Scuola Primaria (Direttiva Ministeriale n. 56 10/6/05) è un'attività di educazione motoria che prevede l'intervento gratuito di un esperto nelle ore pomeridiane, per offrire proposte operative concrete, riconoscendo alla Scuola il ruolo di centro di aggregazione culturale e sociale del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire lo sviluppo fisico, psicologico e sociale degli studenti attraverso la pratica sportiva. Tra i risultati attesi vi è un miglioramento delle capacità motorie, della coordinazione e della resistenza, oltre a un incremento della consapevolezza del proprio corpo e della salute fisica. Si prevede inoltre un rafforzamento delle competenze relazionali e cooperative, grazie al lavoro di squadra e alla condivisione di obiettivi comuni. Gli studenti potranno sviluppare capacità di leadership, senso di responsabilità, fair play e gestione delle emozioni, fondamentali sia nello sport sia nella vita quotidiana. Dal punto di vista educativo e sociale, il progetto intende promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e il rispetto reciproco, creando un ambiente stimolante e motivante. Infine, ci si aspetta che l'esperienza sportiva favorisca l'autonomia, la perseveranza e la capacità di affrontare le sfide, incoraggiando uno stile di vita sano e l'interesse verso lo sport come valore educativo duraturo.

● Problemi al centro

Il progetto "Problemi al centro", promosso da Giunti Scuola, si propone di porre i problemi al centro dell'insegnamento della matematica nella scuola primaria, trasformando la disciplina da



materia puramente teorica o esercitativa in un'esperienza concreta, partecipata e significativa. Gli alunni affrontano situazioni reali e stimolanti risolvendo veri e propri compiti di realtà. Gli insegnanti vengono supportati con percorsi di formazione, webinar, risorse e materiali didattici pensati per aiutarli a strutturare lezioni centrate sui problemi, rendendo l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire un approccio alla matematica che vada oltre la semplice esecuzione meccanica di operazioni, mettendo al centro il pensiero critico, la riflessione e la ricerca. In questo modo, la matematica viene presentata come una disciplina fatta di idee,



ragionamenti, collaborazione, comunicazione e creatività, in cui ogni problema rappresenta un'occasione di scoperta e di crescita. Attraverso il progetto, si vuole inoltre stimolare nei bambini un atteggiamento positivo verso la matematica, rafforzando fiducia, motivazione e curiosità, e incoraggiandoli a sperimentare e ad affrontare le difficoltà senza timore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riciclo Aperto

“Riciclo Aperto” 2025 è l’iniziativa promossa da Comieco per scoprire dal vivo come funziona il ciclo del riciclo della carta e del cartone. Impianti di recupero, cartiere, cartotecniche, musei della carta e strutture afferenti alla filiera aprono le loro porte per far conoscere il percorso completo che trasforma la carta usata in nuova materia prima, gli alunni hanno la possibilità di visitare questi impianti, osservare le varie fasi di selezione, lavorazione e recupero, e capire concretamente come un semplice gesto quotidiano come differenziare correttamente la carta possa contribuire alla tutela dell’ambiente e all’economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

sensibilizzare gli alunni all'uso consapevole della carta con attenzione al riciclo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Agire e comunicare l'educazione civile

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, della giustizia e della cittadinanza attiva, promuovendo una cultura di contrasto alle mafie e a tutte le forme di illegalità. Tra i risultati attesi vi è lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore della legalità e del rispetto delle regole, inteso non solo come obbligo, ma come fondamentale principio di convivenza civile. Si prevede inoltre che i partecipanti acquisiscano conoscenze storiche e sociali sulle mafie, sulle vittime e sulle esperienze di chi quotidianamente lotta contro le organizzazioni criminali. Grazie a laboratori, testimonianze, visite a luoghi simbolo e attività di riflessione, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare senso critico, responsabilità personale e capacità di distinguere comportamenti corretti da comportamenti illeciti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del valore della legalità e del rispetto delle regole come base della convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● We are the world

Durante l'intero anno scolastico le docenti guidate da una collega esperta in discipline musicali accompagneranno gli anni nell'esecuzione di brani corali tratti dal repertorio di musica leggera in lingua italiana e in lingua inglese riguardanti temi di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso mira a far comprendere agli studenti la relazione profonda tra suono e parola, aiutandoli a scoprire come la musica possa dare significato ed espressività al linguaggio. Attraverso attività vocali e corali, gli alunni imparano a eseguire melodie con una buona intonazione e a utilizzare la propria voce in modo più consapevole ed espressivo. Il lavoro musicale consente inoltre di maturare il senso melodico, armonico e ritmico, migliorando progressivamente la capacità di ascolto, la coordinazione motoria e la concentrazione. Un aspetto importante del percorso riguarda anche l'educazione all'ascolto reciproco: gli studenti imparano a sapersi ascoltare e a riconoscere il contributo degli altri all'interno del gruppo.



Infine, viene sviluppata la capacità di collaborare con i compagni di coro, comprendendo l'importanza di ognuno nell'esecuzione di un brano corale e favorendo così spirito di squadra, responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sotto lo stesso cielo

Gli insegnanti proporranno la visione di film, cortometraggi e materiali audiovisivi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, al fine di renderli progressivamente spettatori attenti, critici e consapevoli. Le proiezioni si svolgeranno nei locali della scuola (biblioteca, aule, sala multimediale o LIM), seguite da momenti di confronto e rielaborazione guidata. Le opere cinematografiche saranno selezionate in relazione agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico e ai temi di maggiore rilevanza educativa e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Inteso come attività di educazione all'immagine e di contrasto al mero consumo passivo di contenuti visivi, favorisce invece la riflessione e la partecipazione attiva degli alunni. La narrazione cinematografica rappresenta infatti un importante strumento formativo per i bambini, capace di incidere profondamente sulla sfera emotiva, stimolare l'immaginazione e promuovere la conoscenza di realtà diverse. Essa contribuisce allo sviluppo del pensiero critico, dell'empatia e della capacità di decentramento, allenando lo sguardo ad una lettura consapevole delle immagini e dei messaggi veicolati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Mi curo di te

Questo progetto è promosso dal WWF ed è volto a far scoprire, conoscere e proteggere il nostro Pianeta a partire da semplici gesti quotidiani. Il progetto è rivolto alle scuole primarie e fa parte di "RiGenerazione Scuola", il piano nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza ambientale, aiutandoli a comprendere l'importanza di prendersi cura della natura attraverso gesti quotidiani responsabili. Ci si attende che gli studenti acquisiscano conoscenze sui principali temi della sostenibilità, degli ecosistemi e della tutela della biodiversità, imparando a riconoscere il valore delle risorse naturali e il ruolo che ciascuno può avere nella loro protezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Spid

Il progetto S.P.I.D., finanziato dall'impresa sociale "Per I Bambini" mira a valorizzare, integrare, rafforzare e mettere a regime le risorse educative già presenti sul territorio, rendendole capaci di produrre effetti duraturi e incisivi nel contrasto alla povertà educativa e nel favorire l'inclusione sociale in minori frequentanti i comprensivi siti nel territorio del comune di Chieti. Il progetto, il cui ente capofila è la Cooperativa Newton, mette in rete i comprensivi 1,2,3,e 4, siti nel comune di Chieti, i cui alunni sono, dunque, destinatari e beneficiari del progetto, e le



professionalità di altri enti territoriali importanti quali l'Associazione Culturale Opera; CENTRO DANZA E SPORT ASD e Il Bosso Formazione Società Cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di cheating nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria ad un valore accettabile ai fini dell'interpretazione dei dati.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria un valore di cheating non superiore al 3%



Risultati attesi

Valorizzazione dell'attività ludico e motoria quale strumento di inclusione, dialogo e crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Più conoscenza=più inclusione

L'Associazione Cromosoma della Felicità propone agli alunni in un percorso di sensibilizzazione verso le persone con disabilità attraverso la visione di video, film e un conseguente dibattito sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere una cultura della diversità, aiutando gli studenti a riconoscere e valorizzare le differenze come una ricchezza e non come un ostacolo. Attraverso attività mirate, si intende contribuire ad abbattere pregiudizi e stereotipi, favorendo atteggiamenti più aperti, consapevoli e rispettosi. L'obiettivo è inoltre quello di costruire un ambiente scolastico realmente inclusivo, in cui ogni alunno possa sentirsi accolto, partecipare pienamente alle attività e trovare le condizioni necessarie per crescere serenamente. In questo contesto, un'attenzione particolare è rivolta alla comprensione e all'accettazione delle persone con disabilità, affinché gli studenti imparino a riconoscere i bisogni di ciascuno, a sviluppare empatia e a sostenere i compagni con sensibilità e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Attiva Junior

Il progetto Scuola Attiva Junior, promosso da Sport e Salute insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito, propone un percorso multisportivo nelle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo sport e ai valori legati all'attività fisica. Le attività proposte



comprendono esercizi di educazione motoria avanzata, giochi sportivi individuali e di squadra, percorsi di coordinazione e resistenza, attività su ritmo e movimento, circuiti funzionali e momenti di potenziamento delle capacità motorie. L'approccio didattico privilegia la metodologia laboratoriale e il lavoro cooperativo, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle abilità individuali. Il progetto si integra pienamente nel curriculum di educazione fisica ed è realizzato in sinergia tra docenti della disciplina e gli esperti esterni qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività motorie strutturate, inclusive e orientate allo sviluppo di competenze legate alla salute, alla socialità e alla cittadinanza attiva. L'iniziativa intende accompagnare i ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, sostenendo il loro equilibrio fisico, emotivo e relazionale in una fase di crescita particolarmente significativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Corso di Educazione alla Legalità - Chieti Nuova 3 febbraio

L'idea di proporre e di organizzare corsi di Educazione alla Legalità nelle Scuole è nata nel 1994, ad opera della sezione Abruzzese dell'Associazione Nazionale Magistrati e dell'associazione Chieti nuova 3 febbraio, con l'intento sia di realizzare un rapporto corretto tra le Istituzioni Magistratura e Scuola, tese, entrambe, pur in modi diversi, a recuperare il senso dello Stato, sia di riaffermare il ruolo della Scuola nella società democratica come luogo della formazione dell'uomo e del cittadino, della cultura Costituzionale ed Istituzionale. Nell'anno scolastico 2025-2026 l'associazione attraverso mirate attività mira a prevenire e contrastare le discriminazioni e la violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare le strategie per contribuire non solo ad elaborare azioni di prevenzione e di contrasto,



ma soprattutto, a superare l'indifferenza e a sviluppare il valore della libertà, della uguaglianza, della fraternità, della solidarietà, del senso di responsabilità, dell'impegno collettivo, della partecipazione democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Giornalismo

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere la struttura di un quotidiano e le caratteristiche dell'informazione veicolata dai diversi mass media. Verranno analizzati argomenti come: la struttura di un giornale (menabò) e la prima pagina; i diversi tipi di articoli e le loro parti; l'applicazione delle "5 W"; la differenza tra informazione e pubblicità; la deontologia professionale e il ruolo etico del giornalista. Gli studenti, nel ruolo di "piccoli cronisti", metteranno in pratica le regole del giornalismo apprese. Il progetto prevede infatti una collaborazione con Radio Teate On Air, dove ogni classe si recherà per registrare una delle 9 puntate del podcast. Durante la registrazione, gli studenti ricopriranno vari ruoli (speaker, intervistatore, narratore), con il supporto tecnico degli operatori radio. Il montaggio e la pubblicazione dei podcast avverranno attraverso i canali web della radio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la capacità di interagire in modo collaborativo, comprendendo e analizzando testi multimediali e imparando a formulare domande pertinenti. Attraverso attività di ricerca e produzione scritta, gli alunni vengono guidati a reperire informazioni in maniera critica e a trasformarle in articoli di cronaca, ampliando progressivamente il proprio lessico e affinando le competenze comunicative. L'Educazione Civica ha un ruolo centrale nel percorso: gli alunni imparano a valutare l'attendibilità delle fonti, a riconoscere i meccanismi di diffusione delle notizie nei media digitali e ad adattare il proprio modo di comunicare ai diversi contesti, sviluppando così un atteggiamento critico e responsabile nel mondo dell'informazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● English Power Up

Il progetto potenzia l'Integrazione del Content and Language Integrated Learning (CLIL), utilizzando la lingua straniera non solo come oggetto di studio, ma come strumento veicolare per l'apprendimento di contenuti curricolari, favorendo un uso autentico della lingua. Si motiveranno e stimoleranno i ragazzi attraverso metodologie incentrate sull'alunno, quali: il Task-Based Learning (TBL), che prevede l'apprendimento attraverso il completamento di compiti significativi e reali; il Cooperative Learning, per sviluppare le competenze sociali e il lavoro di gruppo; e la Flipped Classroom, che sfrutterà piattaforme digitali per la preparazione a casa e dedicherà il tempo in classe ad attività interattive e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove INVALSI. Si punta inoltre a fornire agli studenti competenze linguistiche più solide e formalmente riconosciute, preparando i ragazzi alle certificazioni Oxford nei tre livelli del QCER: A2, B1 e B2. Fin dal primo anno, si intende garantire una solida base in due lingue europee e, al contempo, sviluppare e rafforzare le competenze in lingua inglese, così da consolidare la padronanza comunicativa e lo sviluppo linguistico complessivo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Sci...amo insieme

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado partecipano, presso Passo Lanciano, al progetto sci frequentando per una settimana corsi di avvicinamento alla pratica dello sci/snowboard, all'apprendimento e al perfezionamento della tecnica e degli schemi motori specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliora le proprie capacità motorie di base e le capacità coordinative, sia generali (apprendimento e controllo motorio, adattamento e trasformazione del movimento) che speciali (combinazione motoria, differenziazione spazio-temporale, equilibrio statico - dinamico, orientamento, reazione, ritmo, anticipazione e fantasia motoria). Stimola le proprie capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni esterne nuove con il superamento di difficoltà impreviste o di insicurezze personali. Consente, quindi, di migliorare la conoscenza del proprio corpo sia in forma statica che dinamica sviluppando e potenziando le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e la mobilità articolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Settimana dello Sport

La "Settimana dello Sport" è un'iniziativa organizzata dal nostro Istituto e dedicata alla promozione dell'attività fisica e dello sport tra gli studenti. Durante questa settimana, gli alunni partecipano a diverse attività sportive, laboratori motori e giochi di squadra sia nei locali scolastici che in impianti sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi della Settimana dello Sport includono un aumento della partecipazione degli studenti ad attività fisiche, il miglioramento delle abilità motorie e della coordinazione, e lo sviluppo di comportamenti legati al gioco di squadra, alla collaborazione e al rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● HABLAMOS ESPAÑOL!

Il presente progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto Comprensivo Vicentini-Della Porta che vogliono avvicinarsi ai fondamenti della lingua e della cultura spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento base della lingua spagnola accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale; favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso dal proprio;

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto biblioteca

La biblioteca scolastica "Tricalle" è stata inaugurata il 17 dicembre 2005. Da allora il 2° Istituto Comprensivo di Chieti è fornito di una biblioteca di ben 1700 testi per bambini e ragazzi della fascia 3/12 anni che, grazie alle iniziative promosse dal gruppo lettura che la anima, si arricchisce anno dopo anno, cresce sul piano metodologico e didattico, promuove iniziative laboratoriali e attività di aggiornamento, anche attraverso la collaborazione di numerosi esperti. Dall'anno scolastico 2014/2015 il Comprensivo 2 di Chieti ha aderito al progetto Nazionale "Nati per Leggere", che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce per bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Il progetto contribuisce ad educare non solo alla funzione cognitiva della lettura, ma soprattutto a quella creativa, ludica e affettiva della lettura con i genitori poiché "Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo". Infatti le ricerche scientifiche dimostrano che leggere ad alta voce sin da piccoli e con una certa continuità abbia un'influenza positiva sia sull'aspetto relazionale che cognitivo. L'Istituto ha da sempre perseguito gli obiettivi illustrati in questo progetto per i bambini dai 3 anni in poi e realizza iniziative volte a sensibilizzare i neo genitori alla conoscenza dei principi ispiratori di NPL. Nel 2016 l'Istituto comprensivo ha risposto al bando "Biblioteche Scolastiche Innovative" promosso dal MIUR e ha ottenuto i finanziamenti necessari alla realizzazione degli obiettivi fissati: realizzare uno spazio dedicato alla fascia 0/6 anni con arredi funzionali, comodi ed accoglienti (librerie bifronte, panche, puff) e libri di qualità scelti dalla bibliografia NpL offrire l'accesso al catalogo multimediale anche da casa e da ciascuna delle sedi dell'istituto attraverso l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL, effettuare una catalogazione informatizzata della dotazione libraria già presente nell'Istituto con un software di gestione dei prestiti acquistare hardware (pc e e-book) per trasformare la biblioteca in luogo di lettura di testi cartacei ma anche multimediali. Attraverso il progetto "Ripensiamo la biblioteca scolastica", si intende organizzare la biblioteca scolastica "Tricalle" come: centro di documentazione, mediante l'offerta di materiale documentario e informativo, sia in forma cartacea sia multimediale, a sostegno dell'apprendimento degli alunni; laboratorio di lettura, per mezzo del quale il bambino



sviluppa il gusto di leggere, imparando a conoscere meglio se stesso attraverso l'identificazione con i protagonisti e diventando consapevole delle tecniche narrative da utilizzare per la produzione di testi personali; centro d'apprendimento, di nuovi saperi e di formazione; centro d'aggregazione, luogo aperto alla crescita culturale del territorio e al libero incontro tra bambini, genitori, nonni, animatori, associazioni; centro di educazione all'intercultura; centro di formazione per neo genitori e giovani coppie. Gli obiettivi del progetto saranno perseguiti dal gruppo lettura che opera nella biblioteca scolastica "Tricalle", coordinata dalla Referente, attraverso le seguenti attività: laboratori di lettura all'interno della biblioteca; organizzazione delle aperture della biblioteca agli utenti; inventariazione sui registri (cartaceo e multimediale) dei nuovi testi; collaborazione con enti esterni alla scuola; percorsi di formazione; laboratori di lettura; apertura della biblioteca agli utenti e prestito dei libri; promozione della lettura nelle famiglie contribuendo a creare una rete interdisciplinare tra operatori e servizi che si prendono cura della prima e primissima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

La biblioteca intende sensibilizzare gli alunni verso la lettura utilizzandola come valido pretesto per affrontare tematiche legate all'attualità e alla cittadinanza attiva. Il progetto inoltre sviluppa l'autonomia, la responsabilità e il senso di appartenenza: gli alunni sono incoraggiati a gestire i prestiti, rispettare gli spazi comuni, collaborare nelle iniziative e partecipare ad attività di animazione alla lettura. Ci si attende anche un miglioramento del clima scolastico grazie alla creazione di un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi libero di esplorare i propri interessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Piano estate

Il nostro progetto intende promuovere la parità di accesso all'istruzione e il successo formativo attraverso attività inclusive e di qualità, contrastando al contempo la dispersione scolastica che si manifesta non solo come abbandono, ma anche con frequenza discontinua delle lezioni, decremento del profitto scolastico, disinteresse verso la scuola. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare durante il periodo estivo, attraverso attività finalizzate al miglioramento dei livelli di competenza in educazione motoria, matematica e inglese. In particolare, attraverso lo sport verranno create le condizioni per favorire l'inserimento degli alunni con svantaggio nel contesto scolastico. I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale o immersivo,



prevalentemente all'aperto. I percorsi di formazione sono volti a: - incrementare le competenze in matematica, educazione motoria e nella lingua inglese attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti inclusivi e metodi didattici attivi e cooperativi; - sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Risultati attesi

progetto mira a favorire il recupero e il potenziamento delle competenze fondamentali in italiano, matematica, lingue e nelle discipline STEM, attraverso attività mirate e approcci didattici innovativi. Parallelamente, si intende promuovere il miglioramento delle competenze trasversali, come il problem solving, la collaborazione e la comunicazione, elementi essenziali per una crescita armonica e consapevole degli studenti. Le attività proposte hanno l'obiettivo di aumentare la motivazione scolastica e contribuire al benessere personale, offrendo ai ragazzi un contesto sereno e stimolante in cui apprendere. Il progetto si propone inoltre di contrastare la dispersione scolastica e il rischio di abbandono, sostenendo gli studenti nelle loro difficoltà e valorizzandone potenzialità e interessi. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo della autonomia e del senso di responsabilità, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo, favorendo così percorsi di crescita personale e relazionale. Attraverso attività laboratoriali e pratiche, si punta anche al potenziamento delle competenze digitali, indispensabili nel contesto formativo e professionale contemporaneo. Infine, il progetto promuove l'inclusione degli studenti più fragili, prevedendo interventi personalizzati o attività di gruppo che garantiscano a tutti pari opportunità di partecipazione e apprendimento. In questo modo, ogni studente può sentirsi parte attiva e valorizzata all'interno del percorso educativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Strutture sportive

Palestra

● Debate

Il progetto nasce con l'obiettivo di introdurre gli studenti alla pratica del Debate, una metodologia didattica innovativa che stimola il pensiero critico, la capacità argomentativa e il confronto costruttivo. Attraverso attività guidate, gli studenti imparano a documentarsi, selezionare informazioni, costruire un discorso persuasivo e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni degli altri. Il percorso prevede momenti di formazione teorica sulle tecniche di comunicazione, sull'organizzazione delle argomentazioni e sull'analisi delle fonti, affiancati da sessioni laboratoriali in cui gli studenti si allenano in squadre, simulano dibattiti su temi di attualità e ricevono feedback strutturati. Ogni partecipante è incoraggiato ad esercitare capacità di ascolto attivo, pensiero logico e gestione delle emozioni, apprendendo strategie efficaci per parlare in pubblico e confrontarsi in modo sereno e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

gli studenti impareranno a sviluppare una maggiore capacità di argomentare in modo chiaro, strutturato e consapevole, imparando a sostenere una tesi con dati, esempi e fonti affidabili. Attraverso l'esercizio costante del confronto regolamentato, gli studenti dovrebbero acquisire anche una migliore abilità nel parlare in pubblico, riuscendo a gestire emozioni, tempi e tono della comunicazione in modo più efficace e sicuro. Il progetto mira inoltre a potenziare le competenze di pensiero critico, stimolando gli studenti ad analizzare un tema da più punti di vista, valutare la qualità delle informazioni reperite e distinguere argomentazioni solide da quelle fallaci. Si prevede anche un miglioramento delle competenze trasversali: la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare in modo attivo e rispettoso, di collaborare alla costruzione di un discorso condiviso e di affrontare problemi organizzativi o cognitivi con spirito propositivo. Ulteriore risultato atteso è il rafforzamento dell'autonomia personale: gli studenti impareranno a prepararsi in modo indipendente, a prendere iniziative all'interno del team e a gestire responsabilità assegnate in vista del dibattito. Allo stesso tempo, il percorso contribuirà a creare un clima di classe più inclusivo, nel quale ognuno possa trovare un ruolo adeguato alle proprie inclinazioni—che siano la ricerca, la sintesi, l'esposizione orale o la gestione del tempo. Infine, ci si aspetta che le attività di Debate favoriscano un aumento della motivazione allo studio, poiché la metodologia stimola curiosità, partecipazione attiva e senso di sfida positiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Scacchi

Il progetto permette agli alunni di apprendere i fondamentali del gioco degli scacchi per potersi cimentare in tornei per classi aperte parallele

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli più bassi nella prova di Italiano dall'attuale 42% al 36% entro il triennio 2025-2028 (riduzione di 2 punti percentuali all'anno) e nella prova di matematica dall'attuale 54% al 48% (riduzione di 2 punti percentuali all'anno).

Risultati attesi



L'obiettivo principale non è solo imparare a giocare, ma sviluppare abilità cognitive e socio-emotive: concentrazione, memoria, pensiero logico, capacità di pianificazione e problem solving. Il progetto prevede lezioni teoriche e partite pratiche, favorendo anche il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e il confronto positivo tra compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Nutrizione e Sport

L'Istituto Comprensivo 2 di Chieti, in coerenza con il PTOF, il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e gli obiettivi della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (SPS), adotta un curriculum verticale volto a promuovere stili di vita sani attraverso l'educazione alla corretta alimentazione e alla regolare attività fisica. Il curriculum si fonda su un approccio globale, inclusivo e continuativo, che accompagna bambine e bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva. Il presente Curriculum verticale è elaborato secondo il Modello regionale della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (SPS Abruzzo) e si fonda sull'approccio Whole School Approach, integrando azioni educative, organizzative e relazionali. Il documento è parte integrante del PTOF dell'Istituto Comprensivo 2 di Chieti e contribuisce alla realizzazione delle priorità di salute pubblica indicate dal Piano Regionale della Prevenzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Sviluppare consapevolezza del rapporto tra alimentazione, movimento e salute. • Favorire l'adozione di stili di vita sani e sostenibili. • Contrastare sedentarietà, cattive abitudini alimentari e disuguaglianze educative. • Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



	Scienze
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Curriculum verticale dall'Infanzia alla Secondaria di I grado

Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (SPS)

Area tematica: Nutrizione e Attività Fisica

1. Premessa e quadro di riferimento

L'Istituto Comprensivo 2 di Chieti, in coerenza con il PTOF, il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e gli obiettivi della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (SPS), adotta un curriculum verticale volto a promuovere stili di vita sani attraverso l'educazione alla corretta alimentazione e alla regolare attività fisica. Il curriculum si fonda su un approccio globale, inclusivo e continuativo, che accompagna bambine e bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva. Il presente Curriculum verticale è elaborato secondo il Modello regionale della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (SPS Abruzzo) e si fonda sull'approccio Whole School Approach, integrando azioni educative, organizzative e relazionali. Il documento è parte integrante del PTOF dell'Istituto Comprensivo 2 di Chieti e contribuisce alla realizzazione delle priorità di salute pubblica indicate dal Piano Regionale della Prevenzione

2. Finalità generali

- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni.
- Sviluppare consapevolezza del rapporto tra alimentazione, movimento e salute.
- Favorire l'adozione di stili di vita sani e sostenibili.
- Contrastare sedentarietà, cattive abitudini alimentari e disuguaglianze educative.
- Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio.



3. Competenze chiave di riferimento

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e scientifica
- Competenza digitale
- Consapevolezza ed espressione culturale

4. Traguardi formativi trasversali

Al termine del primo ciclo l'alunno:

- Adotta comportamenti alimentari equilibrati.
- Comprende l'importanza dell'attività fisica regolare.
- Riconosce il legame tra salute, ambiente e scelte quotidiane.
- Assume atteggiamenti responsabili verso il proprio corpo e quello degli altri.

5. Curriculum per ordini di scuola

5.1 Scuola dell'Infanzia

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Obiettivi di apprendimento

- Scoprire il proprio corpo e i suoi bisogni primari.
- Riconoscere fame, sete e senso di benessere.
- Esplorare il cibo attraverso i sensi.
- Muoversi con piacere e sicurezza nello spazio.

Contenuti

- Cibi sani e non sani
- Colazione e merenda
- Giochi motori e percorsi

Attività e metodologie



- Giochi simbolici e motori
- Laboratori sensoriali
- Racconti e filastrocche sul cibo
- Routine quotidiane (merenda sana)

Esiti attesi

- Prime abitudini alimentari corrette
- Piacere del movimento

5.2 Scuola Primaria

Discipline coinvolte

- Scienze
- Educazione fisica
- Educazione civica
- Italiano e Matematica (approccio interdisciplinare)

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere i principali nutrienti.
- Comprendere la funzione del cibo.
- Riconoscere l'importanza del movimento quotidiano.
- Sviluppare comportamenti di prevenzione e cura di sé.

Contenuti

- Piramide alimentare
- Colazione equilibrata
- Attività fisica e sedentarietà
- Igiene e sicurezza

Attività e metodologie

- Esperimenti scientifici
- Diario alimentare
- Giochi sportivi e cooperativi
- Progetti con ASL e associazioni sportive



Esiti attesi

- Scelte alimentari più consapevoli
- Partecipazione attiva alle attività motorie

5.3 Scuola Secondaria di I grado

Discipline coinvolte

- Scienze
- Educazione fisica
- Tecnologia
- Educazione civica

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare il rapporto tra alimentazione, metabolismo e salute.
- Comprendere i rischi legati a cattive abitudini.
- Pianificare uno stile di vita attivo.
- Riflettere su alimentazione, sport e sostenibilità.

Contenuti

- Macronutrienti e micronutrienti
- Disturbi alimentari e prevenzione
- Attività fisica e salute cardiovascolare
- Etichette alimentari

Attività e metodologie

- Project work
- Debate e cooperative learning
- Analisi di casi
- Incontri con esperti

Esiti attesi

- Autonomia nelle scelte di salute
- Consapevolezza critica e responsabilità

6. Metodologie didattiche



- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Peer education
- Service learning
- Outdoor education

7. Valutazione e monitoraggio

- Rubriche valutative per competenze
- Osservazioni sistematiche
- Autovalutazione studenti
- Questionari famiglie
- Indicatori SPS (partecipazione, cambiamento comportamenti)

8. Continuità, inclusione e territorio

Il curriculum garantisce:

- Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Inclusione di tutti gli alunni, con attenzione ai BES.
- Collaborazione con enti locali, ASL, associazioni sportive.

9. Documentazione e diffusione

- Pubblicazione sul sito d'istituto
- Condivisione nella Rete SPS
- Eventi di restituzione alle famiglie

10. Inclusione e personalizzazione

- Attenzione a BES e DSA
- Adattamento attività motorie
- Educazione alimentare interculturale

11. Reti e territorio

Collaborazioni con:

- ASL
- Enti locali
- Associazioni sportive



- Rete SPS Abruzzo

12. Documentazione e rendicontazione

- Inserimento nel PTOF
- Pubblicazione sul sito
- Condivisione nella Rete SPS
- Rendicontazione sociale d'istituto

Versione semplificata per le famiglie (sintesi)

La scuola promuove ogni giorno il benessere degli alunni attraverso:

- merenda sana
- movimento quotidiano
- educazione alimentare
- collaborazione con famiglie e territorio

12. Schede di progetto annuali (format SPS)

12.1 Scuola dell'Infanzia

Titolo progetto: Mangio bene, mi muovo meglio

Destinatari: Bambini 3-5 anni

Durata: Annuale

Referenti: Docenti di sezione

Obiettivi specifici

- Sviluppare consapevolezza dei bisogni primari del corpo
- Favorire il piacere del movimento
- Avviare a sane abitudini alimentari

Attività

- Merenda sana condivisa
- Giochi motori strutturati
- Laboratori sensoriali sul cibo



- Racconti e circle time

Metodologie

- Apprendimento ludico
- Didattica laboratoriale
- Routine educative

Indicatori di risultato

- Partecipazione attiva
- Adozione di comportamenti corretti

12.2 Scuola Primaria

Titolo progetto: Cresco sano, cresco attivo

Destinatari: Classi I-V

Durata: Annuale

Referenti: Docenti di classe / Educazione fisica

Obiettivi specifici

- Conoscere i principi di una corretta alimentazione
- Comprendere il valore dell'attività fisica
- Sviluppare responsabilità verso la salute

Attività

- Diario alimentare
- Percorsi motori e sportivi
- Educazione alla lettura delle etichette
- Incontri con esperti ASL

Metodologie

- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari

Indicatori di risultato



- Scelte alimentari consapevoli
- Partecipazione alle attività motorie

12.3 Scuola Secondaria di I grado

Titolo progetto: Stile di vita, scelta di salute

Destinatari: Classi I-III

Durata: Annuale

Referenti: Docenti di Scienze ed Educazione fisica

Obiettivi specifici

- Analizzare il rapporto alimentazione-salute
- Prevenire comportamenti a rischio
- Promuovere autonomia e spirito critico

Attività

- Project work interdisciplinari
- Analisi di casi reali
- Debate e campagne di sensibilizzazione
- Attività sportive

Metodologie

- Didattica per competenze
- Peer education
- Project based learning

Indicatori di risultato

- Capacità di scelta autonoma
- Consapevolezza critica

13. Rubriche di valutazione – Scuole che Promuovono la Salute (SPS)

Area 1 – Consapevolezza alimentare



Livello Descrittori

Avanzato Compie scelte alimentari consapevoli e motivate

Intermedio Riconosce cibi sani e adotta comportamenti corretti

Base Riconosce alcuni alimenti sani

Iniziale Necessita di guida costante

Area 2 – Attività fisica e movimento

Livello Descrittori

Avanzato Pratica attività fisica regolare con autonomia

Intermedio Partecipa con continuità alle attività motorie

Base Partecipa se guidato

Iniziale Mostra scarso coinvolgimento

Area 3 – Responsabilità e cittadinanza

Livello Descrittori

Avanzato Promuove comportamenti sani nel gruppo

Intermedio Rispetta regole e indicazioni di salute



Base Applica le regole in modo discontinuo

Iniziale Fatica a rispettare le regole

Area 4 – Partecipazione e atteggiamento

Livello Descrittori

Avanzato Partecipa in modo propositivo

Intermedio Partecipa con interesse

Base Partecipa in modo saltuario

Iniziale Mostra disinteresse

14. Piano annuale di monitoraggio SPS

14.1 Finalità

Il Piano di monitoraggio ha lo scopo di verificare l'efficacia delle azioni di promozione della salute attuate dall'Istituto, in coerenza con il modello SPS Abruzzo e con il PTOF.

14.2 Indicatori di monitoraggio

Indicatori di processo

- Numero di classi coinvolte nei progetti SPS
- Numero di docenti partecipanti
- Presenza di attività strutturate su nutrizione e attività fisica
- Collaborazioni con ASL ed enti del territorio

Indicatori di risultato

- Miglioramento delle conoscenze alimentari



- Aumento della partecipazione alle attività motorie
- Adozione di comportamenti sani osservabili

Indicatori di impatto (a medio termine)

- Consolidamento di stili di vita attivi
- Miglioramento del clima di benessere scolastico

14.3 Strumenti

- Rubriche di valutazione SPS
- Questionari a studenti e famiglie
- Osservazioni sistematiche dei docenti
- Report delle attività progettuali

14.4 Tempi di rilevazione

Fase	Periodo	Azioni
Iniziale	Settembre–Ottobre	Rilevazione bisogni, questionari iniziali
Intermedia	Gennaio–Febbraio	Monitoraggio in itinere
Finale	Maggio–Giugno	Valutazione risultati e report

14.5 Responsabilità

- Referente SPS di istituto
- Commissione salute
- Docenti di classe
- Dirigente scolastico

15. Griglia di autovalutazione di istituto – SPS (Checklist)

Area A – Politiche scolastiche

- ☐ La promozione della salute è inserita nel PTOF



- ☐ È nominato un referente SPS
- ☐ Sono presenti delibere collegiali

Area B – Ambiente scolastico

- ☐ Spazi adeguati per attività motorie
- ☐ Promozione della merenda sana
- ☐ Riduzione della sedentarietà

Area C – Didattica e curriculum

- ☐ Curriculum verticale sulla salute
- ☐ UDA dedicate a nutrizione e movimento
- ☐ Integrazione con Educazione Civica

Area D – Partecipazione

- ☐ Coinvolgimento attivo degli studenti
- ☐ Collaborazione con famiglie
- ☐ Reti con enti territoriali

Area E – Monitoraggio e miglioramento

- ☐ Piano di monitoraggio attivo
- ☐ Raccolta dati sistematica
- ☐ Azioni di miglioramento pianificate

16. Report annuale SPS – Template compilabile

Istituto: Istituto Comprensivo 2 di Chieti

Anno scolastico: _____

Referente SPS: _____

16.1 Contesto e bisogni rilevati

(Descrizione sintetica del contesto scolastico e dei bisogni emersi dal monitoraggio iniziale)

16.2 Azioni realizzate



Ordine di scuola Titolo progetto Classi coinvolte Periodo

Infanzia

Primaria

Secondaria I grado

16.3 Indicatori di monitoraggio

Processo: _____

Risultato: _____

Impatto: _____

16.4 Esiti e risultati

(Analisi dei dati raccolti attraverso rubriche, questionari e osservazioni)

16.5 Criticità e punti di forza

- Punti di forza:
- Criticità:

16.6 Proposte di miglioramento

(Azioni previste per l'anno successivo)

16.7 Documentazione allegata

- ☐ Foto attività
- ☐ Materiali didattici
- ☐ Questionari
- ☐ Report docenti

17. Format questionari SPS

17.1 Questionario studenti (Primaria – Secondaria)



Scala di risposta: Mai / A volte / Spesso / Sempre

1. Faccio colazione ogni mattina
2. Mangio frutta o verdura ogni giorno
3. Conosco i cibi che fanno bene alla salute
4. Faccio attività fisica almeno 3 volte a settimana
5. A scuola mi muovo durante la giornata
6. Ritengo importante prendermi cura del mio corpo

17.2 Questionario famiglie

Scala di risposta: Per niente / Poco / Abbastanza / Molto

1. La scuola promuove corretti stili alimentari
2. Mio/a figlio/a parla a casa di alimentazione e salute
3. La scuola valorizza il movimento quotidiano
4. Le attività SPS sono chiare e condivise
5. Ritengo utili i progetti di promozione della salute

18. Collegamento diretto con RAV e Piano di Miglioramento (PdM)

18.1 Connessione con il RAV

Il percorso SPS contribuisce alle seguenti aree del RAV:

- Ambiente di apprendimento (benessere, clima scolastico)
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento

Indicatori RAV supportati:

- Benessere degli studenti
- Partecipazione e motivazione

18.2 Connessione con il Piano di Miglioramento

Le azioni SPS alimentano il PdM attraverso:

- Obiettivi di processo: promozione del benessere
- Azioni: educazione alla salute e movimento
- Risultati attesi: miglioramento clima scolastico e partecipazione



● Movimentiamo corpo e mente

Nell'ambito del PON Piano Estate 2025–2026, l'Istituto Comprensivo 2 di Chieti progetta e realizza moduli formativi rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire il benessere, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, nonché la socializzazione e la partecipazione attiva degli studenti durante il periodo estivo e nei momenti di sospensione delle attività curricolari. Le attività proposte si configurano come un'estensione educativa del tempo scuola e rispondono al bisogno di contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base e promuovere l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi dei moduli attivati nell'ambito del PON Piano Estate 2025–2026 dell'Istituto Comprensivo 2 di Chieti sono orientati al miglioramento complessivo del benessere degli studenti, al rafforzamento delle competenze di base e alla riduzione delle situazioni di fragilità educativa, in coerenza con le finalità del Piano e con le priorità del PTOF. Al termine dei percorsi si prevede un aumento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio, favorito da un clima educativo positivo e da metodologie laboratoriali e inclusive. Per quanto riguarda l'area sportiva, i risultati attesi includono il miglioramento delle capacità motorie di base, della coordinazione e della consapevolezza corporea, nonché lo sviluppo di competenze sociali e relazionali quali la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni. Lo sport contribuisce inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a prevenire fenomeni di isolamento e disagio. Nell'ambito della matematica, si prevede il consolidamento degli apprendimenti fondamentali, la riduzione delle difficoltà logico-matematiche e il potenziamento delle capacità di problem solving e di ragionamento. Gli studenti saranno più sicuri nell'affrontare le attività scolastiche, più autonomi nello studio e maggiormente preparati alla ripresa del percorso curricolare e ai passaggi di grado. Per i moduli di inglese, i risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare nella comprensione e produzione orale, l'aumento della familiarità con l'uso della lingua in contesti comunicativi autentici e una maggiore apertura interculturale. Gli studenti acquisiranno maggiore fiducia nell'utilizzo dell'inglese e svilupperanno competenze coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, creando le basi per futuri percorsi di certificazione. In modo trasversale, tutti i moduli concorrono allo sviluppo delle competenze chiave europee, al miglioramento dell'autostima e dell'autoefficacia degli studenti e al rafforzamento del ruolo della scuola come ambiente educativo accogliente, inclusivo e orientato al successo formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Approfondimento

Nell'ambito del PON Piano Estate 2025–2026, l'Istituto Comprensivo 2 di Chieti progetta e realizza moduli formativi rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire il benessere, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, nonché la socializzazione e la partecipazione attiva degli studenti durante il periodo estivo e nei momenti di sospensione delle attività curricolari. Le attività proposte si configurano come un'estensione educativa del tempo scuola e rispondono al bisogno di contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base e promuovere l'inclusione.

I moduli sportivi sono finalizzati alla promozione del benessere psicofisico, allo sviluppo delle competenze sociali e al rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo. Attraverso attività motorie strutturate e giochi di squadra, calibrati in base all'età degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, gli studenti sono guidati a sperimentare il valore delle regole, della cooperazione, del rispetto reciproco e della gestione delle emozioni. Lo sport viene inteso come strumento educativo trasversale, capace di favorire l'inclusione, prevenire situazioni di disagio e migliorare la motivazione alla partecipazione scolastica.

I moduli di matematica sono orientati al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche, con particolare attenzione agli apprendimenti di base e allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving. Le attività, proposte in forma laboratoriale e con metodologie didattiche attive, mirano a superare le difficoltà più ricorrenti attraverso un approccio pratico e motivante, che valorizza il ragionamento, la collaborazione tra pari e l'utilizzo di situazioni concrete. Per gli alunni della scuola primaria i percorsi sono progettati per rafforzare le abilità fondamentali in modo ludico e graduale, mentre per la secondaria di primo grado l'attenzione è rivolta anche



all'autonomia nello studio e alla preparazione ai successivi percorsi scolastici.

I moduli di inglese si inseriscono in una prospettiva di potenziamento linguistico e di apertura all'internazionalizzazione, coerente con l'identità dell'Istituto e con i percorsi già attivi in ambito linguistico. Le attività privilegiano un approccio comunicativo e laboratoriale, basato sull'uso autentico della lingua attraverso giochi, role play, attività creative e digitali, favorendo lo sviluppo delle competenze di ascolto, comprensione e produzione orale. Per la scuola primaria i moduli mirano a rafforzare la familiarità con la lingua inglese in un contesto motivante e inclusivo, mentre per la secondaria di primo grado l'obiettivo è il consolidamento delle competenze linguistiche e l'avvicinamento a livelli di apprendimento coerenti con gli standard europei, anche in vista di percorsi di certificazione.

Nel loro insieme, i moduli del Piano Estate rappresentano per l'Istituto Comprensivo 2 di Chieti un'opportunità strategica per offrire agli studenti un'esperienza educativa significativa, capace di integrare apprendimento, benessere e socializzazione, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e inclusivo del territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto aderisce pienamente alle linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovendo un modello di scuola innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali per tutti gli studenti.

In coerenza con gli obiettivi del PNSD, la scuola sviluppa percorsi e iniziative articolati in diverse aree di intervento:

- Utilizzo di strumenti digitali (tablet, LIM, robotica educativa, piattaforme didattiche),
- sviluppo di metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, laboratori digitali e coding.
- Introduzione progressiva di attività legate al pensiero computazionale, alla creatività digitale e alla cittadinanza digitale.
- Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione continua sulle competenze digitali, sull'uso delle tecnologie educative e sulla progettazione innovativa.
- Attività di supporto e tutoraggio interno guidate dal Team per l'Innovazione Digitale e dall'Animatore Digitale.
- Sperimentazione di ambienti virtuali educativi e piattaforme collaborative per la didattica integrata;
- allestimento e potenziamento di laboratori digitali e stem
- Percorsi dedicati all'uso responsabile delle tecnologie, alla tutela della privacy, alla sicurezza online e alla gestione dell'identità digitale.
- Attività di sensibilizzazione rivolte anche alle famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. CHIETI N.2 - CHIC83500P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno prevede momenti di osservazione degli alunni: durante il gioco libero; nelle attività strutturate; nella routine della giornata scolastica. In itinere tiene conto: dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative; degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo, della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute. Al termine della Scuola dell'Infanzia viene elaborato un "documento di passaggio" consegnato ai docenti della Scuola Primaria per fornire informazioni in merito alle competenze raggiunte dagli alunni e favorire la formazione delle classi.

Allegato:

Criteri di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia i progressi dell'apprendimento nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica vengono valutati attraverso un monitoraggio delle modalità con cui il bambino costruisce le sue competenze. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche



e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla cittadinanza, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro, quando saranno grandi, di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società più equa e rispettosa dell'ambiente e di tutte le persone.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini vengono osservate costantemente durante la giornata scolastica, in momenti come il gioco libero, le attività a piccoli gruppi, il circle time e le routine quotidiane. Gli insegnanti prestano attenzione a come il bambino interagisce con i compagni, se sa condividere materiali e spazi, se riesce a chiedere aiuto o a offrire supporto, se rispetta i turni e le regole e come gestisce le emozioni nelle situazioni positive o conflittuali. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche e documentate, attraverso griglie, appunti o portfolio individuali. L'insegnante analizza i progressi nel tempo, tenendo conto dei ritmi personali e delle diverse modalità di espressione.

Allegato:

griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado ha l'obiettivo di documentare il percorso formativo degli studenti, valorizzare i progressi compiuti e orientare il loro sviluppo personale, sociale e scolastico. Essa considera sia gli apprendimenti disciplinari sia le competenze trasversali, includendo il metodo di studio, l'autonomia, la partecipazione alle attività, la collaborazione con i compagni e il rispetto delle regole della convivenza civile. Le competenze disciplinari vengono accertate attraverso verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche e attività laboratoriali. La valutazione tiene conto non solo dei risultati finali, ma anche dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della costanza e della disponibilità a migliorare. Nello



specifico, per la scuola primaria, dal 1° ottobre 2024 è in vigore la Legge 150/2024, che ha modificato la disciplina della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. A seguito di questa legge, con la Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 (9 gennaio 2025) sono state stabilite le modalità concrete di applicazione della nuova valutazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa tramite giudizi sintetici. I livelli dei giudizi sintetici sono: "Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente". Questo sistema permette di restituire alle famiglie una lettura chiara e completa del percorso formativo dell'alunno, valorizzando non solo i risultati, ma anche l'impegno, i progressi, il metodo di lavoro e la capacità di applicare le conoscenze. La scuola adotta criteri e strumenti coerenti con tale modello, garantendo trasparenza, equità e attenzione allo sviluppo globale di ogni bambino.

Allegato:

valutazione...pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha l'obiettivo di valorizzare atteggiamenti positivi, relazioni costruttive e il rispetto delle regole della convivenza. Essa non riguarda solo il rispetto formale delle norme, ma considera l'insieme dei comportamenti che contribuiscono a creare un clima sereno, inclusivo e favorevole all'apprendimento. Gli insegnanti osservano come l'alunno interagisce con i compagni e con gli adulti, la sua capacità di collaborare, di rispettare i turni di parola e di gestire in modo adeguato le emozioni e i conflitti. Sono valutati anche l'impegno nelle attività quotidiane, la cura degli spazi e dei materiali, e l'assunzione di piccole responsabilità all'interno del gruppo classe. Il giudizio tiene conto dei progressi e degli sforzi compiuti da ciascun bambino, riconoscendo i diversi ritmi di crescita e le differenti modalità di espressione. La valutazione, quindi, non ha una funzione punitiva, ma educativa: serve a sostenere lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, promuovere comportamenti consapevoli e favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica. Inoltre per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni. Il comportamento viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli



studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari inoltre, esso costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

[criterivalutazionecomportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni della scuola primaria è finalizzata a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, le competenze disciplinari e trasversali e la capacità di partecipazione attiva alla vita scolastica. Promozione alla classe successiva: l'alunno viene promosso se ha conseguito, in termini complessivi, competenze adeguate nelle diverse aree disciplinari, maturità negli apprendimenti di base, capacità di apprendere in autonomia e atteggiamenti responsabili. Non promozione (ripetenze): è prevista solo nei casi in cui l'alunno presenti gravi lacune nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali, tali da compromettere il prosieguo efficace del percorso scolastico. Prima della decisione finale, è obbligatorio attivare strategie di recupero, piani di supporto personalizzati (PDP/PEI) e coinvolgere la famiglia in un percorso condiviso di sostegno. La decisione di promozione o non promozione viene presa dal Collegio dei docenti al termine dell'anno scolastico, sulla base delle prove oggettive, delle osservazioni sistematiche e dei risultati dei percorsi individualizzati, in conformità con le indicazioni ministeriali e le linee guida sull'inclusione. L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è regolata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplina la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nel primo ciclo, nonché dalle successive modifiche introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Secondo la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva avviene normalmente quando lo studente ha raggiunto un livello minimo di competenze nelle discipline del curriculum e dimostra un comportamento coerente con le regole della convivenza scolastica. La decisione di promuovere lo studente tiene conto non solo dei risultati disciplinari, ma anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione, delle competenze trasversali e del comportamento.



Allegato:

criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente, gli studenti sono ammessi all'esame conclusivo se hanno acquisito le competenze di base previste dal curriculum, come attestato dalla valutazione disciplinare, e se il loro comportamento è risultato coerente con le regole della convivenza scolastica. L'ammissione tiene conto sia dei risultati ottenuti nelle singole discipline sia dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze trasversali, comprese quelle relative alla cittadinanza attiva. La non ammissione è prevista solo in situazioni eccezionali, quando lo studente non ha raggiunto le competenze di base nonostante gli interventi di recupero e sostegno attivati durante l'anno scolastico. In questi casi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione, motivando la decisione e informando tempestivamente le famiglie. L'obiettivo è garantire che ogni decisione sia sempre orientata al benessere e alla crescita educativa dello studente, assicurando che il percorso formativo sia coerente con le sue reali possibilità di apprendimento.

Allegato:

Documento esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione a.s. 25-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione fortemente radicata, adottando pratiche sistematiche e diffuse in tutti gli ordini di scuola per garantire il successo formativo di ciascun alunno. Le azioni introdotte sono coerenti, coordinate e ampiamente partecipate, come evidenziato dai dati significativamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola sostiene i percorsi di tutti gli alunni attraverso una progettazione didattica attenta alla diversità e calibrata sui bisogni individuali, utilizzando metodologie inclusive strumenti compensativi e misure dispensative. Sono diffusi materiali analogici e digitali specifici protocolli strutturati di accoglienza, osservazione e monitoraggio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il personale è costantemente coinvolto in iniziative di formazione su inclusione, diversità, stereotipi e gestione dei BES, con percentuali di partecipazione nettamente superiori alle medie di riferimento. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi efficaci di recupero: corsi pomeridiani, giornate dedicate, docenti tutor e classi di livello, particolarmente consolidati nella scuola secondaria di I grado. Il monitoraggio dei risultati avviene mediante prove di ingresso e uscita, osservazioni sistematiche, griglie comuni e verifiche periodiche. Analogamente, per gli alunni con particolari capacità vengono realizzati percorsi di potenziamento sia curricolari sia extracurricolari (partecipazione a gare, concorsi, progetti speciali, laboratori disciplinari e trasversali), con un coinvolgimento ampio e stabile. La redazione dei PEI avviene tramite un processo collaborativo basato su documentazione clinica, osservazioni strutturate e riunioni con il GLO; i PEI includono obiettivi personalizzati, interventi educativi e didattici specifici, strategie metodologiche, strumenti compensativi e criteri personalizzati di valutazione. Il monitoraggio è continuo e condiviso, con aggiornamenti periodici. Per i PDP, la procedura è analoga: i team individuano bisogni e obiettivi sulla base di osservazioni, documentazioni e prove oggettive, predisponendo misure personalizzate e verificandone l'efficacia nel corso dell'anno. L'istituto realizza numerose attività interculturali e di educazione alla cittadinanza globale, che favoriscono il rispetto delle differenze e migliorano la qualità delle relazioni. Gli studenti stranieri neoarrivati sono supportati attraverso protocolli di accoglienza,



laboratori di alfabetizzazione, mediatori linguistici, materiali facilitati e incontri con le famiglie, favorendo un'integrazione serena nel gruppo dei pari. Nel complesso, l'istituto si distingue per un modello inclusivo maturo, diffuso tra i docenti, sostenuto da pratiche condivise, strumenti adeguati e un forte coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Punti di debolezza:

Nonostante la presenza di una solida cultura dell'inclusione, l'analisi dei dati mette in evidenza alcune criticità che richiedono attenzione e una pianificazione mirata. In primo luogo, risultano meno sviluppate le azioni legate all'accessibilità degli ambienti scolastici, in particolare nella scuola dell'infanzia e in parte nella primaria: l'utilizzo di strumenti e accorgimenti per garantire la fruibilità fisica degli spazi (percorsi tattili, segnaletica visiva, supporti per disabilità sensoriali) presenta valori significativamente inferiori rispetto ad altri ambiti dell'inclusione e talvolta anche alla media territoriale. Questo limita la piena partecipazione di alcuni alunni con bisogni specifici legati alla mobilità alla vista o all'orientamento. Un'altra area che evidenzia debolezza riguarda le attività dedicate agli alunni con alto potenziale cognitivo o con particolari capacità: in tutti gli ordini di scuola le percentuali sono inferiori ai benchmark provinciali e regionali e molto distanti dagli indicatori di altri settori, mostrando una limitata strutturazione di percorsi specifici di approfondimento o accelerazione. Ciò suggerisce la necessità di ampliare le opportunità di valorizzazione dei talenti, attraverso laboratori avanzati, percorsi personalizzati e tutoraggio. Anche l'offerta di sportelli di ascolto e di supporto per il recupero risulta poco sviluppata, soprattutto nella scuola primaria, dove tali servizi non risultano attivati, e nella secondaria, dove i valori sono inferiori ai riferimenti regionali e nazionali. Questa carenza può influire sulla tempestività del supporto agli studenti in difficoltà e sulla possibilità di intercettare precocemente segnali di disagio emotivo o scolastico. Si registrano inoltre margini di miglioramento nella diffusione di metodologie di potenziamento strutturato, come giornate dedicate, classi aperte o gruppi flessibili, che risultano meno frequenti e spesso inferiori ai benchmark territoriali. Una maggiore sistematicità potrebbe favorire sia il recupero sia l'ampliamento delle competenze. Un'ulteriore criticità riguarda l'uniformità dei processi di osservazione, monitoraggio e documentazione, soprattutto nella scuola dell'infanzia, dove protocolli e strumenti risultano meno diffusi rispetto alla primaria e alla secondaria. Ciò può determinare disomogeneità nella raccolta delle informazioni e nella progettazione personalizzata. Infine, la partecipazione dell'infanzia alle reti territoriali sull'inclusione risulta più bassa rispetto agli altri ordini di scuola, limitando le opportunità di confronto professionale e di crescita condivisa. Nel complesso, pur in presenza di pratiche inclusive ampiamente consolidate, emergono alcune aree da rafforzare: accessibilità fisica, supporto specialistico, potenziamento dei talenti, uniformità dei protocolli e maggiore integrazione nei network territoriali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con bisogni educativi speciali, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La funzione strumentale per l'inclusione guida i docenti durante tutto l'anno scolastico dando indicazioni operative, fornendo documentazione, suggerendo percorsi formativi soprattutto ai docenti provi della specializzazione oppure con esperienza ridotta i docenti di sostegno si riuniscono periodicamente per scambiare informazioni e buone pratiche. Dall'anno scolastico 23-24 il PEI è stata avviata la sperimentazione del PEI digitale su piattaforma ministeriale al fine di snellire le procedure di compilazione e rendere più agevole la partecipazione di tutti i componenti del GLO alla redazione di questo importante documento progettuale



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Quest'ultima può portare specialisti di sua fiducia nel GLO che possono fornire elementi e indicazioni utili per la predisposizione di un PEI che sia strutturato su misura per ciascun alunno BES considerando difficoltà e punti di forza.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES si differenzia sulla base dei diversi bisogni evidenziati, a partire dai disturbi dell'apprendimento fino alle particolari caratteristiche cognitive degli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992. In considerazione del particolare stile di apprendimento dei bambini con DSA, i docenti predispongono un PDP, piano didattico personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli obiettivi stabiliti nel piano e alle difficoltà specifiche dell'alunno, in coerenza con la Legge 170/2010 e successivo DM luglio 2011. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il piano didattico personalizzato può prevedere misure dispensative e strumenti compensativi e dispensativi:



per ciascuna disciplina o ambito di studio, vengono individuati strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che compensino le difficoltà di apprendimento dell'alunno o lo dispensino da prestazioni che, per le sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili. Valutazione e verifiche, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle singole situazioni soggettive; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal consiglio di classe più idonei. Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104 è effettuata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore; è riferita alle potenzialità dell'alunno, alle sue difficoltà, alle discipline proposte e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per tali alunni il documento di valutazione deve essere adattato e utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente, tenendo sempre presenti le potenzialità della persona e la situazione di partenza. La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili e i momenti di verifica prendono in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità, quindi assume grande importanza il controllo degli apprendimenti raggiunti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi, volti a promuovere la piena partecipazione dell'alunno al contesto scolastico. La valutazione coinvolge, come la programmazione, tutti gli operatori che ruotano attorno all'alunno e, non ultimi, i bambini stessi che comunicano, con il loro star bene a scuola, la validità degli interventi formativi e di inclusione. Nel PEI si fa riferimento anche agli strumenti di verifica degli apprendimenti che dovranno essere scelti in base ai livelli di partenza e alle problematiche di ciascun alunno; prioritaria sarà l'osservazione sistematica dei comportamenti e la documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento con adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati tali per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



I diversi ordini di scuola lavorano in continuità, secondo gli obiettivi declinati nel curricolo verticale. Inoltre, ad ogni passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, i docenti delle classi terminali incontrano quelli delle classi prime neoformate per indicazioni operative e per l'illustrazione di situazioni riguardanti alunni con bisogni educativi speciali che presentano maggiori difficoltà di apprendimento per problemi cognitivi, per disturbi dell'apprendimento o comportamentale, per disagio sociale. Il GLO segue gli alunni in difficoltà e le loro famiglie durante il percorso scolastico. La scelta della scuola secondaria di secondo grado viene effettuata dietro consiglio orientativo dei docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

Piano-Inclusione-2025_2026.pdf

Approfondimento

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Nel nostro istituto è presente uno "sportello psicologico" che supporta docenti e famiglie nel



percorso educativo- didattico; è possibile infatti confrontarsi con questa figura professionale circa difficoltà che riguardano l'ambiente scolastico, la famiglia o i pari.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto è da sempre attento a tutte le esigenze dei suoi alunni, a tal fine attiva ,nei casi previsti, progetti di istruzione domiciliare a garanzia del diritto/dovere all'apprendimento.

Istruzione Domiciliare – Diritto allo studio e inclusione per alunni con patologie gravi o temporanee

Riferimenti normativi:

D.Lgs. 66/2017, art. 16

Legge 104/1992

D.P.R. 122/2009

Linee Guida MIUR per l'Istruzione Domiciliare (nota prot. n. 4614 del 26/09/2019)

Nota MIUR n. 39 del 23/03/2018

Finalità del progetto:

Garantire la continuità del diritto all'istruzione per gli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, promuovendo la piena inclusione, la relazione con la classe di appartenenza e il benessere educativo durante il periodo di degenza o convalescenza.

Obiettivi specifici

Assicurare la prosecuzione del percorso didattico personalizzato.

Evitare l'isolamento sociale e scolastico dell'alunno.

Mantenere il collegamento con il gruppo dei pari e con i docenti.

Facilitare il rientro a scuola al termine della malattia.

Promuovere l'uso di tecnologie per la didattica integrata e a distanza.



Destinatari

Alunni dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Chieti (infanzia, primaria e secondaria di I grado) impossibilitati alla frequenza per un periodo superiore a 30 giorni, certificato da struttura sanitaria pubblica o convenzionata.

Descrizione sintetica delle attività

Attivazione dell'istruzione domiciliare su richiesta della famiglia e autorizzazione dell'USR.

Pianificazione di un percorso didattico personalizzato da parte del team docente o consiglio di classe.

Lezioni domiciliari in presenza e/o a distanza tramite piattaforme digitali istituzionali.

Coordinamento continuo con la classe di appartenenza.

Supporto educativo e psicologico per favorire la motivazione e il benessere dell'alunno.

Metodologie e strumenti

Didattica personalizzata e inclusiva.

Strumenti digitali e tecnologici (LIM, tablet, piattaforme online).

Coordinamento interdisciplinare.

Coinvolgimento della famiglia e dei servizi sanitari territoriali.

Ruoli e responsabilità

Dirigente Scolastico: autorizzazione, coordinamento e monitoraggio.

Funzione Strumentale Inclusione: gestione e supporto operativo.

Docenti di classe / sostegno: predisposizione materiali e attività didattiche.

Famiglia: collaborazione logistica e comunicativa.

Servizi sanitari: certificazione e raccordo con la scuola.

Tempi di attuazione

Triennio 2025–2028, con attivazione dei singoli interventi su richiesta e autorizzazione dell'Ufficio



Scolastico Regionale.

Indicatori di risultato / Valutazione:

Numero di progetti di istruzione domiciliare attivati annualmente.

Livello di partecipazione e soddisfazione di alunni e famiglie.

Percentuale di reinserimento positivo nella classe.

Documentazione delle attività svolte e verifica degli apprendimenti.

Risorse umane e materiali:

Docenti interni all'Istituto.

Supporto della Funzione Strumentale Inclusione e del GLI.

Dotazioni informatiche e piattaforme digitali d'Istituto.

Finanziamenti ministeriali dedicati (art. 16 D.Lgs. 66/2017).

Costo del progetto

Nessun onere aggiuntivo per l'Istituto; utilizzo di fondi ministeriali e risorse interne.

Responsabili del progetto:

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale per l'Inclusione

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Referenti di plesso e coordinatori di classe

Esiti attesi:

Garantire la continuità del diritto allo studio anche in condizioni di malattia.

Rafforzare la cultura dell'inclusione e della solidarietà nella comunità scolastica.

Favorire il successo formativo e personale di ogni alunno.



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA STRANIERI

Il nostro Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti di origine straniera: per organizzare e guidare l'ingresso, l'integrazione e il percorso scolastico degli stessi.

Allegato:

Protocollo di Accoglienza ed Inclusione studenti stranieri.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo Statale n. 2 di Chieti si configura come una struttura educativa articolata e complessa, organizzata per garantire la continuità formativa dai 3 ai 14 anni. La nostra organizzazione poggia su criteri di efficienza, inclusività, flessibilità metodologica e radicamento territoriale, elementi fondamentali per rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi della comunità scolastica.

1. Struttura dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo è composto da tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: 4 plessi

Scuola Primaria: 4 plessi

Scuola Secondaria di I grado: 1 plesso

Questa articolazione territoriale consente un servizio ampio e distribuito, raggiungendo sia il centro urbano sia le aree periferiche della città di Chieti. La sede centrale, che ospita gli uffici di Presidenza e della Segreteria, è situata nel plesso della Primaria di Via Arniense / Infanzia Via Valera.

La presenza di più sedi rende necessaria una gestione attenta dei flussi organizzativi, coordinata tramite referenti di plesso, figure con funzioni di raccordo tra la Dirigenza, i team docenti e le famiglie.

2. Organizzazione delle attività e dei servizi

L'Istituto opera con autonomia didattica e organizzativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, promuovendo:

- flessibilità degli orari e della progettazione didattica
- diversificazione dei percorsi formativi
- valorizzazione delle competenze di docenti e studenti
- sperimentazione metodologica e innovazione digitale



Sono attivi servizi essenziali per il funzionamento scolastico, tra cui:

- registro elettronico per docenti e famiglie
- segreteria digitale e modulistica online
- servizi dedicati all'inclusione (PDP, PEI, GLI, sportelli dedicati)
- refezione scolastica e gestione pre/post-scuola in alcuni plessi

3. Visione educativa e valori

La mission dell'Istituto si fonda su valori condivisi: rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, libertà e senso di giustizia. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e capaci di esercitare un pensiero critico. Per questo:

nella scuola dell'infanzia viene favorita la crescita armoniosa e l'apprendimento esplorativo;

nella primaria si sviluppano le competenze di base e la capacità di collaborare;

nella secondaria di primo grado si consolidano competenze disciplinari e trasversali, con attenzione alla partecipazione e alla responsabilità civile.

4. Numeri dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo 2 accoglie circa: 900 alunni, circa 50 classi distribuite nei diversi plessi.

L'organico complessivo comprende docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA e collaboratori scolastici, organizzati secondo l'organigramma funzionale pubblicato sul sito istituzionale.

5. Governance e coordinamento

La governance dell'Istituto è strutturata secondo criteri di chiarezza e trasparenza:

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)



Uffici di segreteria (didattica, personale, amministrativo-contabile)

Funzioni strumentali e responsabili di area

Coordinatori di classe e referenti di plesso

Gruppi di lavoro: GLI, commissioni tematiche, team digitali

L'intera organizzazione è regolata da strumenti quali: Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), Regolamento di Istituto, Piano delle attività del personale, procedure di sicurezza e privacy

6. Dialogo con il territorio e la comunità

L'Istituto mantiene una relazione costante con enti locali, associazioni, famiglie e realtà sociali, promuovendo:

progetti culturali e sportivi, iniziative di inclusione e prevenzione del disagio, percorsi di cittadinanza attiva, collaborazioni per ampliare l'offerta formativa

L'obiettivo fondamentale resta quello di rendere la scuola una comunità educante, capace di sostenere la crescita personale e scolastica di ogni studente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Il primo collaboratore è di norma il vicario del DS e assicura la sostituzione e il coordinamento operativo dell'istituto. Compiti principali 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. Firma atti, documenti interni e autorizzazioni previste dal DS. 2. Coordinamento generale dell'istituto Supporta il DS nella gestione organizzativa, didattica e amministrativa. Cura il raccordo con le funzioni strumentali, i responsabili di plesso, i coordinatori. 3. Gestione dell'emergenza e della vigilanza Gestisce situazioni impreviste o urgenti (assenze improvvise docenti, conflitti, emergenze). Predispone le sostituzioni dei docenti assenti quando necessario ed in collaborazione con i Referenti di plesso. 4. Supporto alla gestione degli organi collegiali Collabora alla preparazione del Collegio docenti, Consigli di classe e riunioni di staff. Contribuisce alla redazione di circolari, comunicazioni e verbali strategici. 5. Organizzazione quotidiana Controllo e coordinamento degli orari scolastici. Supervisione delle attività scolastiche ed

2



extracurricolari. Monitoraggio del funzionamento generale della scuola. Il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico Il secondo collaboratore affianca il DS e il primo collaboratore nelle attività quotidiane, con funzioni operative e di supporto alla gestione. Compiti principali 1. Supporto al primo collaboratore nella gestione della scuola Collabora nell'organizzazione degli orari, turni di vigilanza e disposizioni interne. Interviene nella gestione delle emergenze quotidiane. 2. Sostituzioni e organizzazione interna Sovrintende alle sostituzioni dei docenti assenti quando il carico è elevato. Cura l'organizzazione dei gruppi di lavoro e le comunicazioni interne di dettaglio. 3. Rapporti con personale e famiglie Garantisce un primo livello di supporto e ascolto a docenti, studenti e genitori. Gestisce richieste operative che non richiedono direttamente il DS. 4. Supporto agli organi collegiali Partecipa allo staff di direzione. Contribuisce alla preparazione della documentazione e dei materiali di lavoro. 5. Coordinamento di attività specifiche progetti e reti coordinamento delle attività laboratoriali; supporto alla sicurezza; supervisione dei plessi o dei turni e monitoraggio insieme con il DS della sostituzione del personale docente.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale al PTOF • Coordina la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PTOF. • Supporta la progettazione curricolare e extracurricolare. • Favorisce l'innovazione didattica e il raccordo con dipartimenti e commissioni. Funzione Strumentale alla Continuità • Organizza e coordina le attività di continuità con le scuole del territorio. • Gestisce

5



le azioni di orientamento in ingresso e il raccordo con le famiglie. • Promuove iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti neo-iscritti. Funzione Strumentale all'Inclusione • Coordina le attività relative a PEI, PDP e interventi per studenti con BES/DSA. • Collabora con il GLI, docenti di sostegno, famiglie e servizi territoriali. • Promuove azioni di prevenzione del disagio e di personalizzazione dei percorsi. Funzione Strumentale alla Valutazione e INVALSI • Coordina le attività di valutazione d'istituto e il monitoraggio degli apprendimenti. • Organizza e supervisiona le prove INVALSI (logistica, somministrazione, dati). • Supporta i dipartimenti nell'analisi dei risultati e nel miglioramento della didattica.

Capodipartimento

Coordinatore di Dipartimento • Coordina il lavoro dei docenti del dipartimento disciplinare, favorendo coerenza e condivisione delle scelte educative e didattiche. • Guida la progettazione del curriculum, l'aggiornamento delle programmazioni e l'elaborazione degli obiettivi di apprendimento. • Promuove il confronto su metodologie, criteri di valutazione, prove comuni e monitoraggi. • Collabora con la Funzione Strumentale al PTOF e con la Funzione Strumentale Valutazione/INVALSI per l'allineamento delle pratiche didattiche. • Rappresenta il dipartimento nelle riunioni con la dirigenza e supportano l'organizzazione di attività formative e progettuali.

Responsabile di plesso

Responsabili di Plesso • Coordinano l'organizzazione quotidiana del plesso, garantendo il regolare funzionamento delle

1
8



attività scolastiche. • Curano i rapporti operativi con il Dirigente Scolastico, il DSGA e gli uffici di segreteria. • Gestiscono comunicazioni interne, segnalazioni, necessità logistiche e urgenze relative agli spazi e alle attrezzature del plesso. • Monitorano la vigilanza, il rispetto dei regolamenti e la sicurezza degli studenti. • Collaborano con i referenti di area, i docenti e il personale ATA per favorire il buon andamento del servizio scolastico. • Supportano l'organizzazione di attività, progetti ed eventi del plesso.

Animatore digitale

• Promuove l'innovazione digitale e l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. • Coordina la formazione digitale del personale docente e ATA. • Supporta la progettazione e l'implementazione di piattaforme e strumenti digitali. • Collabora con il Team per l'Innovazione Digitale e le funzioni strumentali per sviluppare progetti tecnologici. • Monitora l'uso delle tecnologie, favorendo la condivisione di buone pratiche tra docenti e studenti.

1

Team digitale

• Supporta l'Animatore Digitale nella progettazione e gestione dei progetti tecnologici dell'istituto. • Sperimenta strumenti e metodologie digitali a supporto della didattica e della didattica a distanza. • Coordina la manutenzione, l'aggiornamento e l'uso corretto delle risorse digitali. • Diffonde competenze digitali tra docenti e studenti, promuovendo la cultura dell'innovazione tecnologica. • Collabora con funzioni strumentali e dipartimenti per integrare la digitalizzazione nei progetti

3



curricolari ed extracurricolari.

Referente attività scuola
dell'infanzia

Referente Attività Scuola dell'Infanzia • Coordina la programmazione educativa e l'organizzazione delle attività della scuola dell'infanzia. • Favorisce il raccordo con il Dirigente Scolastico, i docenti del team e le famiglie. • Supporta la gestione di progetti, laboratori, uscite didattiche e iniziative specifiche del segmento 3-6 anni. • Monitora il rispetto delle indicazioni pedagogiche, dei tempi scuola e degli ambienti educativi. • Cura la documentazione educativa e la continuità con la scuola primaria.

1

Referente Orario Scuola
Secondaria di I Grado

• Predisporre, aggiorna e coordina l'orario delle lezioni, dei docenti e delle aule. • Gestisce le sostituzioni, le variazioni orarie e le emergenze quotidiane in raccordo con la vicepresidenza e la segreteria. • Assicura l'equilibrio dei carichi di lavoro e la coerenza con il PTOF e i vincoli organizzativi. • Supporta i docenti nell'interpretazione dell'orario e nella gestione di richieste specifiche. • Collabora alla pianificazione di turnazioni, rientri, attività di recupero e progetti che implicano modifiche all'orario.

1

Referente Sostegno –
Scuola Secondaria di I
Grado

• Coordina il lavoro dei docenti di sostegno e favorisce il raccordo con i consigli di classe. • Supporta la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio dei PEI, in collaborazione con famiglie e servizi territoriali. • Promuove pratiche inclusive e strategie di intervento personalizzate per studenti con disabilità. • Collabora con la Funzione Strumentale Inclusione e con il GLI per la gestione dei casi e delle procedure. • Monitora l'efficacia degli interventi di sostegno e segnala

1



	eventuali criticità organizzative o didattiche.	
Referente Orientamento – Scuola Secondaria di I Grado	• Coordina le attività di orientamento in uscita e supporta gli studenti nella scelta della scuola secondaria di II grado. • Organizza incontri informativi con le scuole superiori, le famiglie e gli esperti del territorio. • Collabora con la Funzione Strumentale Continuità per garantire il raccordo tra primo e secondo ciclo. • Promuove attività di autovalutazione, scoperta delle attitudini e sviluppo delle competenze orientative. • Cura la raccolta e la diffusione di materiali, calendari e informazioni sull'offerta formativa delle scuole del territorio.	1
Coordinatori di classe	• Organizzano e coordinano le riunioni del consiglio di classe, predisponendo l'ordine del giorno e curando la sintesi dei lavori. • Favoriscono il raccordo tra i docenti della classe, garantendo coerenza educativa, didattica e valutativa. • Curano i rapporti con le famiglie, comunicando informazioni rilevanti sul percorso degli studenti. • Monitorano l'andamento della classe (frequenza, comportamento, rendimento) e segnalano eventuali criticità alla dirigenza. • Supervisionano la compilazione della documentazione (PEI, PDP, relazioni, verbali, schede di valutazione). • Supportano l'organizzazione di attività, progetti, uscite didattiche e iniziative della classe.	34
Referente Biblioteca / Progetto Lettura	• Coordina la gestione della biblioteca scolastica, organizzando catalogazione, prestiti e fruizione degli spazi. • Promuove il Progetto Lettura d'istituto, pianificando attività, laboratori, incontri con autori e iniziative di sensibilizzazione alla lettura. • Cura	1



	l'aggiornamento del patrimonio librario e propone acquisti o donazioni in base ai bisogni formativi degli studenti. • Collabora con i docenti, le funzioni strumentali e il territorio (biblioteche civiche, associazioni culturali) per ampliare le opportunità educative. • Monitora la partecipazione degli studenti e documenta le attività realizzate.	
Gruppo di Supporto Biblioteca / Progetto Lettura	• Supporta il referente nella gestione del prestito librario e dell'organizzazione degli spazi. • Collabora alla progettazione e alla realizzazione di eventi, laboratori e iniziative legate alla promozione della lettura. • Contribuisce alla catalogazione, alla cura del materiale e alla diffusione delle comunicazioni interne sul progetto. • Favorisce l'integrazione della biblioteca nelle attività curricolari ed extracurricolari del plesso	6
Referente Rete per la Creatività	• Coordina le attività legate alla promozione della creatività tra studenti e docenti, favorendo laboratori, progetti artistici e culturali. • Favorisce la collaborazione con scuole, enti locali, associazioni e realtà culturali del territorio. • Supporta la progettazione e la realizzazione di iniziative interdisciplinari che valorizzano le competenze creative. • Monitora la partecipazione degli studenti e la diffusione delle buone pratiche di innovazione culturale e artistica. • Cura la documentazione e la comunicazione dei risultati delle attività della rete creativa.	1
Referente eTwinning / Erasmus+ / CLIL	• Coordina la partecipazione dell'istituto ai progetti eTwinning, Erasmus+ e alle attività CLIL. • Supporta la progettazione, l'organizzazione e la	1



	gestione dei partenariati europei e delle attività internazionali. • Promuove metodologie didattiche innovative e interdisciplinari integrate con le lingue straniere. • Cura la formazione dei docenti coinvolti e la disseminazione delle buone pratiche. • Monitora i risultati dei progetti e la documentazione necessaria per la rendicontazione e la valutazione.	
Gruppo di Lavoro eTwinning / Erasmus+ / CLIL	• Supporta il referente nella progettazione e realizzazione delle attività dei programmi europei e delle iniziative CLIL. • Collabora alla preparazione di materiali didattici, documentazione e report dei progetti. • Favorisce la diffusione delle competenze linguistiche e metodologiche tra docenti e studenti. • Partecipa attivamente agli eventi, workshop e mobilità previsti dai progetti internazionali.	5
Referente Antibullismo di Istituto	• Coordina le strategie di prevenzione e intervento contro il bullismo e il cyberbullismo. • Promuove iniziative di sensibilizzazione per studenti, docenti e famiglie. • Supporta la formazione del personale scolastico sulle tematiche di sicurezza, inclusione e benessere. • Supervisiona i casi segnalati, collaborando con famiglie, docenti, psicologi e servizi territoriali. • Monitora i risultati delle attività e cura la documentazione relativa a interventi e progetti.	1
Team Antibullismo e dell’Emergenza	• Supporta il Referente Antibullismo nella gestione e prevenzione dei casi di bullismo e cyberbullismo. • Partecipa all’organizzazione di attività di sensibilizzazione, laboratori e percorsi educativi. • Collabora alla stesura di protocolli di intervento e gestione delle emergenze	6



	scolastiche. • Favorisce il raccordo tra docenti, famiglie e servizi esterni per garantire interventi efficaci e tempestivi. • Monitora l'andamento delle iniziative e partecipa alla documentazione dei risultati.	
Referenti Legalità- Educazione Civica	• Promuovono iniziative e progetti per la cultura della legalità, dei diritti e dei doveri civici. • Coordinano attività educative sulla prevenzione di comportamenti illeciti e fenomeni di devianza. • Collaborano con docenti, famiglie e istituzioni del territorio per sensibilizzare gli studenti. • Supervisionano la partecipazione a progetti nazionali e locali legati alla legalità. • Curano la documentazione e la diffusione dei risultati delle attività svolte. • Coordinano l'insegnamento e le attività trasversali relative all'Educazione Civica. • Promuovono progetti interdisciplinari legati a cittadinanza, sostenibilità, legalità e cultura digitale. • Supportano i docenti nella progettazione di percorsi educativi coerenti con il PTOF. • Monitorano la realizzazione dei percorsi e ne cura la documentazione e la valutazione. • Favoriscono la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio.	3
Commissioni di Supporto alle Funzioni Strumentali	• Commissione Continuità e Orientamento: supporta la Funzione Strumentale alla Continuità nell'organizzazione di attività di raccordo tra ordini scolastici, orientamento in ingresso e in uscita, e progetti PNRR correlati. • Commissione Inclusione: collabora con la Funzione Strumentale Inclusione nella gestione di PEI, PDP, BES/DSA, progetti di personalizzazione didattica e prevenzione del disagio. • Commissione Valutazione / INVALSI:	15



	supporta la Funzione Strumentale alla Valutazione nella raccolta, analisi e monitoraggio dei dati valutativi e nell'organizzazione delle prove INVALSI.	
Referenti Centro Sportivo Scolastico	• Coordinano le attività sportive extracurricolari organizzate dall'istituto. • Promuovono la partecipazione degli studenti a gare, tornei e manifestazioni sportive scolastiche e territoriali. • Supportano i docenti di educazione fisica nella pianificazione di progetti sportivi e attività motorie. • Curano la gestione delle attrezzature, degli spazi sportivi e la sicurezza durante le attività. • Collaborano con enti, associazioni sportive e famiglie per favorire la diffusione della pratica sportiva. • Monitorano la partecipazione degli studenti e documentano le attività svolte.	3
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione-Gruppo Intercultura	• Coordina le azioni di inclusione scolastica per studenti con BES, DSA e altre necessità educative speciali. • Supporta la redazione e il monitoraggio di PEI, PDP e piani personalizzati. • Favorisce l'integrazione degli studenti con difficoltà nel contesto scolastico, collaborando con docenti, famiglie e servizi territoriali. • Promuove la formazione dei docenti sulle strategie di inclusione e didattica differenziata. • Monitora l'efficacia degli interventi e propongono azioni correttive o migliorative. • Promuove l'integrazione e l'inclusione degli studenti stranieri o con background culturali diversi. • Coordina attività linguistiche, culturali e laboratoriali per favorire l'inserimento e la partecipazione attiva. • Supporta docenti e famiglie nella gestione di percorsi personalizzati e nella mediazione culturale. • Cura progetti e	4



	iniziative di sensibilizzazione interculturale e di cittadinanza globale. • Monitora l'andamento dei percorsi di integrazione e documenta i risultati ottenuti	
Referente della rete di scuole che promuovono la salute	• Pianifica e gestisce progetti di promozione della salute, coordinandosi con le scuole della rete. • Comprende tematiche di benessere fisico, mentale e sociale, conosce normative e linee guida. • Informa e coinvolge studenti, docenti e famiglie, promuovendo la cultura della salute. • Favorisce la collaborazione, ascolta i bisogni della comunità scolastica e guida iniziative educative. • Valuta l'impatto delle attività, utilizza strumenti digitali e redige report.	1
Nucleo Interno di Valutazione	• Supporta il Dirigente Scolastico nella pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle attività di autovalutazione d'istituto. • Analizza dati relativi a risultati degli studenti, processi didattici, gestione organizzativa e qualità del servizio scolastico. • Redige report e relazioni per la stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PTOF. • Propone interventi migliorativi basati sui dati raccolti e sulle evidenze rilevate. • Collabora con le funzioni strumentali e i dipartimenti per garantire coerenza tra processi di valutazione e obiettivi educativi.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Progetti su singoli campi di esperienza e campi di
esperienza integrati
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

attività di potenziamento dell'italiano come L2
per studenti stranieri, in collaborazione con i
docenti curricolari; insegnamento curricolare;
sostituzioni del personale docente assente
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

attività di organizzazione, coordinamento,
progettazione in collaborazione con il Dirigente
scolastico e di sostituzione docenti di sostegno
assenti nella secondaria di I grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA: organizza, dirige e supervisiona le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Gestione amministrativo-contabile: cura la contabilità della scuola, i registri obbligatori, il bilancio e la corretta applicazione delle norme amministrative. Supporto al Dirigente Scolastico: collabora nella predisposizione del Programma Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Programma Annuale e nei processi decisionali amministrativi. Responsabile dei procedimenti amministrativi: gestisce procedure di acquisto, gare, contratti, affidamenti e adempimenti di legge (privacy, sicurezza, anticorruzione). Gestione dei beni e del patrimonio: cura inventario, manutenzioni, magazzino e gestione materiali. Assistenza agli organi collegiali: predispone atti, verbali e documentazione per Consiglio d'Istituto, Giunta e altri organi. Controllo di regolarità amministrativa: verifica la correttezza formale e sostanziale degli atti prodotti dall'ufficio. Competenza informatica e digitalizzazione: gestione segreteria digitale, protocolli informatici, firme digitali e procedure PNRR.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico: registrazione, classificazione e smistamento della posta in arrivo e in uscita, cartacea e digitale. Archiviazione documentale: organizzazione, conservazione e aggiornamento dell'archivio corrente e di deposito secondo le norme vigenti. Gestione PEC e comunicazioni istituzionali: monitoraggio delle caselle istituzionali, smistamento delle comunicazioni ai destinatari



interni ed esterni. Tracciabilità degli atti: garantisce la corretta registrazione e rintracciabilità dei documenti, nel rispetto delle norme sulla trasparenza. Supporto ai procedimenti amministrativi: collabora con gli uffici di segreteria, fornendo i documenti necessari ai vari procedimenti. Riservatezza e protezione dei dati: assicura la gestione dei documenti in conformità alla normativa sulla privacy (GDPR). Digitalizzazione e conservazione sostitutiva: utilizza software dedicati per la gestione digitale dei documenti e per il versamento al sistema di conservazione.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di acquisto: cura l'intero ciclo degli acquisti secondo il Codice dei Contratti e le norme MIUR, dalle richieste interne all'ordine. Gare, affidamenti e contratti: predisposizione delle procedure di affidamento (MEPA, trattativa diretta, RDO), raccolta preventivi e gestione dei contratti con i fornitori. Programmazione dei fabbisogni: rilevazione delle necessità della scuola e definizione delle priorità di spesa coerenti con Programma Annuale e PTOF. Relazione con fornitori e operatori economici: gestione dei contatti, richiesta offerte, verifica della documentazione e rispetto degli obblighi normativi. Controllo della regolarità amministrativa: verifica della correttezza delle procedure, della tracciabilità dei pagamenti e della conformità alla normativa anticorruzione. Gestione del magazzino e consegna materiali: supporto alle attività di carico/scarico, verifica delle consegne e rispondenza con gli ordini. Supporto alla contabilità: collaborazione con DSGA per impegni di spesa, liquidazioni e registrazioni contabili. Utilizzo piattaforme digitali: MEPA, piattaforme PNRR, software di segreteria e gestione documentale.

Ufficio per la didattica

Gestione delle carriere scolastiche degli studenti: iscrizioni, trasferimenti, passaggi, certificazioni, diplomi, fascicoli personali. Supporto alle attività didattiche: predisposizione e gestione degli orari, coordinamento dei consigli di classe, assistenza nelle



procedure di scrutinio ed esami. Gestione degli adempimenti ministeriali: Anagrafe Nazionale Studenti, Esame di Stato, Esame integrativi/Idoneità, rapporti con USR e Ministero. Monitoraggio della frequenza: gestione assenze, ritardi, giustificazioni, provvedimenti disciplinari e rapporti con le famiglie. Inclusione e bisogni educativi speciali: supporto tecnico-amministrativo per PEI, PDP, GLO, rapporti con enti esterni e specialisti. Supporto al Dirigente Scolastico: predisposizione di atti e documentazione per attività formative, progetti, viaggi e uscite didattiche. Gestione dei registri elettronici: assistenza tecnica e amministrativa nella gestione del registro di classe e del registro del docente. Comunicazioni scuola-famiglia: gestione circolari, avvisi, convocazioni e rapporti con famiglie e studenti. Archivio didattico e privacy: corretta archiviazione dei documenti didattici e rispetto delle norme sulla protezione dei dati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle supplenze: convocazioni, individuazione dei supplenti da graduatorie (GPS, GI), stipula dei contratti tramite SIDI e gestione delle proroghe. Gestione amministrativa dei contratti: inserimento, verifica e aggiornamento di contratti, cessazioni, trasformazioni e convalide su SIDI e NoiPA. Assenze e permessi: registrazione e controllo di malattie, maternità, congedi, permessi retribuiti/non retribuiti e comunicazione agli uffici competenti. Supporto all'elaborazione paghe: trasmissione presenze, assenze e variazioni a NoiPA; verifica dei cedolini e delle competenze liquidate. Comunicazioni obbligatorie: trasmissioni a enti esterni (INPS, INAIL, RTS, ITL) e gestione delle pratiche correlate. Gestione dei fascicoli del personale: aggiornamento dei fascicoli digitali e cartacei, archiviazione secondo le norme sulla privacy. Relazione con docenti e ATA a T.D.: supporto informativo su contratti, orario, diritti e doveri, scadenze e adempimenti. Monitoraggio fabbisogno organico: rilevazione posti vacanti/disponibili, variazioni orarie e supporto al DSGA e al Dirigente per le necessità di personale. Utilizzo piattaforme digitali: SIDI, NoiPA, istanze online, gestione



comunicazioni interne e PEC.

Ufficio personale a tempo
Indeterminato

Gestione giuridica del personale: assunzioni, conferme in ruolo, ricostruzioni di carriera, passaggi di ruolo/cattedra, aggiornamento delle posizioni giuridiche sul SIDI. Gestione dell'orario di servizio: predisposizione e aggiornamento degli orari di docenti e ATA, turnazioni, incarichi e vigilanza. Gestione assenze e permessi: monitoraggio e registrazione di ferie, permessi retribuiti e non, malattia, congedi, aspettativa, permessi legge 104. Progressioni economiche e giuridiche: supporto alle procedure per scatti di anzianità, posizioni stipendiali, ricostruzioni e pratiche correlate. Valutazione del personale: supporto tecnico per il portfolio del docente, bonus premiale, incarichi aggiuntivi, FIS e altre attività incentivanti. Formazione e aggiornamento del personale: gestione dei piani di formazione, iscrizioni ai corsi, monitoraggi e rendicontazioni. Fascicoli del personale: aggiornamento e conservazione dei fascicoli digitali e cartacei nel rispetto della privacy. Gestione relazioni sindacali: supporto nella convocazione RSU, contrattazione integrativa, comunicazioni obbligatorie e assistenza nei rapporti di lavoro. Utilizzo piattaforme digitali: SIDI, NoiPA, Istanze Online, piattaforme ministeriali per formazione e valutazione. Supporto a Dirigente e DSGA: predisposizione atti, decreti, note interne e attività di monitoraggio dell'organico di diritto e di fatto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2025, il plesso di scuola primaria Madonna del Freddo e quello di scuola dell'infanzia Via Masci, aderiscono alla Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto, di cui è capofila l'Istituto Comprensivo n. 12 di Bologna. La Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto è un network educativo italiano che riunisce istituti scolastici di ogni ordine e grado impegnati nella promozione



delle metodologie didattiche outdoor. La rete nasce con l'obiettivo di valorizzare gli spazi esterni come ambienti di apprendimento, riconoscendo il ruolo fondamentale che natura, movimento, esplorazione e esperienza diretta rivestono nei processi cognitivi e socio-emotivi di bambine e bambini.

L'adesione alla rete comporta la condivisione di una visione pedagogica fondata su alcuni principi chiave:

- centralità dell'ambiente naturale ed esterno come contesto educativo;
- didattica esperienziale che favorisce autonomia, ricerca, problem solving e creatività;
- benessere psicofisico, attraverso attività all'aperto che sostengono lo sviluppo motorio, emotivo e relazionale;
- inclusione, grazie a esperienze che coinvolgono diversi stili cognitivi e valorizzano le competenze di ciascuno;
- partecipazione attiva della comunità educante, incluse famiglie, enti del territorio, associazioni e istituzioni locali

La Rete promuove percorsi comuni di:

- formazione dei docenti sull'outdoor education e sulle sue implicazioni didattiche;
- sperimentazione e ricerca-azione, con documentazione e diffusione di buone pratiche;
- sviluppo di ambienti di apprendimento all'aperto, quali giardini didattici, orti scolastici, aule verdi, itinerari esplorativi;
- eventi, conferenze e gruppi di lavoro per sostenere l'innovazione metodologica e la crescita professionale.

L'appartenenza alla rete consente alle scuole di collaborare in modo continuativo, confrontarsi sui modelli organizzativi e valorizzare le esperienze che favoriscono l'apprendimento significativo fuori dalle aule. L'outdoor education si configura così come un elemento strutturale dell'offerta formativa, capace di integrare natura, scienza, arte, movimento ed emozioni in un percorso educativo globale e sostenibile.

Denominazione della rete: Rete della Creatività



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il polo a orientamento artistico-performativo "Rete per la Creatività" promuove percorsi educativi innovativi basati sull'espressione creativa e sullo sviluppo di competenze artistiche, progettuali e comunicative. Coinvolge istituti di diversi ordini di scuola e mira a:

- favorire la collaborazione interscolastica in attività laboratoriali e creative
- incentivare metodologie didattiche attive integrando arte, musica, teatro, scrittura e tecnologie digitali
- promuovere la creatività come competenza trasversale utile per problem solving, autonomia e innovazione.
- sostenere la crescita globale degli alunni valorizzando identità, immaginazione, espressività ed emozioni.



Le scuole aderenti sviluppano progetti annuali condivisi con enti e associazioni locali. Tali progetti possono comprendere attività didattiche rivolte agli alunni, come laboratori artistici e multimediali, attività teatrali, percorsi di scrittura e narrazione digitale, percorsi musicali, coding creativo, tinkering e making.

I risultati delle attività possono essere presentati in mostre, rassegne o eventi pubblici. Parallelamente, i progetti possono prevedere percorsi di formazione dedicati ai docenti, finalizzati all'innovazione metodologica e al potenziamento delle competenze professionali.

L'adesione alla rete rafforza la scuola come luogo di promozione culturale e innovazione pedagogica, favorendo lo sviluppo personale, sociale ed emotivo degli studenti attraverso esperienze creative che stimolano espressione individuale e collaborazione.

Denominazione della rete: Bibliars

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Da novembre 2023 il nostro Istituto ha aderito alla rete delle Biblioteche scolastiche abruzzesi BIBLIARS, un sistema strutturato e organizzato su base triennale, nato con l'obiettivo di promuovere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche in tutti gli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo. La rete mira a favorire l'ampliamento continuo delle risorse necessarie per leggere, comprendere, utilizzare e produrre contenuti linguistici e informativi.

BIBLIARS si configura come una rete aperta, collaborativa, solidale e policentrica, che unisce i diversi Istituti scolastici abruzzesi in una struttura organica e partecipata. Essa promuove il dialogo e la crescita culturale dell'intero territorio regionale, rafforzando obiettivi comuni e valorizzando le attività delle singole biblioteche scolastiche, che all'interno della rete trovano riconoscimento, sostegno e risonanza.

Denominazione della rete: Libera

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto da più di 10 anni ha aderito alla rete con l'Associazione Libera. La rete ha lo scopo di formare i docenti in materia di educazione civica e di conseguenza sensibilizzare gli studenti verso le tematiche della legalità e della cittadinanza attiva. Questo percorso prevede momenti di formazione, laboratori, workshop, e anche manifestazioni sul territorio.

Denominazione della rete: Rete di Scuole per l'Inclusione e la Formazione sullo Spettro Autistico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

È costituita la Rete di Scuole per l'Inclusione e la Formazione sullo Spettro Autistico della Provincia di Chieti, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 275/1999.

con Scuola capofila IC2 di Chieti ed ANFFAS Chieti in qualità di ente partner per la formazione e il supporto tecnico-scientifico. La finalità della rete è quella di promuovere percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; realizzare azioni di consulenza e supervisione; favorire il coordinamento interistituzionale; promuovere la ricerca-azione e la condivisione di buone pratiche inclusive; realizzare una banca dati di materiali e risorse didattiche per l'autismo; organizzare eventi, convegni e laboratori tematici.

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Scuole che Promuovono la Salute – capofila Convitto Nazionale G.B. Vico (Chieti)" è un partenariato tra istituti scolastici, ASL, amministrazioni locali e associazioni del territorio finalizzato a promuovere il benessere fisico e psico-sociale degli studenti e del personale. La Rete realizzerà attività integrate di educazione alla salute, prevenzione, promozione di stili di vita attivi, supporto psicologico e formazione del personale, monitorando l'impatto mediante indicatori condivisi e diffondendo le best-practice a livello regionale.



Denominazione della rete: Rete Italia Giappone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è formalizzata tramite una Convenzione / Protocollo di intesa sottoscritta nel 2025, che coinvolge: il Comune di Chieti e il Comune di Minamishimabara, il Convitto Nazionale G.B. Vico, come scuola capofila per l'Italia ed altre scuole di Chieti, tra le quali l'Istituto Comprensivo 2 di Chieti, oltre Associazioni culturali (in particolare Associazione Giappone Abruzzo) e soggetti locali come Confartigianato Imprese Chieti e L'Aquila che supportano la rete, soprattutto nelle iniziative culturali, artigianali, formative, di ospitalità e scambio. la rete si propone le seguenti finalità:

Produzione e diffusione di studi, ricerche e pubblicazioni sulla figura di Alessandro Valignano: in particolare collaborazione con storici locali e studiosi (italiani e giapponesi) sul contributo storico-



culturale di Valignano e la memoria del legame fra Abruzzo e Giappone.

Scambi culturali e educativi, con attività di "homestay" (studenti giapponesi ospitati da famiglie italiane e viceversa in occasioni di scambio).

Promozione della lingua e della cultura giapponese in Italia (nelle scuole aderenti), e dell'italiano e della cultura italiana a Minamishimabara.

Coinvolgimento di più attori: scuole, istituzioni comunali, associazioni, famiglie.

La sua durata è triennale, con possibilità di rinnovo

Denominazione della rete: Rete di ambito 06 per la formazione in servizio dei Docenti neo assunti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di scuole d'ambito Ambito ABR 06 – Chieti rappresenta un esempio concreto di



collaborazione istituzionale tra scuole del territorio — come previsto dal modello delle “reti di scuole”, introdotto ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 — finalizzata anche alla formazione e aggiornamento del personale docente. A partire dall’anno scolastico 2024-25, l’Istituto Comprensivo n. 2 è entrato come partner in questa rete, sotto la guida capofila dell’Istituto Comprensivo 3 di Chieti.

Attraverso questa collaborazione, i docenti “neo-assunti in ruolo” e quelli che hanno recentemente ottenuto il passaggio di ruolo partecipano al percorso formativo previsto per l’a.s. 2025/2026: gli incontri — propedeutici e di restituzione finale — si svolgono presso l’Istituto Comprensivo 3 di Chieti.

Inoltre, la rete consente la condivisione di risorse, esperienze e pratiche tra le scuole aderenti, favorendo un’azione di supporto reciproco che mira a garantire coerenza e qualità nella formazione iniziale dei docenti e contribuire a un’offerta formativa più omogenea nel territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Itinerari di educazione civile

Attività formativa in collaborazione con l'associazione "Libera" per la promozione dei valori e delle pratiche della legalità.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	docenti del gruppo Legalità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo

Incontri con il RSPP per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progetti di educazione motoria per la scuola dell'infanzia

Percorsi formativi di educazione motoria.

Tematica dell'attività di formazione

Promozione delle pratiche sportive

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sullo spettro autistico

L'attività formativa curata dagli esperti dell'Anfass di Chieti, con la quale la scuola è in convenzione di rete, si propone di fare acquisire ai Docenti: Conoscenze aggiornate su cos'è lo spettro autistico, le sue caratteristiche, i bisogni di comunicazione, socialità e comportamento. Competenze per definire e attuare un percorso educativo personalizzato (PEI, progetti di vita, accomodamenti ragionevoli, uso di modelli bio-psico-sociali/ICF). Strumenti di valutazione funzionale (es. con test come PEP-3, etc.), per valutare punti di forza e difficoltà, pianificare interventi educativi/riabilitativi e monitorarne l'efficacia nel tempo. Approfondimento normativo e dei diritti delle persone con disabilità: conoscenza della normativa italiana, della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, del concetto di inclusione, di corresponsabilità educativa. Strategie educative e didattiche inclusive, gestione della classe, comunicazione alternativa o aumentativa, adattamenti didattici e organizzativi. Il tutto per un modulo di almeno 20 ore, nelle quali laboratori teorici si alternano a quelli pratici con



materiali prodotti e da sperimentare nelle classi che includono allievi autistici. Il repertorio di tali materiali costituirà una raccolta di buone pratiche da condividere con la comunità più estesa di scuole a livello nazionale, attraverso il canale "le mie storie" del MIM

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione dei Docenti sul Sistema Integrato 0-6 Dm 165/2017

L'Istituto Comprensivo 2 di Chieti, in qualità di scuola aderente alla rete territoriale per il Sistema Integrato 0-6, partecipa alle attività di formazione promosse nell'ambito dell'Accordo di Programma tra USR Abruzzo e Comune di Chieti. Per i docenti della scuola dell'infanzia, la rete rappresenta un contesto strutturato di crescita professionale orientato all'innovazione pedagogica e alla continuità educativa tra servizi 0-3 e scuole dell'infanzia 3-6. Le attività formative riguardano temi strategici quali: la progettazione educativa condivisa, l'osservazione pedagogica come strumento di documentazione dei processi di apprendimento, l'inclusione e il benessere nei primi anni di vita, l'allestimento di ambienti di apprendimento di qualità e la collaborazione scuola-famiglia-territorio. La partecipazione dell'IC 2 consente ai docenti di confrontarsi con educatori, insegnanti e coordinatori pedagogici degli altri servizi del territorio, favorendo l'adozione di pratiche comuni e la costruzione di un linguaggio professionale condiviso. Attraverso incontri, laboratori, comunità di



pratica e momenti di restituzione, la formazione sostiene la coerenza e la continuità del percorso educativo 0-6, contribuendo a qualificare l'offerta formativa dell'intero istituto e a rafforzarne il ruolo all'interno della rete locale.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA DIGITALIZZAZIONE E PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO e Argo software house

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e Argo software house